

Estratto Rassegna Stampa Assoporti giovedì, 14 luglio 2022

Assoporti Associazione Porti Italiani Ufficio Comunicazione

data

giovedì, 14 luglio 2022

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



assegna stampa



INDICE



Prime Pagine

14/07/2022 Corriere della Sera Prima pagina del 14/07/2022	
14/07/2022 II Fatto Quotidiano Prima pagina del 14/07/2022	
14/07/2022 II Foglio Prima pagina del 14/07/2022	
14/07/2022 II Giornale Prima pagina del 14/07/2022	
14/07/2022 II Giorno Prima pagina del 14/07/2022	1
14/07/2022 II Manifesto Prima pagina del 14/07/2022	1
14/07/2022 II Mattino Prima pagina del 14/07/2022	12
14/07/2022 II Messaggero Prima pagina del 14/07/2022	1:
14/07/2022 II Resto del Carlino Prima pagina del 14/07/2022	14
14/07/2022 II Secolo XIX Prima pagina del 14/07/2022	1:
14/07/2022 II Sole 24 Ore Prima pagina del 14/07/2022	10
14/07/2022 II Tempo Prima pagina del 14/07/2022	1
14/07/2022 Italia Oggi Prima pagina del 14/07/2022	1
14/07/2022	1!
14/07/2022	20
14/07/2022	2
14/07/2022 MF Prima pagina del 14/07/2022	22
Trieste	
13/07/2022 Ansa	2

Porto: Clpt, esposto contro Adriafer Trieste

13/07/2022 Shipping Italy Sono 15 gli interessati a costruire il (parziale) ampliamento del Trieste Marine Terminal
13/07/2022 Trieste Prima Indagini private e licenziamenti in porto, parte l' esposto:
Genova, Voltri
13/07/2022 FerPress AdSP Mar Ligure Occidentale: Signorini interviene al Think Tank Liguria 2030
13/07/2022 Ship Mag Giovanni Roberti Diga di Genova, Paita: "Aumentare il budget se vogliamo realizzarla"
13/07/2022 Shipping Italy Petromar pronta a fare bunkeraggio anche nel porto di Genova
La Spezia
13/07/2022 AgenziaViaggi Porto di La Spezia, gli Ncc: «Non ci fanno lavorare»
13/07/2022 Messaggero Marittimo Redazione Fai Liguria chiede un tavolo tecnico
13/07/2022 Shipping Italy Sommariva prova a riportare la pace fra autotrasportatori e terminalisti spezzini
Ravenna
13/07/2022 Cronaca di Ravenna Il ministro Giovannini visita il cantiere per l' approfondimento dei fondali
13/07/2022 Lugonotizie Redazione II Ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini in visita a Ravenna, alla Direzione Marittima dell' Emilia-Romagna
13/07/2022 Rassegna Stampa News Rassegna Stampa II Ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini in visita a Ravenna, alla Direzione Marittima dell' Emilia-Romagna
13/07/2022 Ravenna Today Assemblea delle province, il ministro delle infrastrutture Giovannini visita il porto di Ravenna
13/07/2022 ravennawebtv.it Redazione Il Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini visita la Direzione Marittima
13/07/2022 Risveglio Duemila Redazione Pomeriggio a Ravenna per il Ministro Giovannini: visita la Direzione Marittima e assemblea Upi
Piombino, Isola d' Elba
13/07/2022 Ship Mag C' è l' accordo sul rigassificatore: rimarrà a Piombino per tre anni

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

13/07/2022 Ansa
Porti: Adsp Adriatico Centrale,Minervino segretario generale
13/07/2022 Ansa Porti: elezione Minervino, congratulazioni da Marsilio
14/07/2022 corriereadriatico.it Porto, arriva l'abruzzese: Minervino segretario generale. Nominato il capitano di vascello su proposta di Garofalo
13/07/2022 II Pescara È il capitano Salvatore Minervino il nuovo segretario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico
13/07/2022 Informare Il capitano di vascello Minervino è il nuovo segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale
13/07/2022 Informatore Navale ADSP DEL MARE ADRIATICO CENTRALE: CAPITANO DI VASCELLO SALVATORE MINERVINO NUOVO SEGRETARIO GENERALE
13/07/2022 Messaggero Marittimo Redazione Salvatore Minervino: nuovo segretario generale AdSp mar Adriatico centrale
13/07/2022 Ship Mag Ancona, Salvatore Minervino segretario generale dell' AdSP
13/07/2022 Shipping Italy Salvatore Minervino è il nuovo segretario generale dell' Adsp di Ancona
11 9 7
Salvatore Minervino è il nuovo segretario generale dell' Adsp di Ancona
Salvatore Minervino è il nuovo segretario generale dell' Adsp di Ancona ivitavecchia, Fiumicino e Gaeta 13/07/2022 CivOnline Peculato d' uso: sfilano i primi testi del pm Ascoltato anche l' ex presidente Di
Salvatore Minervino è il nuovo segretario generale dell' Adsp di Ancona ivitavecchia, Fiumicino e Gaeta 13/07/2022 CivOnline Peculato d' uso: sfilano i primi testi del pm Ascoltato anche l' ex presidente Di Majo 13/07/2022 La Provincia di Civitavecchia Entra nel vivo il processo a carico dell' allora segretaria dell' Adsp Roberta Macii Peculato d' uso: sfilano i primi testi del pm Ascoltato anche l' ex presidente Di
Salvatore Minervino è il nuovo segretario generale dell' Adsp di Ancona ivitavecchia, Fiumicino e Gaeta 13/07/2022 CivOnline Peculato d' uso: sfilano i primi testi del pm Ascoltato anche l' ex presidente Di Majo 13/07/2022 La Provincia di Civitavecchia Entra nel vivo il processo a carico dell' allora segretaria dell' Adsp Roberta Macii Peculato d' uso: sfilano i primi testi del pm Ascoltato anche l' ex presidente Di Majo
Salvatore Minervino è il nuovo segretario generale dell' Adsp di Ancona ivitavecchia, Fiumicino e Gaeta 13/07/2022 CivOnline Peculato d' uso: sfilano i primi testi del pm Ascoltato anche l' ex presidente Di Majo 13/07/2022 La Provincia di Civitavecchia Entra nel vivo il processo a carico dell' allora segretaria dell' Adsp Roberta Macii Peculato d' uso: sfilano i primi testi del pm Ascoltato anche l' ex presidente Di Majo apoli 13/07/2022 Ansa
ivitavecchia, Fiumicino e Gaeta 13/07/2022 CivOnline Peculato d' uso: sfilano i primi testi del pm Ascoltato anche l' ex presidente Di Majo 13/07/2022 La Provincia di Civitavecchia Entra nel vivo il processo a carico dell' allora segretaria dell' Adsp Roberta Macii Peculato d' uso: sfilano i primi testi del pm Ascoltato anche l' ex presidente Di Majo apoli 13/07/2022 Ansa Porto-Città in Campania,studio su una realtà più funzionale

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

13/07/2022 quotidianodisicilia.it <i>Web-al</i> Messina, la zona falcata è un sito contaminato: bonifica obbligatoria VIDEO	60
13/07/2022 Stretto Web "Rispetto Messina": "Zona Falcata, fra spot elettorale e verità nascoste"	6
Focus	
13/07/2022 (Sito) Adnkronos inCruises - il club di viaggi turistici con la crescita più rapida a livello globale - supera il milione di Membri	62
13/07/2022 AgenziaViaggi Shipping, la grande sfida: pressing di Assarmatori sul governo	64
13/07/2022 Corriere Marittimo Assarmatori, Messina "Transizione energetica si, ma graduale" - Giovannini: "Investire sul Refitting"	66
13/07/2022 Corriere Marittimo Messina: «La logistica del GNL in Italia non esiste» gli armatori italiani si candidano per il trasporto marittimo	69
13/07/2022 II Nautilus Atti di pirateria al minimo degli ultimi decenni	7′
13/07/2022 Informare Fincantieri avvia i lavori in bacino della nave da crociera di lusso	73
13/07/2022 Informazioni Marittime MSC, senza esito la trattativa per acquisire Global Ports Holding	74
13/07/2022 Port News di Redazione Port News Global Ports Holding, MSC si defila	75
13/07/2022 Ship Mag Redazione Cavaggioni nuovo amministratore delegato di Rina Consulting	76
13/07/2022 Shipping Italy Da Onorato a Palenzona passando per Messina: 'Sostenibilità sì ma con gradualità'	77
13/07/2022 Shipping Italy Alberto Cavagioni è nuovo a.d. di Rina Consulting	78
13/07/2022 TeleBorsa New York: scambi negativi per Royal Caribbean Cruises	79
13/07/2022 The Medi Telegraph Mosca: 'Pronti a assistere il trasporto di grano dai porti ucraini, a condizione di controllare le navi per escludere il carico d' armi'	80
13/07/2022 The Medi Telegraph Allarme equipaggi sulle navi italiane: mancano 1.100 unità	8
13/07/2022 The Medi Telegraph Cavaggioni alla guida di Rina Consulting	83

GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2022

CORRIERE DELLA SERA



Noi visti dagli Usa Gli americani ci amano Ma quanti pregiudizi





Politica Lunga e tesa telefonata con Draghi, poi Conte ai parlamentari: «Usciamo dall'Aula». Salvini: se il Movimento si sfila ci sono le urne

M5S non vota, governo verso la crisi

Decreto Aiuti, i pentastellati pronti a negare la fiducia. Per il premier «o c'è il sostegno o non si va avanti»

I PERICOLI ALLE PORTE

ultima volta che il dollaro valeva quanto un euro, avevamo vent'anni di vent anni di meno. L'ultima volta che l'inflazione era al 6,8%, ne avevamo 36 di meno. Ma nella rincorsa «vintage» di quest'estate infernale, fatta nella rincorsa «vintage» di quest'estate Infernale, fatta di crisi e di caldo, i Cinquestelle potrebbero stabilire oggi un record di salto all'indietro. Mentre infatti solo i più anziani di noi possono ricordare la «non sfiducta», quell'espediente parlamentare che consenti la nascita nel 1976 del terzo governo Andreotti, bisogna andare al 1987 per trovare qualcosa di analogo alla «non fiducia»: un partito (allora la Dc) che si astiene nel voto sul governo di cul

nel voto sul governo di cui fa parte. Eppure oggi, salvo trattative dell'ultimo minuto, questo sarà l'esito della tormentata seduta di

autocoscienza grillina. L'arzigogolo prevede che: a) il Movimento non ritira i a) in Movimento India India suoi i ministri; b) non apre la crisi formalmente perché non vota la sfiducia; c) ma esce dall'Aula del Senato e

esce dall'Aula del Senato e non vota la fiducia. Il paradosso è palese: una parte dei Cinquestelle, forte soprattutto tra i senatori, si è convinta che l'unica speranza di conservare qualche seggio dopo le prossime elezioni stia nell'uscire dal governo, sperando nel bagno rigenerante di una manciata di mesi nciata di mesi all'opposizione.

continua a pagina 26

di Monica Guerzoni

Ituazione sempre più tesa nella maggioranza. Il Mo-vimento 5 Stelle decide di non votare oggi il decreto Aiuti. E per il governo si profila la cri-si. «O ce il sostegno o non si va avanti» dice Mario Draghi. va avantis dice Mario Dragni. Tra il premier e il leader dei pentastellati Giuseppe Conte c'era stata ieri una lunga e tesa telefonata. Se il M58 si sfila dalla maggioranza si dovrà andare alle elezioni, commenta il segretario leghista Matteo Salvini, E il leader del Pd Enrico Letta chiede la veri-fica. Dall'opposizione Giorgia Meloni di Fratelli d'Italia invo

ca le urne subito. da pagina 2 a pagina 7



(3) IN PRIMO PIANO

Niente rinvio alle Camere: la scelta di Palazzo Chigi

D raghi non accetterà un «non governo», e di essere il premier di un esecutivo balneare. a pagina 3

E alla fine l'ala dei duri ha preso il sopravvento

L a tensione nei 5 Stelle. I tormenti di Conte sotto assedio. Poi l'ala dura prende il sopravvento. a pagina 4

L'attesa del Quirinale e le responsabilità dei partiti

I Quirinale non entra nel gioco politico, ma è pronto a richiamare tutti alla responsabilità. a pagna 5

Calcoli, ipotesi, speranze: arriva l'ora delle alchimie

È l'ora delle alchimie. E tutti si interrogano: come andrà a finire? alle pagine 4 e 5

Bruxelles Le misure di emergenza «Uffici pubblici, giù i termostati: 19 gradi d'inverno»

mergenza gas, il piano dell'Unione El mergenza gas, il piano del sono del curopea potrebbe prevedere anche l'obbligo per gli edifici pubblici di limitare il riscaldamento a 19° e il raffreddamento a 25°.

a pagina 9

Covid La campagna dei richiami Il piano vaccini: arrivare a 100 mila dosi al giorno

E ntra nel vivo il piano per la quarta dose di vaccino anti Covid destinata agli over 60 e ai fragill. Si prevede di somministrare 100 mila dosi al giorno.

a pagina 20



Sparito il killer di Niccolò. Il papà: non mi hanno ascoltato

di Marco Gasperetti

R assoul Bissoultanov, il ceceno condannato in Spagna a 15 anni di carcere per aver ucciso Niccolò Ciatti con un calcio alla testa in una discoteca di Lloret de Mar nell'agosto 2017, non si è presentato ed è ufficialmente latitante e ricercato. Il papà di Niccolò: una vergogna. a pagina 15

UN PAIO D'ALI PER RINASCERE La lezione della farfalla è in edicola dal 5 luglio

RIERE DELLA SERA

IL CAFFÈ

di Massimo Gran

oltissimi si riconosceranno nel-l'autoritratto interiore che l'attri-ce bolognese Matidia De Angelis ha affidato alle pagine di Instagram. Quel macigno sul petto che ti impedisce quasi di respirare. La perdita di senso e di desi-derio. La paura di uscire di casa o di tor-narci, perché qualunque movimento può farti cadere dal filo su cui ti reggi in equi-librio precario. Nessuno sarà così super-ficiale da boliare quest'ansia esistenziale come una fisima. Il fatto che i mali del-l'anima siano invisibili non significa che siano meno autenti di quelli del corpo, ai quali peraltro si collegano. Una quota naturale d'ansia fa parte della condizione umana, ma ultimamente vi abbiamo ag-giunto un carico ulteriore. La pandemia e la guerra, certo, ma ancora di più la fine oltissimi si riconosceranno nel-



La nostra ansia

del posto fisso, delle tutele sociali e della del posto fisso, delle tutele sociali e della dimensione comunitaria, trimpiazzata da tante solitudini iperconnesse. Tutto congiura a trasformare il sano impulso alla competitività in un mostro ansiogeno che porta a vedere pericoli e complotti anche dove non ci sono, ad acuire la smai di controllo e a farci sentire sempre fuori posto e mai all'altezza delle aspettave, nostre e altrui. L'idea devastante di quest'epoca ipocrita è che si debba essere privi di zone d'ombra. Mentre quelle zone esistono e vanno accettate, dato che è proprio la loro no non accettazione a generare ansia.

nerare ansia.

Cara Matilda, ti saluto con le parole immortali di Jung: «Lo scopo della vita non è diventare perfetti, ma completi».







Lombardia&Veneto non sanno organizzare le Olimpiadi Milano-Cortina e battono cassa da Draghi per farci pagare i loro ritardi. È la famosa autonomia differenziata









€ 1,80 - Arrelasti-€ 3,00 - € 16 can il ibro "Uraina. Critica della politica internazionale" Spedizione atb., postale D.L. 353/03 (conv. In L. 22/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

Giovedi 14 luglio 2022 - Anno 14 - nº 192 Redazione: via di Sant'Erasmo nº 2 - 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

STRAGI 1993-'94 Perizia su 16mld £ degli anni 70

Altre indagini sui soldi misteriosi a Fininvest

Per i magistrati di Firenze quella "provvista" nel bilancio del 1977 "non fu giustificata". Il boss Graviano disse: "Mio nonno mi pariò di un investimento di 20 miliardi". La replica dell'avvocato Ghedini: "Nessuna zona grigia"

O LILLO E PACELLI A PAG. 6 - 7



GUERRA E CRISI L'inflazione sfonda il 9%

Gli Usa ci ripensano: basta armi all'Ucraina

L'invio continuo di aiuti militari è motivo di preoccupazione per il Pentagono, ha rivelato il "New York Times". Il timore è che più forniture arrivano a Kiev, più la prontezza militare statunitense viene messa a rischio

CIANCIO A PAG. 8

Scene da un manicomio

» Marco Travaglio

politica e nel suo conicario chiamato informazione, si ripete che è una tragedia se
acide il governo. Come se la bontà
di un governo prescindesse da ciò
che fa. Ecomese i fautori della governabilità a ogni costo non fossero gi stessi che 20 mesi fa, in
piena seconda ondata Covid,
campagna vaccinale e scrittura
del Pnr. tifavano per la crisi del
Conte-2. Che, diversamente dal
Pnraghi, facevatotime cose. Oltretutto Conte aveva solo annunciato l'astensione sulla fiducia al Senatos uld l'Aiuti, che già isuoi ministri non avevano votato perché
include l'inceneritore di Roma,
infilato a capocchia da Draghi,
Pd&C. per piegare i 5Stelle e poi
insultarli perché si piegano. Anche Tennesima fiducia non aveva
adeuna ragion d'essere: con un
90% di maggioranza il dl non
orrevarischi. Serviva aricattarei
5Stellee poi ainsultarli per esserisfatti ricattare. Ma Conte ha dettobusta. Se Draghi, Letta, Salvini,
B.&C. tengono tanto ai 5S, non
hanno che da stralciare l'inceneritore dal di evotarselo in altrasde. Sennò chi e causa del suo mal
pianga se stesso. El governo non
è in pericolo immediato perché
opola acissione dimaina. Draghi aval la fiducia anche senza 6S
nessuno lo obbliga alla pantomima di salire al Colle e farsi riuriare alle Camere per un'altra fducia che – senza inceneritore
voterebbe pure il MS. A menohe Draghi non ignori le 9 condizioni poste da Conte per restare.
Il suo governo nacque per
vaccini ei Il PINT. E fu lo stesso

Il suo governo nacque per i vaccini e il Pnrr. E fu lo stesso Draghi, quando a Natale si autocandidò sgangheratamente al Colle, a dire che el due missionierano compiute. Da allora il governo non ha più un programma, a parte quello antisociale, antigreene bellicista ches' einventato Draghi con un pugno di ministri-camerieri, all'insaputa della maggioranza e soprattuto del primo partito. Poi Conte, meglio tardi che mai, gli ha scritto cosa vuole. Bastavaunsi ou nno. El'altroieri è arrivato un doppio no: sualario minimo-truffa (perché, anziché minacciare elezioni, Lettanon spiega a Orlando che mantenere stipendi di 4-5 euro l'ora una vergogna?) en iente extraderici. Chissà perché il MSS dovrebbe stare in un governo che lo prende in giro e per giunta vuole inviare altre armi a Kiev mentre gl'italiani favorevoli sono crollati in quattro mesi dal 39 al 17%. Si dice che "TEuropa" (un'entità astrata, un'idea platonica) è allarmata. Infatti la Commissione stronca le "riforme" Cartabia con toni da Katto e da Gratteri ("indebite influenze sull'indipendenza dalla corruzione". Ergo è falso che ce le chiedesse l'Europa e che ora questa tremi all'idea di perdere Draghi: semmai teme che faccia



» SICUREZZA ZERO

"Milano Far West": Ferragni avvisa l'amico Beppe Sala

)) Gianni Barbacetto

9 influenza dell'influencer dipende anche dal fatto che fiuta l'aria prima dei comuni mortali. Chiara Ferragni ieri ha postato un appello duro su Milano città violenta. A PAG. 12

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Al voto! Con 'sto caldo? a pag. 3
- Di Cesare I liberisti e il "populismo" a pag. 11
- Pagnotta Gli Attila dipinti di 'green' a pag. 11
- Tomassini Siracusa non è di D & G a pag. 11
- Monteverdi Aiutiamo quei ragazzi a pag. 16
- Ranieri Nietzsche, Italia con nausea a pag. 18

LO SCANDALO FLUORURI

"Sardegna, nessun controllo da Arpas"

DOPO TANTE PROTESTE

Passa la legge M5S:

riconosce e finanzia

il lavoro-spettacolo

SPARACIARI A PAG. 14

MANNUCCI A PAG. 17



La cattiveria Draghi alla cena con la stampa estera racconta una barzelletta: "Lo sapete che Beppe mi considera un grillino?" WWW.FORUM.SPINDZAIT

STOP ALLE SOSPENSIONI

Vaccini, obbligo bocciato. I medici No Vax restano

MANTOVANI E RONCHETTI a pag. 15





IL FOGLIO

quotidiano



Biden celebra James Webb come un successo solo americano. Ma senza Europa e Canada non lo potremmo vedere così, lo spazio

Roma. Due giorni fa, quando il presidente americano Joe Biden ha svelato al mondo le prime immagini del telescopio spaziale James Webb, lo ha fatto durante una di quelle confe-renze stampa delle grandi occasioni. Accanto a lui c'erano

DI GIULLA POMPILI

Kamala Harris, vicepresidente eq uniodi anche presidente del National Space Council, e l'amministratore della Nasa, Bill Nalson, Guelle scattade dal telescopio sono fotografia dello spazio lonfanissimo, che apriramo un muovo capitolo dello spazio lonfanissimo, che apriramo un muovo capitolo dello spazio lonfanissimo, che apriramo un muovo capitolo dello studio e dell'espiorazione spazialei. James Web piguarda a mi-llardi di anni lude ci oportebbe arrivare fino a 100 millioni di anni dall'inisito di tutto, dal Big Bang Eppure, il più grande telescopio mai costruto, lanciato dalla Terra quasi sette mesi. A non e gla più solatatos cienza ericerea. Si tratta infatti del

primo successo spaziale che l'Amministrazione Biden ha vintuo usare in questa nuova, inedita compedizione spaziale che somiglia tantissimo alla corsa allo spazio della Guerra fredda "Queste immagini ricorderanno al mondo che l'America può fare grandi cose", ha detto Biden, "Possiamo vedere possibilità dove nessuno le ha mai viste prima. Possiamo andare in posti dove nessuno le ha mai viste prima. Possiamo andare in posti dove nessuno le ha mai viste prima. Possiamo andare in posti dove nessuno e mai andato prima". Biden, però, ha dimenicato di ricordare un dettaglio fondamentale: esnari Ngenzia spaziale canadese, Panes Webb forse non esisterebote. In un volteggio propagandistico perfetto, il presidente americano ha aggiunto: "Come Collaborazione internazionale, questo telescopio incarna il modo in cui l'America guida il mondo, non con l'essempio del nostro potere, ma con il potere del nostro senzeno;". E vero che la Nasa è la principale finanziatrice del progetto, ma il

Afto che Biden un abbiamo mai menzionato Europa e Canada è stato notato da molti, finori dai confini americani, sopratutto in vista de pi la ministoreo dei progetti spaziali della Nasa, il programma Artenis sul ribono sulla Luna, a quale parte della ministrato della Nasa. Il programma Artenis sul ribono sulla Luna, a quale parte della ministrato della Nasa della Rischio è che la forma del Insula della Pisa della Rischio è che la forma della grande collisione di passe democratici, che è esplosa della grande coalizione di paesi democratici, che è esplo sa subito dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Rus-sia, finisca indebolità. È invece pon ci sarebbe spot propa-

gandistico più efficace.

Nel nostro piccolo, sarebbe bastato guardare ieri a Kourou, in Guiana francese, il primo lancio di Vega-C. E' il lanciatore nuovo di zecea sviluppato da tredici passe icuropei in un lavoro collettivo coordinato dall'Esa. Per la prima volta estata l'industria tialiana a mettere insieme i peziz è Avio, l'azienda aerospatiale di Colleferro, a produrre la famiglia Vega. El lanciatore porta in orbita, tra le altre cose, il satel·lite Lares-2 dell'Agenzia spaziale italiana. Cè un pezo d'Europa che la continuato a lavorare insieme e a raggiun-gere risultati sorprendenti nonostante i sovranismi, le crisi, la pandenia. Ed è ancora una volta dallo spazio che arrivano i messaggi più significativi: proprio come l'Ue, l'Esa non sa fare comunicazione. Quello è il mestiere della Nasa, Ma come l'Ue, l'Esa è sempre più indispensabile.

Tra viaggi e alleanze

L'accordo sul nucleare iraniano è fallito e Biden lo sa

Un consulente di Teheran, un analista e un ufficiale ci dicono: lo sanno tutti che il deal è morto

Manca pure il piano B

Roma, Ieri Joe Biden è atterrato in Israele e domani sarà in Arabia Saudita, a unire questi due paesi è una coss sola: Ilran. Il presidente degli Stati Uniti aveva un piano per la Repubblica islamiea, tornare all'accordo sul nucleare firmato da Barack Obama nel 2015, quando era il suo vice: lo scambio consisteva nella fine delle sanzioni per un limite all'arricchimento dell'uranio nelle centrali i raniane fissato sotto il quattro per cento. Il piano è saltato.

Senza compromes-



ne fissato sotto il piano e di saltato.

Senza compromessi sulla bozza dei nuovo accordo, con il programma nucleare che fia progressi quotidiani. Biden
a due opzioni accettare che Teheran
abbia la capacità di fabbricarsi in casa
la bomba atonica o intraprendere
un'azione militare per impedirio. Per
1/Amministrazione americana sono
che da catudere.
Che le possibilità di chiudere l'accordo siano essurite lo hanno confermato al Poglio un analista e un ufficiale che erano a Doha, in Qatar, durante
l'ultimo round di colloqui e hanno parlato sia con la delegazione americana
sia con quella iraniana. Uno ha appena incontrato il ministro degli Esteri
l'ultimo round il colloqui e hanno parlato sia con la delegazione americana
sia con quella iraniana. Uno ha appena incontrato il ministro degli Esteri
n'ela Repubblica islamica, Hossein
Amir-Abdollahian, che in questi gionnica Roma. "E' finita, l'accordo è morto", sono le parole che ha usato l'altro
dogo aver visto Enrique Morn, l'invisto dell'Unione europea e il regista del
dopo aver visto Enrique Morn, l'invisto dell'Unione europea e il regista dotorett Malley, 'l'invisto speciale di Washington – i colloqui funzionano casi
perché i due gruppi non si vogliono
guardare in faccia. Non lo fianno dai
1970, dall'interruzione delle relazioni
diplomatiche dopo che i rivoluzionari
dell'ayatollah Khomeini hanno preso
l'ambasciata americana a Teherane il
potere, eppure alcuni mesi fa si era
aperto uno spiragito; Malley è disponidiell craniania e da veri l'incontrati di
calli traniania e da averi l'incontrati di bile (è l'unico dipiomatico americano ad aver mantenuto contatti con gli uffi-ciali traniani e ad averi li norotrati di persona, in passato e in segreto) e, per un istante, anche Amir-Abdollahian aveva aperto a questa ipotesi. Ma um minuto dopo è stato costretto a riman-giarsi lutto. (Sala aque segrecamento

Oltre gli armamenti

Questa guerra avocata dalla ria continua a essere una ge micidiale di umani



Odessa, dal nostro inviato. Si capisce che sia arduo rac-capezzarsi sull'andamento del-la guerra d'Ucraina. Vengono

PICCOLA POSTA

date informacioni opposte sul numero di uomini (e donne, le pochissime) schierati sui due fronti. Ci sono informazioni unanimi sulla quantifà sover-chiante di fuoco d'artiglieria rosseciato dal fronte russo sul territorio uersino-dicei priociti ili auro", secondo un modo di dire diffuso. Superiorità che corrisponde all'enorme magazzino di armamenti "sovietici" ancora disponibile al russi. (Sgiri appre sifixeserio III)

IL DRAGHICIDIO E' UNA PAZZIA, IL VOTO NO

E ora come si evita un patatrac? Le acrobazie di Conte per evitare il voto e non incartarsi sulla fiducia

Roma. Appare, scompare, ritorna. E poi dà l'annuncio ai parlamentari del MSs. penso che non dovremmo partecipare al voto. Giuseppe Conte passa la giornata, forse la prima da leader dei grillini, in balla degli eventi. Apre il Consiglio nazionale del partito con un'idea che poi cambia, smusar, rivode in coso d'opera più e più volte. Voci dei senatori pentastella in trevolidante attesa: "E cotto." Etto-

insultino stal tipode. E po proposition de la poetura di Conte cambia di nuovo. Fra i governisti, in questo Consiglio nazionale che diventa uno sfegatolo, ci sono Davide Crippa, Stefano Patuanelli, Chiara Appendino, Alessandra Toddee Alfonso Bonafelec Duri gli altri vicepessidenti. Il senstore Gianluca Perilli gli uria su Zoom: "Basta, dobbiamo usel-re". Conte, con un filo di voce: "Voite, Conte, con un filo di voce: "diamo".

Il sorpasso di Draghi

Il premier vuole la fiducia piena di Conte e gioca di sponda con il Colle. La mossa di Salvini e i ruoli ribaltati

Roma. Si sono revesciate le partivoleva dettare le condizioni e ora la
Mario Draghl che deve dare un se
male ma e Giuseppe Conte che deve,
"con parole chiare", dire che "il M5s
vuole restare al governo". Equivale a
votare la "fiducia" al di Aiuti oggi al
Senato e alla promessa di lealtà fino
alla fine. L'ultima telefonata di Conte a Draghi sarebbe stata drammatica: "Alutami. Devo avere un tuo semale". Per Draghi quanto accade
en M5s "è una questione interna".
"biato la giornata: "Senna il M5s, è vochia," sereno non era uno scherzo e
pure Draghi si è convinto che in policia i unueri non bastano. Un governo senza il M5s sarebbe ostaggio del
leader della Lega eallora, e questa è
la frase che viene ripetuta a Palazzo
Chigi, "serenamente torniamo tutti
alle nostre vite precedenti". Più volci, in questi giorni, Draghi ha spiegato, a Sergio Mattarella, che senza il
M5s al governo viene meno il presuplizione". Perderebbe di efficacia anche per via della compositione. Lega
e Pd sarebbero schiacciati, da fuori,
a FdI e dal M5s. Per Draghi sarebbe
"impraticabile fare le cose che vanfo fatte". M85s lor Parghi sarebbe
"impraticabile fare le cose che vanfatte". Meglio elezioni. Draghi e "impraticabile fare le cose che van-no fatte". Meglio elezioni. Draghi e Mattarella concordano "all'uniso-no". (Canso segue sell'inserts IV)

Speriamo che Draghi ci metta una pezza, ma le elezioni non sarebbero né un dramma né un melodramma

purticupare al voto. Giuseppe Conte passa la giornata, forse la prima da leader dei grillini, in balla degli ventit. Apre il Consiglio nazionale del partito con un'idea che poi cambia, smusar, rivede in corso doporar più e più volte. Voci dei senatori pertastelli ali interpidante attasa: "E cotto. Ettore Lichert, ex capogruppo, si sofiga con i colleghi: "Non siamo arrivati preparati a granta prima di partito con arrivati preparati a granta properati a questo appuntamento o orar a hamno messo alle strette."

L'ex premier si presenta davanti al i ventici perinstellui con e la fiducia al di Autore la fiducia di Autore la fiducia al di Autore la fiducia al di Autore la fiducia al fiducia al di Autore la fiducia al di Autore la fiducia al di Aut me una volta, nonostante tutto. Nel 2018,
4 marzo, si produsse
un assatio alla baionetta alla democraria italiana e all'Europa. Sembrava e in
parte era una burla
tragica, ma l'arma è
stada distinuescula, nopulista del contratto
tondato sulle grottesche ambizioni di
leader vocali e laterali, rivoluzionari da
balcone e da canotta che nemmeno a
Carracas, non sarebbe nemmeno immaginabile.
Di Maio non andrà niù ie gita-

nabue. Di Maio non andrà più in gita con ibba a Bruxelles col proposito di di-Di Maio non andra più in gita con Dibba a Bruxelles col proposito di distruggere Palazzo Berlaymont, niente rendez-vous con i gilet gialli, difficile che i successori di Cartabia e Lamorgese, comunque vada il voto, ripetano ie gesta antigiuridiche di Foño è le gradassate contro le zecche tedesche del Truce, Berlusconi, popolari, e Melon maiore cristiama doma e affiliata del ruce, per luca de la composito de la

Punti di forza, chance perse, argine al populismo. Oltre la fiducia c'è di più. Che resterà del Draghi politico

I futuro è incerto, conviene fare un bilancio. E dunque, cosa è stato finora il governo Draghi? Fa-cile. E' stato prima di tutto un go-verno politico, quello di Draghi, e non a caso oggi i suoi nemici inter-ni sono tutti quei partiti che per molto tempo hanno scelto di abbe-verarsi alla fonte dell'anti politica: dal Movimento 5 stelle fino alla Ledail Movimento 5 stelle fino alla Lega. E' stato, almeno finora, un governo tutt'altro che tecnico quello di Mario Draghi - che oggi si rifrova nelle condizioni di affrontare quella che potrebbe essere la sua ultima fluducia, ma chizia - en ona casogi tutti i partiti che fanno parte della legislatura si trovano ad avogi utti i partiti che fanno parte della legislatura si trovano da vere una connotazione diversa rispetemezzo fi. Il Pd ha cambiato segretario e forse cambieria alleati (speriamo). La Lega non ha cambiato segretario e forse cambieria alleati (speriamo). La Lega non ha cambiato segretario ma su molti temi ha cambiato linea (vedremo se il cambiamento è sincero o è solo un algoritmo). Forza Italia non ha cambiato linea (vedremo se il cambiamento è sincero de solo un algoritmo). Forza Italia non ha cambiato linea (vedremo dell'Europa (grandi distanze sul terreno dell'Europa (grandi distanze) del propietto a quello originario (il problema del Mis non el i Superbonus, è la realtà). I partiti di centro, a loro volta, hanno mutato la loro ragion d'essere, perché un conto è essere un centro che interpreta l'anti populismo (garola d'ordine: aggregarsi). Persino il principale partito di populismo (parola d'ordine: aggregarsi). Persino il principale partito di populismo (parola d'ordine: aggregarsi). Persino il principale partito di populismo (parola d'ordine: aggregarsi). Persino il principale partito di populismo (parola d'ordine: aggregarsi) persino il principale partito di molto populismo (parola d'ordine: aggregarsi) persino il principale partito di molto populismo (parola d'ordine: aggregarsi). Persino il principale partito di molto populismo (parola d'ordine: aggregarsi) persino il

Dialoghi improbabili

Scrittori sempre meno capa di far parlare i loro persona Ma ci sono anche i bravissi

A me Philip Roth non mi incanta. I Suoi personaggi, persino amanti ventennali e coniugi centenari, par-lano come libri stampati e nessuno

DI MARCO ARCHETTI

nbra accorgersene, e Roth men

che meno".

Aldo Busi su Philip Roth. Aldo Busi che in un'intervista di dicci anni fa disse "io vengo da una lingua sofierta, che non trasmette sentimenti", majifica autobiografia in due righe elapide eterna su tutta la comunicatività di una letteratura in attacco acuto di cordialità, conceptia in una camera di di una letteratura in attacco acuto di cordialità, conceptia in una camera di considerativa di una letteratura in attacco acuto di cordialità, conceptia in una camera di considerativa di una letteratura in attacco qualità di una letteratura di considerativa della portica di considerativa della considerativa di considerativa della considerati con la considerativa della

Andrea's Version

Andrea s Version

naramini basta. Un bel giodo dura poco, primo, secondo, c'è il covid e he impazza.
Cioè Vedi mai che II dottor Gratteri
venga a supere che l'anagramma di Astra-Zenca è "catanzares"; come te
le eviti duecentoquaranta lenzuolate
sui giornali, trenotto comparsate televisive da Fazio e due librazzi minimo
di Roberto Saviano sui tentacoli Big
Fharma attorcițialin thi trinorom avactuli della modernă ndrangheta?

Raffineria a orologeria

Dal boom di acquisti di petrolio russo al rischio chiusura. Il caso Priolo e i paradossi delle sanzion

Roma. Un problema di cui dovrà occuparsi il governo nei prossimi mesi, crisi permettendo, è il futuro della raffinerta di Priolo in Sicilia. Una questione che intreccia le samioni per l'invasione dell'Ucraina, l'occupara de la caro mentione dell'Ucraina, l'occupara de la caro mentione dell'Ucraina, l'occupara de la caro mentione dell'ucraina, l'excupara de la caro mentione del l'anno record per l'importazione di betrolio dalla Russia. La quota di greggio russo era progressivamente secsa dal 19 per cento del 2021, ma proprio la guerra in Ucraina, che avrebbe dovuto far avviare lo sganciamento dalle fonti energetiche di Mosca, ha innescato un trend opposto. Secondo i dal guerra in Ucraina, che avrebbe dovuto far avviare lo sganciamento dallo funti energetiche di Mosca, ha innescato un trend opposto. Secondo i di pubblicati dall'I'hmen, l'ev Unione petrolifera, nel petriodo gennalo-maggio al 17 per cento di 124 per cento rispetto all'anno precedente!. A febbraio, prima della guerra, l'Italia importava l'11 per cento di petrolio russo. Da marzo di acquisti sono inizitati da dumentare notevolmente, tanto che a maggio la quota è salta a 24 per cento facendo della Russia di gran lunga il nostro principale fornitore di petrolio. Il dato è ancora più impressionante se si considerano gli acquisti via nave: l'Italia non è solo il principale importano per della guerra. La ragione è che da marzo l'Isab di Triolo, controllata dalla russa Lukoli, può operare solo comprando petrolio russo.

6 e mezzo

6 e mezzo

Gli aiuti finanziari a Kyiv e il prossimo pacchetto di sanzioni. E' un po' tutto al ribasso nell'Ue

Bruxelles. Gli stati membri dell'Unione europea nei prossimi igorni inizieranno a discutere di un nuovo pacchetto di sanzioni contro la Russia dalla portata molto limitata, con l'obiettivo di approvario entro l'inizio della pausa estiva. Nel frattempo, leri la Commissione ha cedurinizio della pausa estiva. Nel frattempo, leri la Commissione ha cedurine della reservata della merci che transistano nell' Evi da sure restrittiva onni applicheranno alle merci che transitano nell' Evi da inistette non riescono a mettresi d'accordo su come fornire gli aiuti finanziari di cui Kyiv ha bisogno per pagare stipendi e pensioni, malgrado la promessa fatta a maggio di stanziare 9 miliardi di euro. Sono tutti sintoni della crescente fatta della guerra che sta cogliendo le leadership europee. La paura di un taglio totale del gas russo ha preso il sopravvento suli elombe di Valdmiri Putti contro le città ucraine nell'ordine delle priorità dell'Ue. Gazproni ciri ha lasciato intendere che potrebbe non riaprira me scusa una turbina di Siemens in riparazione in Canada. La Germania esull'ori del panico e così anche la Commissione di Ursula von der Leven, che il 20 luglio presenterà il suo piano d'emergenza per preparas ill'inter dalla Russia, chiedendo gli stati membri di ridurre da subito la domanda. Dopo la concessione dello status di pasee candidato il 23 giugno, meglio che Volodymyr Zelensky non conti sull'Ue per un sostegno che vada oltre la retorica. (Corritta supa veltoures III)



ne della prescrizione fino al-revisione dei limiti per strazione di gas dal sottosuo-italiano). (sepue a pagina quattro)



il Giornale





GIOVEDÌ 14 LUGUO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 166 - 1.50 euro





Prezzolini e l'eredità di un vero conservatore

iubilei, Gnocchi e Iannone alle pagine 22-23

ELEZIONI PIÙ VICINE

IL CONTE È NUDO

Oggi i Cinque stelle non voteranno il dl Aiuti. Ma l'ex premier è in un vicolo cieco: in ogni caso il suo destino è rimanere isolato

di Augusto Minzolini

a commedia la vicenda di Giuseppe Conte si sta trasformando in una tragicomidia. O meglio una tragicommedia perché data l'imperizia del personaggio, i suggerimenti dei suoi consiglieri occulti che contribuiscono non poco al suo travaglio e quella compagnia di giro che ha preso il posto del Movimento 5 stelle, la storia continua ad essere caratterizzata da una vena comica. L'assillo del capo grillio e la disperata ricerca di trovare un appigio programmatico, una promessa di Draghi per il futuro, che gli permetta di coprire la ritirata. Solo che il Premier non è disposto a concedere più di tanto, perché in quel caso dovrebe poi dare scadeauxo anche agli altri partiti che compongono la sua variegata maggioranza. Per cui, di fatto, il Conte è nudo. È gira che rigira non riesce a trovare un pertuglo per uscire dal cul-de-sac in cui si è cacciato. La verità è che l'expermier oggi è solo ma rischia di esserlo anocra di più domani. In caso di rottura con il governo - eventualità che potrebbe portare ad elezioni in tempi brevi vista i'aria che tira nel centrodestra - gli salterebbe, infatti, ogni ipotesi di alleanza con il Pd per cui si ritroverebbe a dover affrontare le urne in solitaria. Non è certo una bella prospettiva visto che l'ipotesi di una nuova legge elettorale proporzionale è rimasta un sopno.

tesi di una imara ngo rimasta un sogno. Inoltre si può star sicuri che l'uscita dalla maggioranza provocherebbe una nuova scissione nel gruppi parlamentari grillini che ingrosserebbe le file dei seguaci di Luigi Di Maio.

pl parlamentari grillini che ingrosserebbe le file dei seguaci di Luigi Di Maio.

Il punto è che Conte non ha a disposizione una via d'uscita dignitosa. O accetta di rientrare nei ranjati con poco e niente in mano, o imbocca la strada della rottura, delle elezioni, del suicidio politico. Ma visto che l'uomo, da buon azzeccagarbugli, è pragmatico sta immaginando anche un possibile sbocco poco dignitoso. In fondo parlare di serietà in una compagnia comica equivale ad organizzare una festa in un'agenzia di pompe funebri. La grande trovata, il colpo di genio, l'astuzia che avrebbe suscitato un moto di gelosia anche nell'odisseo, è l'uovo di Colombo, cioè i grillini non darebbero il loro «sì» al Di Aiuti abbandonando l'aula del Senato al momento del voto, ma nel contempo non uscirebbero dalla maggioranza. Una mezza carnevalata, con la quale Conte potrebbe anche passaria liscia se il Premier e gii alleati diventassero meno pignoli. Ma possono fario? Certo la politica è l'arte del compromesso. Si può spiegare qualsiasi cosa. Solo che uno sbocco simile significa contagiare un governo di unità nazionale, cioè un governo che dovrebbe rappresentare l'unità del Paese, con il virus grillino della scarsa serietà. Diventerebbe tutto uno schezo che lederebe l'immagine del Premier, degli altri partiti della maggioranza, dando lustro solo all'opposizione. Soprattutto, verrebbe meno quell'immagine di coesione che dovrebbe essere l'immpronta di un governo che sta in piedi per affrontare emergenze che fanno tensare i posis dalla guerra in Ucraina, al deficit energetico, all'inflazione galoppante. Emergenze che non possono essere affrontate con comportament da skalo Mariuccia. Solo che Conte per settimane ha aizzato la truppa grillina per cui ora è difficile riportarla nei ranghi. Il triste destino dell'apprendista stregone.

servizi da pagina 2 a pagina 5

PROVE DI AUTUNNO CALDO

I tassisti assediano Palazzo Chigi

Francesco Boezi

a pagina ₹



ASSEDIO La protesta dei tassisti davanti a Palazzo Chigi: tensione con la Polizia

IL FLOP DELLE AMMINISTRAZIONI ROSSE

La Ferragni «scopre» il degrado di Milano

di Francesco Maria Del Vigo

con **Della Frattina** a pagina **7**



DENUNCIA Chiara Ferragni, influencer da 28 milioni di follower, attacca Sala

IL RAGAZZO UCCISO IN SPAGNA DA UN CECENO

Il killer di Niccolò già in fuga «Non c'è giustizia per mio figlio»

Marco Gemell

■ Avrebbe dovuto presentarsi in tribunale a Girona, in Spagna, all'udienza per decidere se dopo la sentenza per omicidio volontario sarebbe dovuto andare in carcere o meno. Ma c'erano pochi dubbi sul fatto che il 29enne ceceno Rassoul Bissoultanov, l'uomo condannato a 15 ami per l'uccisione del giovane fiorentino Niccolò Ciatti, sarebbe rimasto il ad attendere il suo destino. E infatti leri mattina l'uomo non si è presentato. Lo sfogo del padre Luigi Ciatti al Giornale: «Ce lo aspettavamo, ma così fa malissimo. Da parte dei giudici spagnoli errori e leggerezze, serviva il braccialetto elettronico...».

a pagina 14

IL RETROSCENA

Draghi e Colle si preparano alla «verifica»

di Adalberto Signore

a pagina 3

IL CENTRODESTRA PRONTO «Con lo strappo unica strada: elezioni subito»

di Pier Francesco Borgia

a pagina 5

UE: GIÙ I TERMOSTATI IN CASE E UFFICI

Gazprom minaccia: gas non garantito

Andrea Cuomo

■ Gazprom non può garantire il buon funzionamento del gasdotto Nord Stream: «Gazprom non è in possesso di alcun documento che indichi che Siemens è in grado di portare la turbina a gas per la stazione di compressione di Portovaya».

a pagina 10

IN USA SCHIZZA AL 9,1% Inflazione, vera emergenza da affrontare

di Marcello Zacché

a pagina 18

SCANDALO AL CSM

Abbandona i disabili: magistrato promosso

di Lodovica Bulian

■ Al Csm è arrivato il caso di un magistrato finito sotto procedimento disciplinare, da cui poi è stato assolto, per non aver controllato l'attività di un amministratore di sostegno che anziché fare gli interessi di minori disabili si è intascato i loro soldi.

a pagina 8

IL CASO INFINITO

Se i giudici tradiscono pure Borsellino di Claudio Brachino

a pagina 8

IL PIANO DEL GOVERNO E LA DECISIONE DI UN TRIBUNALE

Covid, 100mila vaccini al giorno E una sentenza choc salva i No Vax

Maria Sorbi

a pagina **16**





Anno 67 - Numero 166

Quotidiano Nazionale

QN Anno 23 - Numero 192

IL GIORNO

GIOVEDÌ 14 luglio 2022 1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



La nostra iniziativa al Museo del Novecento

Idee, progetti e giovani Il futuro di Milano è una storia da scrivere

Luongo nelle Cronache



Rho, incidente sul Sempione In monopattino contro un'auto Morto a 17 anni

Rampini a pagina 15



Conte strappa. Ora è crisi di governo

Dopo una giornata convulsa, l'annuncio in tarda serata del leader 5 Stelle: il Movimento non voterà la fiducia in Senato sul decreto Aiuti Salvini e Letta: «Senza i grillini la maggioranza è finita». Gli scenari possibili: elezioni in autunno o esecutivo tecnico senza Draghi alle pag. 2 e 3

CASO CIATTI, IL KILLER (CONDANNATO A 15 ANNI) DISERTA IL TRIBUNALE

Parità con il dollaro ed export

L'euro rimane la nostra forza

Antonio Patuelli

rafforzamento del ı dollaro e la raggiunta parità di cambio con l'euro non sono una novità nella storia ultraventennale della moneta unica europea.

A pagina 22

In scena c'è la vera vita

La politica è anche teatro

ddio, hanno gracchia-0 to tanti, torna il linguaggio della politi-E via a ciarlare di teatrino della politica. È bastato che Berlusconi parlasse di «verifica».

A pagina 3



DALLE CITTÀ

Milano, la rapina in via Bergamo

«Sangue e paura Così i banditi ci hanno aggredito e portato via tutto»

Vazzana nelle Cronache

Gorgonzola, famiglie abbandonate

Chiesti 4mila euro a un bimbo disabile per il centro estivo

Anastasio nelle Cronache

La maturità a Milano

Record di lodi ma più bocciati negli istituti tecnici

Ballatore nelle Cronache



Possibile stralcio dell'articolo 10

Taxi e concorrenza Il governo cede

Farruggia a pagina 9



Secondo richiamo, ecco il piano

Over 60 e fragili **Centomila dosi**

Servizi a pagina 8



Bambola sempre più inclusiva

La rivoluzione della Barbie

Ponchia a pagina 19







Le Monde diplomatique

DA OGGI IN EDICOLA Algeria, cupo anniversario dell'indipendenza; Arte africana; Fmi, macchina punitiva; Messico, Amlo giocattolo dei padroni



Oggi l'ExtraTerrestre

CLIMA «No gas, no nuke»: dieci motivi contro la «tassonomia verde dell'Ue. La battaglia ora si sposta alla Corte di giustizia europea



Culture

RTO ARLT II giornalista e scrittore argentino raccontato nella biografia di Sylvia Saitta

sca Lazzarato pagina 10

SARANNO 1.150 SOLDATI, 380 MEZZI TERRESTRI, 5 MEZZI AEREI PER I CONTINGENTI NATO DELL'EST EUROPA

Missione Ucraina, le truppe italiane

■ Uomini e mezzi italiani sa-ranno inviati a difesa dei paesi al confine con l'Ucraina. Si tratta di 1.150 soldati, 380 mezzi terre-

combattimento, strutture sani-tarie, reti cibernetiche. Lo preve-de il Decreto Missioni, ora in dide il Decreto Missioni, ora in di-scussione nelle commissioni esteri di Camera e Senato, per fi-ne mese al voto del Parlamento. La "missione Ucraina" non è la sola decisione nel decreto: previsto anche uno stop all'adde-stramento della Guardia Costie-ra della Libia, a cui però conti-nueremo a fornire assistenza tecnica e pezzi di ricambio. Un disimpegno a metà che non è pia-ciuto a chi nel Pd voleva segnare la fine della discussa missione a Tripoli. LANIA A PAGINA S

TRA MISSILI HIMARS E NUOVE ARMI

Zone occupate, Kiev spara di più

III Sulle zone del loro paese occupate dai russi, adesso sono gli ucraini a sparare di più. Kiev usa circa 3mila proiettili da 155 mm al giorno, e gli Usa ne hanno in-

viati 260mila, sufficienti per tre mesi. E infatti esplodono deposi-ti di munizioni nelle zone russe. Ma è presto per dire che Mosca si è fermata angieri a pagina 4

nomia di pace Gli investimenti possibili dello Stato innovatore

LAURA PENNACCHI

aggressione russa all'Ucraina, la pan-demia, l'inflazione da shock di offerta, gli scric-chiolii di recessione. Se fi-no a ieri potevamo parlare di tendenze già in atto, ora questo non basta più.

— segue a pagina 14 —

na del go I due paletti

che mancano alla lista di Conte

PINO IPPOLITO ARMINO

Per un uomo elegante e compassato Conte de-ve essere stato pari a una tortura subire con sorri-so forzato gli abbracci e gli slanci maneschi del suo dante causa, Beppe Grillo. - segue a pagina 14 -

Sinistra

Opportunità e fallimenti, un diario di bordo

ALESSANDRO GENOVESI

astellina, Orlando, astellina, Orlando, Speranza, Cofferati. Un incontro, con il sindacato Fillea-(gil, su fal-limenti e opportunità della sinistra, in un mondo soffo-cato dalle disuguaglianze del modello produttivo. — sevue a pagina 15 —

- segue a pagina 15 -

di 1.150 soldati, 380 mezzi terre-stri, 5 tra aerei ed elicotteri, fi-nanziati con circa 40 milioni di euro. Rafforzeranno i contingen-ti Nato e appoggeranno gli eser-citi di Bulgaria, Romania, Slovacnon voteranno

Oggi in senato i 5S la fiducia al decreto Aiuti. La decisione dopo una girandola di riunioni e una telefonata tra Conte e Draghi che non è servita a sbloccare la situazione. Tra gli applausi dei parlamentari, a tarda sera, la decisione del capo dei pentastellati: «No a cambiali in bianco al governo». Ora il rebus della crisi

Lele Corvi

Golpisti in tv, la miglior serie americana dell'estate è su Trump. Ed è vera



a migliore serie televisiva dell'estate americana non sta su Nerflix ma sulle televisioni generaliste: le audizioni della commissione della Camera sul tentato golpe di Trump, il 6 genna-to 2021. Cè un delitto i cui responsabili non sono ancora stati puniti (alto tradimento). Ci sono i testimoni a sorpresa (Cassidy Hutchison e altri). Cè lo smoking gun (mi-gliaia di documenti). Intendiamoci: il crimine politico non solo esiste, ma è il più grave mai compiuto dal 1787 ad oggi.

Il formato, però, vuole attirare (e convincere) anche i cittadini più annoiati e lontani dalla politica, quindi la commissione ha prima

FARRIZIO TONELLO

I tutto ha assunto come consulente James Goldston, ex presidente di ABC News. Con il suo aiuto le audizioni sono state organizzate con una combinazione di testimonianze dal vivo, filmati, deposizioni preregistrate e commenti scritti. Alcune sono state riprogrammate perché la troupe di produzione aveva bisogno di più tempo. Andrew Heyward, un ex presidente di CBS News, ha detto a Forbes: «Gli organizzatori hanno fatto un buon lavoro adattando le audizioni al pubblico piuttosto che all'ego dei politici».

Ogni udienza ha messo in eviden-

terno di una trama rigorosamente coerente. E l'audience? I ratings hanno dato ragione ai registi: Niel-sen ha calcolato che almeno 55 sen ha calcolato che almeno 55 milioni di americani hanno segui-to in tutto o in parte la trasmissio-ne, con il 58% di cittadini che si sono detti "molto" o "abbastanza" interessati. Se ci saranno conse-guenze politiche lo vedremo nel prossimo novembre, alle elezioni di metà mandato per il Congresso

za una componente specifica dell'attacco al Campidogiio del Gennaio, per esempio quella di martedi sera è stata dedicata ai Proud Boys, i gruppi più organizza-ti e violenti, le vere e altre camicie nere di Trump. Il tutto, però, all'in-terno di una trama rivorposamente

all'interno

Salute Barca: «Per farmaci e vaccini un ente pubblico»

ANDREA CAPOCCI

Uber files Strozzati e connessi all'app 12 ore al giorno

ADRIANA POLLICE

Clima Fa sempre più caldo ma la crisi non fa notizia

MAURO RAVARINO

Poste Italiane Sped. In a. p. - D.L. 353/2003





L MATTINO



€ 1,20 ANNO CIXXX-N°192

Fondato nel 1892

Giovedì 14 Luglio 2022 •



A ISCHIA E PROD DA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", ELRO 1,20

Mattino Estate

Caparezza: «Dopo il tour deciderò se e come continuare»



Il concerto

In 42mila a San Siro per la Amoroso «Lo stadio è donna» Andrea Spinelli a pag. 15



Le pagine storiche La Coppa Uefa e la città in delirio per il trionfo in Germania Domani in edicola



Welfare: l'analisi Il problema delle pensioni che i giovani non avvertono

Paolo Balduzzi

C i sono persone che pur soffrendo di vertigini amano la montagna. È ci sono persone che, pur non soffrendo di vertigini, avranno qualche giramento di testa davanti ai numeri del XXI Rapporto Inps., presentato e illustrato pochi giorni la dai suo presidente. Pasquale Tridico. Trecentododici i miliardi spesi ogni anno dall'istituto di previdenza sociale, ventida per la considera di periodi di pensioni erogate e 161 imilioni di pensioni erogate e 161 imilioni di beneficia. Tra tutte queste effre, quella che più colpisce però è una voce straordinaria, particolarmente e eclatante per l'anno a venire.

Lavoro: la proposta

Sud, centri per l'impiego

più efficienti e da rafforzare

In Italia ci sono quasi 38 milioni di persone in età lavorativa (15-64 anni) e tra queste 15 milioni non lavorano (poco meno del 40%). Le ragioni sono diverse: 6,5 milioni non hano un lavoro in quanto non lo cercano per motivi familiari, perché sono scoraggiati o altro ancora: circa 4,5 milioni studiano e poco meno di 2 milioni studiano e poco meno di 2 milioni studiano e poco fili compongono gli inattivi); la quota restante cerca lavoro attivamente, ovvero i disoccupati (sono poco più di 2 milioni). Continua a pag. 39

Enrico Del Colle In Italia ci sono quasi 38 mi

Continua a pag. 39

Governo, M5S apre la crisi «Non voteremo la fiducia»

▶ Dl Aiuti oggi al Senato, lo strappo di Conte: «Nessuna cambiale in bianco a Draghi» La Lega: «Se escono dall'aula la maggioranza non c'è più». Letta: salta il campo largo

«Non voteremo la fiducia»: strappo di Conte che dopo l'assemblea cinquestelle annuncia la decisione sul decreto Aiuti aprendo la crisi. Il leader MSS: nessuna cambiale in bianco a Draght. La Lega avverte: «Se escono dall'Aula la maggioranza non c'è più». Il pd Letta: così finisce il campo largo.

Bulleri, Malfetano, Pucci e servizi da pag, 2 a 5

Il confronto con gli industriali

Pacchetto anti-inflazione, vertice con Bonomi Sul salario minimo la distanza è di 400 euro

Andrea Bassi a pag. 7

Il caso dello scalo inglese

Trasporti, estate da incubo Heathrow a numero chiuso

Un'estate nera per il trasporto aereo. Lufthansa ha cancellato altri 2.000 voll fino a fine agosto negli scali di Francoforte c Monaco mentre l'aeroporto londinese di Heathrow ha chiesto di non vendere più higlietti per l'estate possono accedere allo scalo solo 100mila passeggeri al giorno. Di Branco a pag. 9

I focus del Mattino

Natalità, il gelo di aprile: culle mai così vuote 900 al giorno

Marco Esposito

Marco Esposito

A prile ha fatto segnare il più basso numero di natt della storia d'Italia: 27.180. Appena 906 al giorne: non si era mai scesi sotto le mille culle. Il conteggio è dell'Istat. Il declino per la natalità non ha eccezioni territoriali, mentre il bilancio demografico muta andamento in base ai cambi di residenza. Nei primi quattro mesì dell'anno Napoli registra meno 3mila, come Roma, però la flessione in proporzione pesa molto di più e la città si è ormai ristretta a 911mila unità.

Apag. Il

Lo scrittore De Giovanni colpito da infarto: è in terapia intensiva



Ugo Cundari a pag. 14

Sfregiata a 12 anni i messaggi choc dell'ex fidanzato

Napoli, vendetta annunciata via chat: «Ti punirò» I pm: assalto premeditato, non litigio occasionale

Leandro Del Gaudio

A veva annunciato la propria folle vendetta a
mezzo chat. Sono stati alcuni
messaggi a spingere la Procura
per i minori di Napoli a fornulare accuse a carico del
lifenne che ha sfregiato l'ex fidanzatina di 12 anni che lo
aveva lasciato: l'accusa di lesioni permanenti. con l'aeni permanenti, con l'ag-avante della premeditazio-

In Cronaca

La lite, il dramma

Ristoratori trovati morti a Stoccarda: omicidio-suicidio

Sono stati trovati morti nel ri-Sono stati trovati morti nei ri-storante che gestivano a Stoc-carda Rosario Lamattina, sa-lernitano, e Gianni Valle. L'ipo-tesi dell'omicidio-suidicio. P. Sorrentino a pag. 13

Kalidou a Londra. Napoli si interroga sul futuro Koulibaly, tesoretto da 50 milioni Adesso servono i colpi (e Dybala)

Francesco De Luca

a sfida ora è riuscir tramutare un in-

partire il campione senegalese, arrivato otto anni fa da un picco-lo club belga. Racconto di aver rifituato in passato 100 milioni, ne ha ac-cettati 40 perché tra undici mesi Kalidou si sarebbe liberato a costo zero. Offerta trisunciabile, ap-



IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 14/07/22 ----Time: 14/07/22 00:24



MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 14/07/22-N:RIBATTUTA



Generazioni contro

Il problema della pensione che i giovani non sentono

Paolo Ralduzzi

Paolo Balduzzi

I i sono persone che pur soffrendo di vertigini amano la montagna. È ci sono persone che, pur non soffrendo di vertigini avranno qualche giramento di testa davanti ai numeri del XXI Rapporto Inps, presentato e illustrato pochi giorni fa al suo presidente, Pasquale Tridico. Trecentododici i miliardi spesi ogni anno dall'istituto di previdenza sociale, ventidue i milioni di pensioni erogate e 16 i milioni di beneficiari. Tra tutte queste cifre, quella che più colpisce però è una voce straordinaria, pari cola venire ventiquattro i miliardi previsti per adeguare all'inflazione galoppante le pensioni che ne hanno diritto. Una dimensione che impressiona, per almeno due motori Il retro è auglio, forse pensioni che ne hanno dirritura dimensione che impressiona per almeno due
motivi. Il primo è quello florse
più ovvio. Ventiquattro miiardi sono l'equivalente di
circa 3 punti in più di aliquota
l'ud (ali 22 al 25%) o di 13, punti percentuali del prodotto interno lordo 2021. Curlosamente, sono anche la stessa
cifra che lo Stato si troverà a
dover pagare tra il 2022 e il
2025 per sostenere "Quota
100", l'anticipo pensionistico
temporaneo e sperimentale
introdotto nel 2018 e ora definitivamente elimianto. A conferma che, per determinate
categorie, le risores si trovano facilmente. Il reddito delle
persone più anziane, benché
non clevattssimo, è comunque certo, sicuro e a prova di
potere d'acquisto. Una bella
differenza con i lavoratori, in
particolare quelli più giovani.

Continua a pag. 20

Governo, M5S apre la crisi

▶L'annuncio di Conte dopo una giornata di colloqui: «Risposte insufficienti, non votiamo la fiducia» Draghi pronto a dimettersi: «Ma aspettiamo i numeri». Lega: «Ora al voto». Letta: «Salta il campo largo»

ROMA "Dal premier risposte in-sufficienti». A un passo dalla crisi. Sarà Aventino, oggi in Se-nato. Con il gruppo degli eletti pentastellati a Palazzo Mada-na deciso a uscire dall'Aula, in-torno all'ora di pranzo. E a dire no alla fiducia al governo sul decreto Aiuti. È la linea che pre-vale nel Movimento. Draghi pronto alle dimissioni: «Ma aspettiamo i numeri». La Lega: «Si voti». Letta: «Salta il campo largo».

Acquaviti, Bulleri, Malfetano e Pucci da pag. 2 a pag. 5

Bonomi: costi alti

Salario minimo, accordo lontano: si tratta sulle voci

Andrea Bassi

n vertice di un'ora e distanze sul salario minimo. Ma dopo di la faccia a faccia tra Mario Draghi e il presidente degli industriali Carlo Bonomi, si tratta.

A pag. 7

Passi avanti dopo il vertice in Turchia

Grano ucraino, intesa sull'esportazione Ma Gazprom: «Non garantiamo il gas»

nuna Grano ucraino, intesa sui controlli: si va verso l'esportazio-ne. Passi avanti nel vertice in Turchia con Onu, Kiev e Mosca: coordinerà Ankara. Ma Gazprom, intan-to, gela Bruxelles:



«Non garantiremo n gas». L'Europa, invece, va incontro alla Russia sul caso di Kallinigrad: ok al transito delle mer-ci anche se saranno ef-fettuate verifiche. Rosana e Ventura a pag. 10

Vacanze a rischio La lotteria dei voli:

disagi e blocchi in mezza Europa

ROMA Voli d'estate, una lotte-ria: disagi in mezza Europa. Lufthansa cancellerà altri 2,000 voli, Heathrow limita il numero di passeggeri. E il 17 in Italia sciopero di 4 ore. Di Branco a pag. Il



Ciatti, ultima beffa: il killer è fuggito prima dell'arresto

▶Bissoultanov era libero, in attesa del verdetto sulla sua detenzione dopo la condanna a 15 anni

MADRID Non c'è pace per la fa-miglia di Niccolò Ciatti. Il ce-ceno Rassoul Bissoultanov, condannato in primo grado a 15 anni per aver ucciso con un pugno il ragazzo fiorentino nel 2017 a Lloret de Mar, in Spagna, pon si è presentato. nei 2017 a Lioret de Mar, in Spagna, non si è presentato all'udienza convocata a Giro-na per valutare la sua possibi-le carcerazione preventiva. Il suo difensore: «È sparito da una settimana». Il papà del giovane: «Era chiaro che sagiovane: «Era chiaro che sa-rebbe scappato, è sempre sta-to tra i nostri timori, lo avevo detto».

Era stato trasferito Infermiere uccide

due pazienti: voleva vendicarsi Mauro Evangelisti

spedale lo trasferisce ospedale lo trasferisce e l'infermiere per ripicca uccide due pazienti. Ter-rore a Catania, ha scelto le sue vittime a caso: erano ri-coverate per patologie non gra-

A pag. 12

Vita da neo single Al mare o al padel tra Totti e Ilary è guerra delle foto



Cursi e Lengua a pag. 15

CASA DI CURA VILLA MAFALDA

CO6 860941

L'OSTALOL.

La Luna viene ad alimentare la tua carica di energia. Magari lo farà mettendo lungo il tuo aeroorso un ostacolo. Ma ques conso un ostacolo. Ma ques care motto più care motto lifficilmente ti arrenderai di ronte a un momento di diffico lai bisogno di misurare le tue nergie, mettendole in gioco i MANTRA DEL GIORNO

*6 1.20 in Umbris, 6 1.40 nelle eitre regioni. Tanden con altri quotidiani jron acquistabili se paratamentet: nelle province di Natera, Lecce, firindis e Taranto, I. Messaggero - Nazoro Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio 6 1.50 'Sapon e Tesori del Lazio' - 67,00 (solo Lazia)

-TRX II:13/07/22 23:06-NOTE:RIBATTUTA



1.108.000 Lettori (Audipress 2022/I)

Anno 137 - Numero 166

Quotidiano Nazionale

QN Anno 23 - Numero 192

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 14 luglio 2022 1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885 www.ilrestodelcarlino.it



Emilia Romagna: il governatore Bonaccini

Rilancio dell'Appennino, ecco 2 miliardi «E i nidi saranno gratis»

Bandini a pagina 14



Agricoltore: al macero 15 quintali «Butto le ciliegie Non trovo chi

le raccoglie»

Mignardi a pagina 25



Conte strappa. Ora è crisi di governo

CASO CIATTI, IL KILLER (CONDANNATO A 15 ANNI) DISERTA IL TRIBUNALE

Dopo una giornata convulsa, l'annuncio in tarda serata del leader 5 Stelle: il Movimento non voterà la fiducia in Senato sul decreto Aiuti Salvini e Letta: «Senza i grillini la maggioranza è finita». Gli scenari possibili: elezioni in autunno o esecutivo tecnico senza Draghi

alle p. 2 e 3

Parità con il dollaro ed export

L'euro rimane la nostra forza

Antonio Patuelli

I rafforzamento del dollaro e la raggiunta parità di cambio con l'euro non sono una novità nella storia ultraventennale della moneta unica europea.

A pagina 22

In scena c'è la vera vita

La politica è anche teatro

Davide Rondoni

ddio, hanno gracchiato tanti, torna il linguaggio della politica. E via a ciarlare di teatrino
della politica. È bastato che Berlusconi parlasse di «verifica».

A pagina 3



DALLE CITTÀ

Bologna, è un tunisino di 19 anni

Omicidio di via Larga: l'assassino preso al confine

Orlandi in Cronaca

Bologna, il presidente Marcatili

Il futuro del Caab «Logistica evoluta e agroenergia»

Orsi in Cronaca

Bologna, ipotesi coach e dg

Fortitudo, una panchina per Esposito

Selleri nel QS



Possibile stralcio dell'articolo 10

Taxi e concorrenza Il governo cede

Farruggia a pagina 9



Secondo richiamo, ecco il piano

Over 60 e fragili Centomila dosi

Servizi a pagina 8



Bambola sempre più inclusiva

La rivoluzione della Barbie

Ponchia a pagina 19







GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2022 ECOLO X



66. COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.; Per l

L'AMICHEVOLE CON IL CASTIGLIONE E La Samp ricomincia da Sabiri:

è suo il primo gol dell'estate

L'INVIATO ARRICHIELLO / PAG



REINTERVIENE SUL CLIMA Lagioia: la rovina è l'egocentrismo 🖁 Solo se lo capiamo si salva la Terra



INDICE

IL LEADER DEI CINQUE STELLE: «NO A CAMBIALI IN BIANCO, LE DICHIARAZIONI DEL PREMIER NON BASTANO», LETTA: «PARADOSSALE UNA ROTTURA ADESSO», MELONI: «SUBITO AL VOTO»

e: niente fiducia a Drag

Decreto Aiuti, M5S non parteciperà al voto in Senato. La Lega: «La maggioranza non c'è più». Crisi di governo a un passo

Lo strappo tra M5S e il premier Dra-ghi è compiuto. Il leader dei Cinque stelle Conte ha annunciato che il movimento non voterà al Senato la movimento non votera ai Senato ia fiducia sul decreto Aiuti, ma uscirà dall'aula. «Le dichiarazioni di Dra-ghi non bastano, non votiamo cam-biali in bianco», ha spiegato Conte. La crisi di governo ora sembra più vicina, e lo stesso Draghi sarebbe vicina, e lo stesso Draghi sarebbe pronto a lasciare. La Lega avverte: la maggioranza non c'è più. Dall'op-posizione, Meloni chiede l'imme-diato ritorno alle urne. Il segretario Pd Letta: «Una crisi ora sarebbe pa-

ILCOMMENTO

MARCELLO SORGI / PAGINA 4

L'EX PREMIER **INCARTATO** E LA SEMICRISI

el gergo romanesco della po-litica, quando uno finisce nel-le condizioni in cui s'è venuto trovare Conte, si dice che s'è "in-cartato": cioè si è talmente legato le mani, che se non arriva qualcuno a tirarlo fuori, da solo, non ce la fa.

GAZPROMAVVERTE: NORD STREAM FORSENON RIAPRIRÀ

Marco Bresolin / INMATO A BRUXELLES

Gas, pronto il piano dell'Ue per il razionamento In inverno riscaldamento negli edifici a 19 gradi

Il piano della Commissione europea per il taglio dei consumi di gas è pronto. Prevede incentivi per le imprese che faranno ricorso a fonti energetiche alternative. Tetto massimo alle temperature invernali negli edifici pubblici fissato a 19 gradi, tetto minimo in estate indicato in 25 gradi.



dotto russo Nord Stream

LAFORMAZIONE

Francesco Margiocco

Raddoppiano gli Its. istituti post-diploma con occupati record

La riforma approvata nei giorni scorsi alla Camera consentirà di raddoppiare gli Its, scuole post di-ploma che rispondono alle richie-ste delle imprese. In Liguria 186,5% degli iscritti agli Its ha tro-

L'ANALISI

SECOLO XIX il 4° volume: NATURA DA SCO

con IL

PEPPINO ORTOLEVA

UBER E LE REGOLE **DEL CAPITALISMO** SENZA CONTROLLO

Secondo le rivelazioni diffuse dall'inglese The Guardian e da un gruppo di testate di diversi paesi, Uber, il servite di diversi paesi, Uber, il servizio di trasporto pubblico priva-to nato nel 2009 è arrivato a par-tire dal 2013 a una posizione di quasi-monopolio globale con metodi aggressivi e servendosi anche di forme di vera e propria corruzione politica. E ha eluso a lungo il pagamento delle tasse nei paesi in cui realizzava i suoi profitti, preferendo paradisi fi-scali come le Bermude. Il servizio che si è imposto in

molti Paesi, tra proteste e sciopeniolin raesi, ta proteste escope-ri, èstato presentato per anni co-me l'alternativa che sarebbe sta-ta offerta finalmente dal libero mercato a una situazione, il si-stema dei taxi a concessione pubblica, con le sue normative rigide e con i suoi sistemi corpo-rativi

DA MAGGIO SU YOUTUBE MOSTRA LA FAUNA CHE POPOLA IL MAR LIGURE; DENTICI, BARRACUDA E PERFINO CORMORANI A CACCIA DI PREDE



Bergeggi, il canale web che trasmette la vita del mare

Un sub controlla la webcam collocata nell'Area marina protetta di Bergeggi (foto Alessandro Giardina) PEDEMONTE/PAGINA 13



STORIE DI MARE

MARIO DENTONE

La rotta dei leudi che rese fratelli il Tigullio e l'Elba

La nostra riviera di Levante e la gen-te dell'Isola d'Elba. Due mondi? Due culture? No, un solo mondo, un linguaggio che si chiama "ma-re" unito dai leudi a vela latina che portavano il vino. L'ARTICOLO/PAGINA 39

ORO e ARGENTO SEDE STORICA **COMPRIAMO TUTTO** nova• Corso Buenos Aires 81

BUONGIORNO

«Barbiere, manicure, pedicure, tolette, bagno romano, massaggi»: la scritta sulla facciata déco della Casa del Pas-seggero ha l'ironia sfrontata, scanzonata di queste parti. Si arrivava a Roma, da lunghi viaggi magari notturni, Si arrivava a Roma, da lunghi viaggi magari notturni, spossanti, cis ripuliva li, cis rendeva presentabili alla cit-tà dei cento campanili e dei palazzi di governo, la città del Santo Padre. La Casa del Pellegrino, fra la Stazione Termini e il Teatro dell'Opera, è chiusa da decenni. Devessere cascato qualcosa qualche tempo fa: un pezzo di cornicione o di intonaco, perché è stata parzialmente transenna-ta, e le transenne misurano gli anni con la ruggine, sono le pareti precarie di un rifugio segnalato dal solito cumulo di conette, vesti it stracci cartoni di vino, pacchetti di lo di coperte, vestiti, stracci, cartoni di vino, pacchetti di cracker, un toscano smangiucchiato, un libro di Puskin.

Cartoline da Roma

Roma ha di buono che si riscatta con naturalezza, con un colpo di tacco: un libro di Puskin. La Casa del Passeggero ingloba uno dei quattro torrioni che delimitavano le Ter-medi Diocleziano, fiu un granaio, un parcheggio, poi unri-storante, a proposito di ristoranti, il attorno è tutto un ristorante e, a projection instoranti, radictino e uttorum: storante Nerone, un albergo Washington, cioè un evocativo portale per turisti, ingresso al parco giochi, e a sera inoltrata si saranno accumulati cartoni, sacchi, bidoni, le vestigia di un incessante saziarsi, di un andirivieni, cui parteciperanno gabbiani e topi: sventreranno, sparpaglieranno, e le macerie della sofferenza, del divertimento, dell'unmista della suprimi i interbiarrano continuon degli uomini e degli animali si mischieranno, copriranno tutto, marciapiede, strade, aiuole, saranno il vestito di Rovestita a festa





Il Sole

Fondato nel 1865 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

 \in 2* in Italia — Giovedì 14 Luglio 2022 — Anno 158 °, Numero 192 — ilsole
24ore.com

Esterometro esteso alle fatture destinate ai consumatori

La circolare



Riforme in cantiere La disciplina degli enti sportivi

apre le porte alle cooperative



Inflazione Usa al 9,1% come 40 anni fa Ma le materie prime segnano un calo

FTSE MIB 21286,33 -0,93% | SPREAD BUND 10Y 209,50 +3,40 | €/\$ 1,0067 +0,25% | BRENT DTD 112,92 -0,56%

L'ombra della recessione

Più probabile un rialzo robusto dei tassi da parte della Federal Reserve

L'euro scivola sotto la parità con il dollaro, poi recupera

Una fiammata porta l'inflazione americana al 9,1%, ma i così alta dal 1983. Un balzo che rende sempre più sicuro il rialzo dei tassi che la Fed ha in programma entro luglio. Non è sectiuso un rittoco dell'in sectuo. Borse internazionalianora deboli. A controbliandiare la corsa del prezzi, i cali generalizzati dei listini delle materie rime, esti analisti resevolo-materie rime, esti analisti resevolo-

omanda scenderà, di conseguenza leguano i prezzi. Bellomo, Cellino, D'Angerio, Lops e Valsania —alle pagine 2 e 3

ÈPRESTO PER LA SVOLTA, SONO SEGNALI DI VOLATILITÀ ACCENTUATA

di Sergio De Nardis - a pag. 2

Wall Street: nel trimestre utili in calo, il boom dell'energia non basta

PANORAMA

Il M5S non voterà la fiducia al DI aiuti Draghi a Conte: «Pronto a lasciare» Crisi più vicina



La crisi del governo Draghi è più vicina. Nell'ultima telefonata con Giuseppe Conte (Control I) premier ha ribadito ieri che senza la fiducia di Mys oggi salirà al Quirinale per l'asciare I senatori pentastellati, dop una giornata di consultazioni, hanno comunque deciso nella

FALCHI & COLOMBE LA CROAZIA NELL'EURO, **UNA BUONA** NOTIZIA

di Donato Masclandaro

VERTICE IN TURCHIA Grano, primo accordo per l'export dall'Ucraina

Russia e Ucraina concordano nel creare a Istanbul un centro di coordinamento sul corridoi per Pesportazione di grano dall'Ucrai-na nel mar Nero. L'annuncio dopo un vertice a Istanbul. —a pagina 13

DECRETO CONCORRENZA Protesta taxi, fumogeni e petardi a Palazzo Chigi

Anche ieri protesta dei tassisiti davanti a Palazzo Chigi e Roma con il lancio di petardi e fumo-geni. Questa mattina riprende alla Camera riprende l'esame del Di concorrenza. —a pagina 12

Nova 24

Fisica in Sicilia Occhio sottomarino a caccia di neutrini

Giuseppe Chiellino —a pag. 20

Nordovest

ABBONATIAL SOLE 24 ORE

Energia e lavoro, dai conti pubblici base di 8,5 miliardi

Il decreto di fine mese

Sul Patto sociale positivo incontro Draghi-Bonomi Via ai tavoli tecnici

La relazione all'assestamento di bi-lancio certifica che per il corposo de-creto di fine luglio il Governo parte da 8,5 miliardi. Una dote destinata a crescere fino a 10 miliardi per rifi-nanziare i crediti d'imposta per le mpresee possibili misure sul lavo ro. Intanto ieri Draghi ha incontrat e e che il taglio al cuneo fiscale lavoratori, arriverà con la legge



Di Maio: «Il Patto per l'export è sempre attuale L'Italia è riuscita a fare sistema»





Marcegaglia, per 228 milioni rileva l'acciaio inox Outokumpu

Siderurgia

divisione dei prodotti lunghi del sito finlandese

Il Gruppo Marcegagila rileva l'In-tera divisione di prodotti lunghi in acciato inossidabile della finian-dese Outokumpu per circa 228 millioni di euro. Un'operazione che porta in dote al Gruppo man-tovano capacità aggiuntiva, ricon-ducibile a tre siti industriali, loca-lizzati a Sheffield (UN), Richburg (Usa) e Pagersta (Svezia), Inoltre, con l'inclusione nel perimetro del-l'area a caldo di Sheffield, Marce-caulti, surricalizza, ser la rocalizza. gaglia verticalizza per la pri volta a monte, nella produzion



HITECH Bosch investe 10 miliardi sui microchip per rifornire l'Europa



Iveco, pronti 450 milioni per accelerare su idrogeno e bus elettrici









QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Giovedi 14 luglio 2022

Direzione, Reduzione, Amministrazione 00187 Forms, piazza Colorna 368,tel 05/675.881 - Spediore in abbonamento postale - D.L. 353 (zow. In. L. 27/02/2006 n.48) art. comma 1,008 n0M- Abbinamenti Latine prov. II Tempo - Latine 10ggl (1,50 a. Winthe prov. II Tempo - Latine 10ggl (1,50 a. Winthe prov. II Tempo - Contrinel 10ggl (1,50 a. Winthe prov. II Temp

DIRETTORE DAVIDE VECCHI www.iltempo.it e-mail:direzione@iltempo.it

PAESE ALLE CORDE

Buone vacanze Italia

Città bloccate dai tassisti Caos negli aeroporti Prezzi alle stelle per chi viaggia L'estate sarà da incubo Autunno al freddo per il blocco del gas russo Nessuna risposta dal governo perché il premier è incastrato nella crisi di Palazzo

Siccità

Rischio chiusura per 5mila aziende

La carenza d'acqua blocca agricoltura tessile e farmaceutico

Verucci a pagina 23

Trasporti

Collasso metro Chiuse A e B

Guasti e interruzioni sulle linee cittadine Passeggeri inferociti

Gobbi a pagina 24

Lavori

Strade più belle Bandi di 18 milioni

Marciapiedi rifatti nelle vie e piazze del primo municipio

Zanchi a pagina 22

Cultura Cinema Fiamma

riapre nel 2023

Acquisto e restauro della storica sala costeranno 6,5 milioni



Liburdi a pagina 22

Il Tempo di Oshø

« Non parteciperemo al voto» Conte trova coraggio e sfida Draghi



Frasca e Solimene alle pagine 4 e s

Le due città si candidano a ospitare la sede dell'antiriciclaggio Ue

Sfida Roma-Torino sull'Authority

Rapporto Figo

Il calcio italiano è in rosso Brucia un milione al giorno

Pieretti a pagina 18

••• È battaglia tra Torino e Roma per ospitare la sede della nuova «Autorità europea antiriciclaggio e per il contrasto al finanziamento del terrorismo dell'Ue». Dopo l'interesse mostrato da Roma, che si è affidata a Francesco Greco, ieri è stata Torino a calare i suoi assi giudiziari, mettendo nel comitato promotore della candidatura Gian Carlo Caselli.

a pagina 1

••• Si annuncia un'estate rovente. Non solo dal punto di vista del clima ma anche per le ferie. Chi è rimasto in città trova strade blocate da tassisti in sclopero. Chi arriva in aeroporto non ha la certezza di partire visto che le compagnie tagliano i voli. E chi parte con altri mezzi affronta rincari a due cifre. Inuttle pensare al ritorno perché con altissima probabilità il gas dalla Russia non arriverà in quantità sufficiente. In tutto questo la politica non da risposte e Draghi è impantanato nella crisi di governo.

Barone e Mineo alle pagine 2 e 3

Le mosse del centrodestra

Maggioranza in confusione Salvini vince comunque

a pagina 7

Sentenza Tar

Ecco come hanno truccato le elezioni a Latina

Di Mario a pagina 8

Anticipazioni

Clooney, Roberts Spielberg e Scorsese Torna il grande cinema



Bianconi a pagina 1

COMMENTI

- CIRINO POMICINO
 La pandemia
 non ci ha dato
 una sanità migliore
- ALBERTINI
 Il no di Parigi
 a estradare terroristi
 è un mostro giuridico
- GIACOBINO
 I fondi bocciano
 le paghe dei big Enel

a pagina



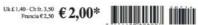


Abbastanza incredibile. A Sassari, Gianni Ticca, a 95 anni, si è lanciato con il paracadute. Incredibile che il suo istruttore di anni ne abbia 80. L'uomo ha detto:
«Avevo imparato nel 1943 durante la guerra e ho voluto riprovare a distanza di anni la stessa ebbrezza. Se arrivo a 100 anni farò un ulteriore lancio con il paracadutes. Auguri. Penso anche a quante persone conosco che hanno paura di prendere l'areoplano. Ognuno nella vita ha i propri





Giovedì 14 Luglio 2022 Nuova serie - Anno 31 - Nu mero 164-Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano





Giuseppe Conte alla guida del Movimento 5 stelle



Autonomi, il bonus è servito

L'indennità una tantum da 200 euro per chi nel 2021 non ha superato i 35 mila euro di reddito erogata seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande

guida per la realizzazione del fascicolo sanitario elettronico per tutti Quaranta a pag. 29

Pronte le linee

Sanità - Le linee guida l'attuazione del $Fascico lo \ el ettronico$

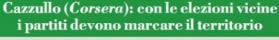
Entrate risoluzione su Iva compensazione prezzi dei materiali dei

Bitcoin Autoriciclaggio convertire soldi sporchi, la sentenza della Cassazione

D'Alessio a pag. 23

SO L'INTEGRAZIONE

Putin apre all'attività bancaria islamica





DIRITTO & ROVESCIO





1.108.000 Lettori (Audipress 2022/I)

Anno 164 - Numero 192

Quotidiano Nazionale

QN Anno 23 - Numero 192

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 14 luglio 2022 1,70 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



L'emergenza ungulati

Troppi cinghiali all'Elba La Regione dice sì alle trappole di cattura

Servizio a pagina 15



Caso Piombino

Riparte il polo della siderurgia Gas per tre anni

Servizio a pagina 25



Conte strappa. Ora è crisi di governo

CASO CIATTI, IL KILLER (CONDANNATO A 15 ANNI) DISERTA IL TRIBUNALE

Dopo una giornata convulsa, l'annuncio in tarda serata del leader 5 Stelle: il Movimento non voterà la fiducia in Senato sul decreto Aiuti Salvini e Letta: «Senza i grillini la maggioranza è finita». Gli scenari possibili: elezioni in autunno o esecutivo tecnico senza Draghi

alle p. 2 e 3

Parità con il dollaro ed export

L'euro rimane la nostra forza

Antonio Patuelli

rafforzamento del ı dollaro e la raggiunta parità di cambio con l'euro non sono una novità nella storia ultraventennale della moneta unica europea.

A pagina 22

In scena c'è la vera vita

La politica è anche teatro

Davide Rondoni

ddio, hanno gracchia-0 to tanti, torna il linguaggio della politi-E via a ciarlare di teatrino della politica. È bastato che Berlusconi parlasse di «verifica».

A pagina 3



DALLE CITTÀ

Firenze

Sciopero tassisti a sorpresa Città in tilt Passeggeri infuriati

Conte in Cronaca

Firenze

Uccise la moglie Torna libero Il gip: «Un dramma»

Servizio in Cronaca

Firenze

Quarta dose Booster a San Salvi e Santa Rosa

Clardi in Cronaca



Possibile stralcio dell'articolo 10

Taxi e concorrenza Il governo cede

Farruggia a pagina 9



Secondo richiamo, ecco il piano

Over 60 e fragili Centomila dosi

Servizi a pagina 8



Bambola sempre più inclusiva

La rivoluzione della Barbie

Ponchia a pagina 19





SCARPA



la Repubblica

SCARPA

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Oggi con I Piaceri del Gusto

In Italia € 2,20

Anno 47 - N° 165

Giovedì 14 luglio 2022

IL GOVERNO SULL'ORLO DELLA CRISI

Draghi, il gran rifiuto del M5S

Dopo una giornata convulsa di incontri e scontri, il Movimento decide di non votare la fiducia al di Aiuti oggi in Senato. Usciranno dall'Aula Conte: irresponsabili sono gli altri. La palla al premier che deve decidere se salire al Colle e tornare in Parlamento per verificare la maggioranza

Salvini e Meloni: subito al voto. Letta: rischiamo il colpo di pistola di Sarajevo

Il punto

La legislatura agli sgoccioli

di Stefano Folli

a carta messa sul tavolo da Salvini ha contribuito a cambiare lo scenario della pseudo crisi. Secondo il capo della Lega, se oggi Conte e i 5S si staccano dalla maggioranza – anche solo con il giochetto dell'astensione si apre la porta delle elezioni anticipate. Con ciò si dimostra che non c'è un'intesa sotterranea tra Conte e lo stesso Salvini. a pagina 27

Il retroscena

Il primo ministro pronto a dimettersi

di Francesco Bei

arbari, purtroppo, non sono stati romanizzati». Nelle stanze di palazzo Chigi, mentre qualcuno comincia già a pensare agli scatoloni, la battuta viene sibilata con un misto di rassegnazione e rabbia. Certo, c'è la consapevolezza che Giuseppe Conte ha fatto di tutto per tenere il suo Movimento dentro il governo. a pagina 3 ROMA - I 5S alla fine hanno deciso: oggi usciranno dall'aula del Senato durante la votazione del di Aiuti. Al termine di una giornata convulsa la comunicazione arriva da Giuseppe Conte dopo le dieci di sera. Ora la palla passa al premier Draghi.

asadio, Cappellini, Ceccarelli De Cicco, Lauria e Pucciarelli da pagina 2 a pagina 6

Piombino

Firmato l'accordo per il rigassificatore

di Ernesto Ferrara a pagina 14

Gioia Tauro

Sequestrati in Italia droni per la Russia

di Giuseppe Scarpa a pagina 13

Cultura



Nel Paradiso dei libri di Umberto Eco

di Furio Colombo alle pagine 30 e 31

La vita di Freud come un grande **HOEPLI** romanzo intellettuale SIGMUND

Il caso



Ferragni: "A Milano troppa violenza Intervenga Sala"

> di Carra e Venni a pagina 19

Il personaggio



Matilda De Angelis: "La perfezione intossica la mente'

di Silvia Fumarola

a pagina 20

Diritti

L'era dei precari Quando lavorare diventa supplicare

di Stefano Massini

origine della parola è illuminante: precariato discende dal latino prex, ovvero la preghiera. Sarebbe a dire che il precario è, né più né meno, colui che si trova costretto a alle pagine 10 e 11

Da domani

I contenuti esclusivi del nostro sito gratis per i lettori

di Maurizio Molinari

D a domani "Repubblica" offrirà ai lettori dell'edizione cartacea l'accesso gratuito ai contenuti esclusivi della piattaforma digitale. Alla fine del giornale, sotto i programmi tv. pubblicheremo, in un apposito spazio, un QRCode che, una volta inquadrato con lo smartphone, consentirà di navigare liberamente, fino alle 24 di quel giorno, sulle pagine del sito riservate agli abbonati digitali. a pagina 21

Venerdì in edicola

Se la frutta tropicale è made in Italy



con Roberto Calasso €14,10

LASCIENZA CHIDEVECOMUNICARE IPIANI ANTI COVID EUGENIATOGNOTTI



Si fa fatica, in verità, a trova-reun "punto luce" nello sce-nario opaco dell'attuale fase pandemica tracciato nella riunione del Comitato di emergenza creato dall'Oms. - PAGINA2

IL DIBATTITO NOI MILLENNIALS ORFANI DI MAESTRI PAOLO DI PAOLO



I vecchi e i giovani. I semi-vecchi le gli ex giovani. Una strana dia-lettica si è aperta, sbloccata all'improvviso, tra padri e figli. O tra cugini di diverse età che non si parlavano da un po'. - PAGINA 24



LA STAM



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

2,20 C (1,70 C QUOTIDIANO + 0,50 I PIACERI DEL QUISTO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO156 II N.182 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.359/03 (50NV.NL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DOB.-TO II www.lastampa.it



OGGI IL MOVIMENTO USCIRÀ DALL'AULA AL MOMENTO DEL VOTO. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DECISO A SALIRE AL COLLE: NON ACCETTO COMPROMESSI

onte apre la crisi, Draghi pronto a lasciare

Il leader 5S: "Niente fiducia sul decreto Aiuti". Affondo di Salvini: "La maggioranza non c'è più, urne subito". Letta: "Così salta tutto"

CARLO BERTINI FRANCESCO OLIVO

Giuseppe Conte sceglie l'Aventino e apre la crisi. Oggi i 5S non vote-ranno la fiducia sul decreto Aiuti al Senato e usciranno dall'Aula. Draghi pronto a lasciare. - PAGINE 2-7

L'EX PREMIER

"NONSONODIBATTISTA NON SARÒ MAI DI MAIO"

ANNALISA CUZZOCREA

Dice che «i cittadini non capireb-bero», Giuseppe Conte. La defi-nisce «una questione di coerenza». nisce «una questione di coerenza». Per questo, con ore di ritardo, annuncia davanti all'assemblea congiunta dei gruppi parlamentari quel che aveva deciso già da qualche giorno: «Il Movimento 5 stelle non parteciperà al voto di fiducia sul decreto Aiuti al Senato perché non è possibile, come alla Camera, votare separatamente il provvedimento». Conte rivendica il documento in 9 punti portato a Draghi e le aperture del premier sulla questione sociale.

IL RETROSCENA

E MATTARELLA PROVA APLACARE IL PREMIER

ILARIOLOMBARDO

Al telefono con Giuseppe Conte, Mario Draghi ha spiegato quella che secondo lui è la migliore ragione per rimanere al governo: «Gli obiettivi che il M5S pone si possono raggiungere più facilmente restando dentro la maggioranza che fuori». Questa frase, adesso, il premier potrebbe doveria girare a se stesso. Poco dopo le 22, si trova catapultato di fronte a una sceltache dovrà prendere nelle prossime ore: restare al gore nelle prossime ore: restare al governo e con il governo cercare di rag-giungere gli obiettivi? - PAGINA 3



Paura dei governatori Zaia: limbo pericoloso









Tra i civili di Siversk "Le case distrutte è colpa degli ucraini"

FRANCESCA MANNOCCHI

Pavlo estrae una granata e dice: sarei pronto a farmela scoppia-re addosso. – PABINE 12-13



Razionamento del gas La Ue: sostegni a chi consumerà di meno

MARCO BRESOLIN

Incentivi economici alle indu-strie che decidono di ridurre il ie che decidono di ridurre il sumo di gas.-pagina 9



Ghiacciai e siccità salviamo la Terra dall'ego dell'uomo

NICOLA LAGIOIA

Se vogliamo avere un futuro dob-biamo sfrattare l'uomo dal cen-tro del mondo. - PAGINE 30-31







Saldi dal 2 luglio al 28 agosto

C.so Regina Margherita 208/C Tel. 011.48.09.97

www.eldaelegance.com

BUONGIORNO

«Barbiere, manicure, pedicure, tolette, bagno romano, massaggi»: la scritta sulla facciata déco della Casa del Pas-seggero ha l'ironia sfrontata, scanzonata di queste parti. Si arrivava a Roma, da lunghi viaggi magari notturni, spossanti, ci si ripuliva lì, ci si rendeva presentabili alla città dei santi, ci si ripuliva II, ci si rendeva presentabili alla città dei cento campanilie dei palazzi di governo, Ia città del Santo Padre. La Casa del Pellegrino, fra la Stazione Termini ei Teatro dell'Opera, è chiusa da decenni. Dev'essere cascato qualcosa qualche tempo fa: un pezzo di cornicione o di intonaco, perché è stata parzialmente transennata, e le transenne misurano gli anni con la ruggine, sono le pareti precarie di un rifugio segnalato dal solito cumulo di copere, vestiti, stracci, cartoni di vino, pacchetti di cracker, un toscano smangiucchiato, un libro di Puskin. Roma ha di

Cartoline da Roma

buono che si riscatta con naturalezza, con un colpo di tacco: un libro di Puskin. La Casa del Passeggero ingloba uno dei quattro torrioni che delimitavano le Terme di Diocleziano, fu un granaio, un parcheggio, poi un ristorante e, a proposito di ristoranti, flattorno è tutto un ristorante Neroproposito di ristoranti, l'attorno è tutto un ristorante Nero, un albergo Washington, cio è un evocativo portale per turisti, ingresso al parco giochi, e a sera inoltrata si saranno accumulati cartoni, sacchi, bidoni, le vestigia di un incessante saziarsi, di un andirivieni, cui parteciperanno gabbiani e topi: sventreranno, sparpaglieranno, e le macerie della sofferenza, del divertimento, degli uominie degli animali si mischieranno, copriranno tutto, marciapiede, strade, aiuole, saranno il vestito di Roma vestita a festa. NTINUA ALLE PAGINE 22-23





giovedì 14 luglio 2022 MF



Cariplo cerca un nome per la successione di Fosti alla presidenza

Gualtieri a pagina 8 Iccrea pronta a rilevare le quote nelle joint venture con Cattolica

Messia a pagina 9



Daniel Roseberry racconta il futuro della maison Schiaparelli

Alla fondatrice del brand è dedicata una mostra in corso a Parigi fino al 2023 Bottoni in *MF Fashion*

Anno XXXIV n. 137
Giovedì 14 Luglio 2022
€2,00 Classeditori





FTSE MIB -0,93% 21.286

DOW JONES -0,21% 30.918

NASDAQ +0,37% 11.306

DAX -1,16% 12.756

SPREAD 199 (-3

€/\$1.0067

LA CAMPAGNA DI ESTRAZIONE ANTI-PUTIN RESTA AL PALO

Il pasticcio del gas italiano

Il governo voleva aumentare la **produzione** ma nei primi sei mesi si è ridotta del 2% Il flusso dalla **Russia** è sempre più a rischio, Gazprom non garantisce le **forniture**

DRAGHI PROVA AD ANDARE AVANTI SENZA IL BIS. BOOM DELL'INFLAZIONE USA (9%)

Carosielli, Ninfole, Savojardo, Sommella e Valente alle pagine 2, 3 e 4



INTERVISTA ESCLUSIVA
Marcegaglia: tutte
le risorse del nuovo
decreto Aiuti vadano
a sostegno del lavoro

Deugeni a pagina 10



All'evento Best in Lombardy i campioni del food regionale

Mandoi a pagina 14

LA SAGA ELKANN

I paradossi della lite per l'eredità Agnelli: tre defunti diventano soci della Dicembre

Massam a nagina 7







Ansa

Trieste

Porto: Clpt, esposto contro Adriafer Trieste

Spreco denaro pubblico per ingaggio investigatori privati

(ANSA) - TRIESTE, 13 LUG - II Coordinamento dei lavoratori portuali di Trieste (Clpt) ha reso noto di aver presentato "un primo esposto" alla Corte dei Conti Fvg contro i dirigenti di Adriafer (Servizi ferroviari nel porto di Trieste) per, secondo loro, aver sprecato denaro pubblico (Adriafer è partecipata al 100% da Autorità portuale) ingaggiando "investigatori privati per pedinare i due lavoratori licenziati" di recente. Il Clpt ricorda che da aprile 2022 ALPT (Agenzia lavoro portuale di Trieste) e Adriafer hanno licenziato 5 lavoratori e che il provvedimento di pochi giorni fa sarebbe "l' ultimo dei licenziamenti previsti". Licenziamenti che il Clpt definisce "del tutto illegittimi, con motivazioni pretestuose, che però i dirigenti delle due aziende hanno voluto a tutti i costi - spendendo decine di migliaia di euro in investigatori privati - per liberarsi di lavoratori che sono stati in questi anni protagonisti con il CLPT di tutte le più importanti lotte nei porti di Trieste e Monfalcone". Nel comunicato si ricorda che "a Puzzer la cocaina nelle urine è stata messa nel 2017 ed il GPS sulla macchina nel marzo 2020" e che "con la nascita del CLPT aziende e autorità non potevano più fare proprio tutto quello che volevano dei lavoratori". (ANSA).





Shipping Italy

Trieste

Sono 15 gli interessati a costruire il (parziale) ampliamento del Trieste Marine Terminal

Dei complessivi tombamenti per 80.000 mq previsti dal prolungamento (60 anni) delle concessione potrebbero esserne completati nel 2025 appena 14.000 mg

Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY sarebbero una quindicina le imprese di costruzioni che hanno risposto 'presente' al bando di 'Gara a procedura ristretta' lanciato dal Trieste Marine Terminal per 'la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere necessarie per la realizzazione del I° stralcio del prolungamento di 100 metri del Molo VII'. Di queste, dopo una prima selezione, il confronto proseguirà con una decina di imprese con una previsione di apertura dei cantieri che quasi certamente slitterà ulteriormente al 2023. Saranno così passati 8 anni da guando, l'1 dicembre 2015, venne accordato dall'allora commissario straordinrio (poi divenuto presidente) Zeno D'Agostino un rinnovo per 60 anni della concessione a fronte dell'impegno a realizzare (teoricamente entro il 30 novembre 2020, scadenza poi prorogata di anno in anno) un raddoppio del Molo VII di Trieste in capo al concessionario Trieste Marine Terminal Terminal (società partecipata pariteticamente dai gruppi To Delta e Msc). Nel bando pubblicato lo scorso gennaio era previsto un importo a base di gara di 33,4 milioni di euro, 60 giorni per la progettazione e 526 giorni (quasi due anni) per i lavori. Nella



documentazione è scritto che consisteranno nel 'prolungamento di 100 metri e conseguente ampliamento del piazzale di 40.000 mq' con 'lo scopo di allungare la banchina Sud, l'unica operativa, fino a circa 870 metri e consentire l'attracco simultaneo di due grandi navi con capacità 14.000 Teu, potendo contare sulla disponibilità di fondali adequati al pescaggio delle nuove portacontainer (-18 metri)'. In realtà il primo stralcio dei lavori è solo un di cui della prima parte di ampliamento e consisterà nell'allungare di 100 metri la linea di accosto per una larghezza (lato piazzale) di 140 metri e dunque un incremento complessivo dell'infrastruttura di appena 14.000 metri quadrati. Un intervento, spiega Trieste Marine Terminal nella sintesi progettuale utile a 'garantire una lunghezza netta della banchina Sud di circa 870 metri, di cui 810 operativi, atti a ospitare, in contemporanea, 2 navi madri, fra cui una da 19.000 Teu, individuata come nave di progetto, da ormeggiare in testata'. Il terminalista ha poi promesso di ordinare due gru di banchina 'con estensione del braccio fino a 24 file' di container in coperta, dunque in grado di lavorare anche le navi di ultima generazione. Questo è ciò che rappresentano i lavori del primo stralcio (da completarsi nel 2025), mentre ad oggi non è chiaro se e quando si procederà con il resto delle opere inserite nel rinnovo della concessione (come detto di 60 anni) che prevedrebbe un 'raddoppio' della banchina con una prima fase dei lavori (tombamento di 100 metri di lunghezza per 400 metri di larghezza) e una seconda della stessa portata (altri 100 metri di lunghezza per tutta la larghezza del terminal di 400 metri). In totale 40.000 più 40.000 mg per complessivi 188 milioni di euro di investimenti in infrastrutture



Shipping Italy

Trieste

e sovrastrutture. Sempre a proposito del porto di Trieste nelle scorse ore il Coordinamento dei lavoratori portuali di Trieste (Clpt) ha reso noto di aver presentato 'un primo esposto' alla Corte dei Conti Fvg contro i dirigenti di Adriafer (azienda partecipata al 100% dalla port authority loale) per, secondo loro, aver sprecato denaro pubblico ingaggiando 'investigatori privati per pedinare i due lavoratori licenziati' di recente. Il Clpt ricorda che da aprile 2022 Alpt (Agenzia lavoro portuale di Trieste) e Adriafer hanno licenziato 5 lavoratori e che il provvedimento di pochi giorni fa sarebbe 'l'ultimo dei licenziamenti previsti'. Licenziamenti che la stessa Clpt definisce 'del tutto illegittimi, con motivazioni pretestuose, che però i dirigenti delle due aziende hanno voluto a tutti i costi - spendendo decine di migliaia di euro in investigatori privati - per liberarsi di lavoratori che sono stati in questi anni protagonisti con il Clpt di tutte le più importanti lotte nei porti di Trieste e Monfalcone'.



Trieste Prima

Trieste

Indagini private e licenziamenti in porto, parte l' esposto:

A dirlo è il Clpt in una nota inviata agli organi di informazione.

"A partire da aprile 2022 ALPT e Adriafer hanno licenziato 5 lavoratori. Come ammette la stessa ALPT, affermando che l' ultimo licenziamento sarebbe "l' ultimo di quelli previsti", si tratta di licenziamenti mirati e programmati. Licenziamenti del tutto illegittimi, con motivazioni pretestuose, che però i dirigenti delle due aziende hanno voluto a tutti i costi - spendendo decine di migliaia di euro in investigatori privati - per liberarsi di lavoratori che sono stati in questi anni protagonisti con il CLPT di tutte le più importanti lotte nei porti di Trieste e Monfalcone: tutte le conquiste fatte in questi anni dai lavoratori portuali di Trieste e Monfalcone sono merito anche, e in alcuni casi sopratutto, dei lavoratori licenziati, in particolare di alcuni di loro. Questo è il vero motivo per cui erano nel mirino di aziende e autorità da ben prima ricordiamo che a Puzzer la cocaina nelle urine è stata messa nel 2017 ed il GPS sulla macchina nel marzo 2020 - della mobilitazione contro l' obbligo del green pass per lavorare (che era del tutto giusta, visto che è ormai chiarissimo che tale obbligo non aveva niente a che fare con la tutela della salute)". E' questo uno dei motivi che hanno spinto il sindacato a presentare



un esposto alla Corte dei conti contro le società in questione. "Dovete stare zitti e lavorare" "Con la nascita del CLPT - continua la nota - aziende e autorità non potevano più fare proprio tutto quello che volevano dei lavoratori, e questo non gli andava bene, perché volevano i lavoratori aì produrre record su record di profitti in barba a leggi e normative su salari, orari di lavoro, sicurezza e salute, a testa bassa, divisi tra di loro e disposti ad accettare tutto. Per questo hanno messo in atto una vera e propria campagna di terrorismo, culminata nei licenziamenti, ma fatta anche di angherie, mobbing e umiliazioni quotidiane sul lavoro, contestazioni disciplinari inventate o pretestuose, con lavoratori pedinati da investigatori privati. Il messaggio che vogliono far arrivare ai lavoratori è uno solo: noi possiamo fare tutto quello che vogliamo e voi dovete stare zitti e lavorare". Altri sono ancora al loro posto "Perciò - concludono - i lavoratori licenziati vanno difesi, perché in gioco non sono solo i loro destini individuali, ma le condizioni di lavoro di tutti i portuali e la loro stessa dignità umana. I lavoratori dovrebbero imparare dai padroni, che la solidarietà tra di loro la praticano molto bene: il dirigente coinvolto nella vicenda della cocaina nelle urine di Puzzer, pur condannato in primo grado per favoreggiamento, è sempre al suo posto. Noi pensiamo che chi deve andarsene dal porto non sono i lavoratori licenziati, ma coloro che hanno voluto e organizzato la campagna di terrorismo contro i lavoratori. Intanto abbiamo presentato un primo esposto alla Corte dei Conti regionale contro i dirigenti di Adriafer per aver sprecato denaro pubblico (Adriafer è partecipata al 100% da AdSPMAO) ingaggiando investigatori privati per pedinare i due lavoratori licenziati"



FerPress

Genova, Voltri

AdSP Mar Ligure Occidentale: Signorini interviene al Think Tank Liguria 2030

La sesta edizione del Forum, che si è svolta a Palazzo Ducale, ha analizzato le priorità per la pianificazione strategica del territorio legate in primis al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con focus su sviluppo infrastrutturale, economia del mare, energia e innovazione. L' articolo è leggibile solo dagli abbonati. L' abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it





Ship Mag

Genova, Voltri

Diga di Genova, Paita: "Aumentare il budget se vogliamo realizzarla"

Giovanni Roberti

"Un rafforzamento del budget deve essere il presupposto per il passaggio successivo, ossia il recupero dei tempi di realizzazione dopo che la prima gara è andata deserta " Genova - "Considerato il problema del caro materiali, se vogliamo realizzare un' infrastruttura fondamentale per la città di Genova come la diga foranea bisogna lavorare per aumentarne il budget". Lo scrive in una nota Raffaella Paita, deputata di Italia Viva. "Per questo, ho avviato dei colloqui con il Mims per chiedere che vengano irrobustite le risorse per l' opera, rese disponibili attraverso il fondo complementare, perché è evidente che il progetto, con il problema del caro materiali, costa di più. Se vogliamo realizzarlo dobbiamo quindi prevedere un budget maggiore. Davanti a tale richiesta - sottolinea Paita -, il ministero mi ha fatto capire di lavorare già in questa direzione, valutando con il Mef il da farsi. Penso, dunque, che si possa arrivare a esiti postivi. Un rafforzamento del budget deve essere il presupposto per il passaggio successivo, ossia il recupero dei tempi di realizzazione dopo che la prima gara è andata deserta". "Bisogna, poi, mirare alla definizione di un progetto che non contempli ipotesi sbagliate come per



esempio la riduzione della dimensione della diga di 200/300 metri: evitiamo - conclude Raffaella Paita - proposte di questo genere e lavoriamo piuttosto per cercare più risorse".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Petromar pronta a fare bunkeraggio anche nel porto di Genova

La compagnia veneziana controllata da Elio Gambini prosegue l'espansione negli scali liguri

Prosegue l'espansione nei porti liguri della compagnia di bunkeraggio veneziana Petromar. Dopo la presentazione di una istanza per operare anche a Savona e Vado Ligure, di cui è stata data notizia all'inizio di giugno, la società (controllata da Elio Gambini tramite la società Tank Services del gruppo Getoil) ha avanzato un'analoga istanza anche per il porto di Genova. Lo si apprende da un avviso della Capitaneria del capoluogo ligure che porta la data di ieri, 12 luglio, e che invita coloro che 'possano avervi interesse' a presentare osservazioni entro i 20 giorni successivi alla pubblicazione. Lo stesso avviso ricorda anche che a oggi lo scalo vede come concessionari per il servizio le compagnie Ciane Spa e Sepomar Srl, entrambe sulla base di titoli in scadenza il 31 dicembre 2024. Petromar, società storicamente attiva nel bunkeraggio navale a Venezia, nel 2019 aveva rilevato due bettoline nell'ambito del concordato preventivo di Giuliana Bunkeraggi. Nel 2021 la società aveva allargato le sue operazioni al porto di Chioggia per poi, come visto, mettere quest'anno la prua su Savona - Vado . Nei due porti Petromar ha presentato una istanza per il rilascio di una concessione decennale,



segnalando che è sua intenzione utilizzare nelle operazioni la San Polo, unità da 2.000 tonnellate di portata lorda costruita nel 2010 e negli ultimi anni operativa a Venezia e Chioggia. Non è noto invece quale sia la durata della concessione richiesta a Genova, né se nello scalo la società preveda di impiegare la San Polo o altre unità. Petromar nel suo ultimo bilancio relativo al 2021 (chiuso in perdita per circa 154 mila euro a fronte di ricavi per 2,3 milioni) spiega che nell'esercizio appena trascorso i volumi d'attività hanno subito una diminuzione pari al -15% rispetto al 2020 (periodo chiuso in rosso per 237 mila euro) a causa in particolare del calo nel settore bunker crociere che l'anno scorso ha perso il 90% dei volumi rispetto a un anno pre-pandemico come il 2019. Per effetto di una progressiva ripresa del traffico crocieristico anche in laguna le previsioni per il 2022 sono positive secondo le stime di Petromar. F.M.



AgenziaViaggi

La Spezia

Porto di La Spezia, gli Ncc: «Non ci fanno lavorare»

«Al porto di La Spezia stiamo assistendo a un triste paradosso: i nostri conducenti ci fanno sapere che, nonostante l' arrivo di navi che trasportano anche 7mila persone, mancano le strutture per ospitare almeno una trentina di nostre auto». Così il portavoce di Azione Ncc, Francesco Ruo, denuncia la situazione che si è venuta a creare al porto di La Spezia. «Non solo: vigili e guardia costiera non fanno accostare gli Ncc, che quindi non possono prendere i clienti. Insomma ci sono i turisti, ma mancano le infrastrutture e il buon senso di farci lavorare», aggiunge Ruo. È ancora, dichiara il portavoce, «ci fanno addirittura sapere che nell' area di carico/scarico, che sarebbe per gli Ncc, è possibile sostare ma solo se sei un Ncc locale, altrimenti niente. Mi pare evidente che c' è qualche problema perché così non è possibile lavorare. Mancanza di buon senso, nessun rispetto per il lavoro delle persone: è davvero questo il modello italiano? Spero che si prendano provvedimenti».





Messaggero Marittimo

La Spezia

Fai Liguria chiede un tavolo tecnico

Dovrà individuare la causa dei ritardi e proporre eventuali sistemi compensativi

Redazione

LA SPEZIA Che si apra un un tavolo tecnico rispetto agli impegni assunti dal terminal Lsct, mentre la situazione è costantemente monitorata. È quanto chiede la Federazione degli Autotrasportatori Italiani (Fai) della Liguria visti i continui ritardi e costi aggiuntivi a La Spezia. Pur riconoscendo lo sforzo dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale, e nonostante l'incontro di lunedì scorso, la Federazione continua a mantenere alto lo stato di attenzione per la situazione di disagio degli autotrasportatori ai terminal spezzini. Bene per Fai Liguria la proposta dell'AdSp di monitorare le operazioni, ma serve un tavolo tecnico composto da tutte le parti in causa, compresa la Società Autostrade, per accelerare sia la verifica dei tempi operativi dell'autotrasporto al terminal Lsct, sia l'implementazione di una digitalizzazione condivisa di tutte le fasi di trasporto e scarico della merce nel terminal. Elemento determinante, la digitalizzazione consente di stabilire eventuali criticità della catena logistica e individuare la causa di eventuali rallentamenti nei tempi operativi. Il tavolo potrà quindi proporre, una volta individuata la causa effettiva dei ritardi, eventuali sistemi compensativi a carico di chi li ha generati.





Shipping Italy

La Spezia

Sommariva prova a riportare la pace fra autotrasportatori e terminalisti spezzini

L'accordo proposto da Adsp prevede livelli di servizio ma senza sanzioni per i terminal operator, digitalizzazione spinta e la rinuncia dei camionisti al surcharge. Fai apprezza ma chiede meccanismi compensativi

A un mese e mezzo dalla rottura, il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale di La Spezia Mario Sommariva sta tentando di porre fine alla guerra scatenatasi fra terminalisti e autotrasportatori. Come è noto il motivo del contendere è la gestione dei flussi dei camion che trasportano container da e per i terminal, a dire degli autotrasporti inefficiente a loro esclusivo detrimento. Sommariva aveva provato con alcuni provvedimenti sperimentali ad introdurre un sistema di monitoraggio e a fissare alcune soglie di servizio, prevedendo incentivi per il loro rispetto e sanzioni in caso di violazioni. Al momento di consolidare la cosa, però, il fronte comune di terminalisti, agenti e spedizionieri, ancorché attraverso lo strumento solo consultivo dell' Organismo di Partenariato, aveva fatto desistere Sommariva. La risposta dell' autotrasporto era stata durissima, con l' introduzione incondizionata di un surcharge da 150 euro al pezzo per ogni operazione nei terminal spezzini. Dopo altre due o tre settimane di tensione, nei giorni scorsi Sommariva ha tentato una via di pacificazione, proponendo l' adozione di una nuova ordinanza. Si propone in sostanza di adottare i 'livelli di servizio' e la disciplina



di consegna dei container vuoti già definiti nei mesi scorsi, ma rinunciando ad ogni meccanismo di incentivazione e sanzione. Inoltre Adsp da ottobre 'ripristinerà il sistema di rilevamento automatizzato dei flussi di mezzi pesanti in ingresso e uscita dal porto' e monitorerà, fornendo i dati a soggetti accrditati che li richiedano, transiti e tempi di percorrenza attraverso un 'sistema di boe telepass installate presso l' area di Stagnoni'. E, da gennaio, entrerà in funzione un sistema di monitoraggio satellitare dei flussi camionistici in arrivo dalle diverse direttrici autostradali che consentirà ad Adsp e terminal di 'adottare le misure idonee a ridurre il rischio di congestioni ed accodamenti'. A fronte di ciò le associazioni dell' autotrasporto si impegnano a revocare immediatamente il surcharge applicato ai viaggi da e per il porto spezzino, mentre Lsct, col supporto di Adsp e in coordinamento 'con i soggetti operanti presso l' area retroportuale di Santo Stefano Magra, si impegna ad un utilizzo ottimale del retroporto in funzione di decongestionamento del terminal portuale, adottando perciò un coordinamento degli orari fra porto e retroporto, una miglior organizzazione in termini di mezzi e risorse umane impiegate, un maggior impiego della modalità ferroviaria'. Domani è prevista una riunione delle associazioni dell' autotrasporto per valutare la proposta. Una prima reazione è arrivata dalla Fai Liguria, che 'valuta positivamente', ma chiede 'la costituzione di un tavolo tecnico, da istituire fra tutte le parti in causa, compresa la Società Autostrade, per accelerare sia la verifica dei tempi operativi



Shipping Italy

La Spezia

dell' autotrasporto al terminal Lsct, sia l' implementazione di una digitalizzazione condivisa di tutte le fasi di trasporto e scarico della merce nel terminal'. E, soprattutto, 'individuata la causa effettiva dei ritardi, eventuali sistemi compensativi a carico di chi li ha generati'. A.M.



Cronaca di Ravenna

Ravenna

Il ministro Giovannini visita il cantiere per l'approfondimento dei fondali

Sopralluogo lungo il porto e incontro alla Direzione marittima 13 luglio 2022 - Il ministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, ha visitato questo pomeriggio il porto di Ravenna facendo sosta al cantiere dell' HUB portuale, dove ha assistito alle attività in corso. Nello specifico il ministro ha potuto vedere la realizzazione e posa di alcuni degli oltre 200 pali che si stanno posizionando per adeguare la banchina Docks alle nuove profondità dei fondali. Il progetto HUB, in questa prima fase prevede, tra i tanti interventi programmati e finanziati anche con fondi del Pnrr, l'approfondimento dei fondali del porto sino a -12,5 mt, il rifacimento di banchine esistenti per adeguarle ai nuovi fondali, la costruzione di oltre 1.000 mt di nuova banchina e la realizzazione di più di 200 ettari di nuove aree per la logistica. I lavori del Ravenna Port Hub sono affidati a Rhama Port Hub, quale contraente generale, società di progetto formata dal Consorzio Stabile Grandi Lavori (in quota maggioritaria, per il 72%) e DEME Group. Le opere del CSGL sono realizzate dalle consorziate RCM Costruzioni (per il 65%) e Fincosit (35%). In precedenza il ministro ha visitao il porto accompagnato dal sindaco Michele



de Pascale, dal presidente dll' Adsp Daniele Rossi, dall' assessora al Porto Annagiulia Randi. Giovannini è stato in visita alla sede della Direzione marittima, in darsena di città. Ad accoglierlo, il Direttore marittimo dell' Emilia Romagna e Comandante del porto di Ravenna, Capitano di Vascello Francesco Cimmino. Dopo la resa degli onori la visita è proseguita anche alla presenza del Prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa e delle altre autorità, Il ministro ha espresso, con dedica nel Libro d' Onore della Direzione marittima, apprezzamenti per il lavoro svolto dalle donne e dagli uomini del Corpo delle Capitanerie di porto nel territorio emiliano-romagnolo al servizio del cittadino e della comunità marittima e portuale. In tale circostanza, il Direttore marittimo C.V.(CP) Francesco Cimmino, ha omaggiato il ministro del Crest, segno distintivo della Capitaneria di porto di Ravenna. © copyright la Cronaca di Ravenna CONDIVIDI Altro da: Economia Il ristorante storico Scaì ha deciso di chiudere Camst risparmia 120 tonnellate di CO2, pari a quella assorbita da un bosco con 6.200 alberi



Lugonotizie

Ravenna

Il Ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini in visita a Ravenna, alla Direzione Marittima dell' Emilia-Romagna

Redazione

In occasione dell' Assemblea Nazionale delle Province d' Italia, prevista a Ravenna nelle giornate del 13 e 14 luglio, il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, nel pomeriggio odierno, 13 luglio, ha fatto visita alla sede della Direzione marittima, in darsena di città. Ad accoglierlo, il Direttore marittimo dell' Emilia Romagna e Comandante del porto di Ravenna, Capitano di Vascello Francesco Cimmino. Dopo la resa degli onori la visita è proseguita anche alla presenza del Prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa, del Sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, dell' Assessora al porto Annagiulia Randi, dei comandanti provinciali delle Forze dell' Ordine e del Presidente dell' Autorità di sistema portuale Daniele Rossi, con un briefing di presentazione del porto e delle principali tematiche riquardanti la realtà portuale ravennate. Il Ministro ha espresso, con dedica nel Libro d' Onore della Direzione marittima, apprezzamenti per il lavoro svolto dalle donne e dagli uomini del Corpo delle Capitanerie di porto nel territorio emiliano-romagnolo al servizio del cittadino e della comunità marittima e portuale. In tale circostanza, il Direttore marittimo Cimmino ha omaggiato il



Ministro del Crest, segno distintivo della Capitaneria di porto di Ravenna. Gli ospiti, accompagnati dal Direttore marittimo, sono imbarcati, a bordo della motovedetta della Guardia costiera M/V CP274 percorrendo il Canale Candiano, per un sopralluogo, via mare, ai cantieri portuali attivi, con particolare attenzione all' area dell' Hub, Fase 1 e all' attività delle draghe impegnate nell' escavo dell' area Piomboni e della banchina Setramar, raggiungendo infine l' area, in zona Piomboni, interessata dalla vasca di colmata che riceverà i materiali proveniente dall' escavo. Al termine del sopralluogo, le Autorità hanno raggiunto il teatro Alighieri dove ha avuto inizio l' assemblea di cui sopra, alla presenza, tra gli altri, del governatore dell' Emilia Romagna.



Rassegna Stampa News

Ravenna

Il Ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini in visita a Ravenna, alla Direzione Marittima dell' Emilia-Romagna

Rassegna Stampa

In occasione dell' Assemblea Nazionale delle Province d' Italia, prevista a Ravenna nelle giornate del 13 e 14 luglio, il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, nel pomeriggio odierno, 13 luglio, ha fatto visita alla sede della Direzione marittima, in darsena di città. Ad accoglierlo, il Direttore marittimo dell' Emilia Romagna e Comandante del porto di Ravenna, Capitano di Vascello Francesco Cimmino. Dopo la resa degli onori la visita è proseguita anche alla presenza del Prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa, del Sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, dell' Assessora al porto Annagiulia Randi, dei comandanti provinciali delle Forze dell' Ordine e del Presidente dell' Autorità di sistema portuale Daniele Rossi, con un briefing di presentazione del porto e delle principali tematiche riquardanti la realtà portuale ravennate. Il Ministro ha espresso, con dedica nel Libro d' Onore della Direzione marittima, apprezzamenti per il lavoro svolto dalle donne e dagli uomini del Corpo delle Capitanerie di porto nel territorio emiliano-romagnolo al servizio del cittadino e della comunità marittima e portuale. In tale circostanza, il Direttore marittimo Cimmino ha omaggiato il



Ministro del Crest, segno distintivo della Capitaneria di porto di Ravenna. Gli ospiti, accompagnati dal Direttore marittimo, sono imbarcati, a bordo della motovedetta della Guardia costiera M/V CP274 percorrendo il Canale Candiano, per un sopralluogo, via mare, ai cantieri portuali attivi, con particolare attenzione all' area dell' Hub, Fase 1 e all' attività delle draghe impegnate nell' escavo dell' area Piomboni e della banchina Setramar, raggiungendo infine l' area, in zona Piomboni, interessata dalla vasca di colmata che riceverà i materiali proveniente dall' escavo. Al termine del sopralluogo, le Autorità hanno raggiunto il teatro Alighieri dove ha avuto inizio l' assemblea di cui sopra, alla presenza, tra gli altri, del governatore dell' Emilia Romagna.



Ravenna Today

Ravenna

Assemblea delle province, il ministro delle infrastrutture Giovannini visita il porto di Ravenna

In occasione dell' Assemblea Nazionale delle Province d' Italia, che si tiene a Ravenna mercoledì e giovedì, il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, Enrico Giovannini, nel pomeriggio di mercoledì, ha fatto visita alla sede della Direzione marittima, in darsena di città. Ad accoglierlo, il Direttore marittimo dell' Emilia Romagna e Comandante del porto di Ravenna, Francesco Cimmino. Dopo la resa degli onori, la visita è proseguita anche alla presenza del Prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa, del sindaco Michele De Pascale, dell' assessora al porto Annagiulia Randi, dei comandanti provinciali delle forze dell' ordine e del presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi, con un briefing di presentazione del porto e delle principali tematiche riguardanti la realtà portuale ravennate. Il Ministro ha espresso, con dedica nel Libro d' Onore della Direzione marittima, apprezzamenti per il lavoro svolto dalle donne e dagli uomini del Corpo delle Capitanerie di porto nel territorio emiliano-romagnolo al servizio del cittadino e della comunità marittima e portuale. In tale circostanza, il Direttore marittimo Cimmino, ha omaggiato il



Ministro Giovannini del Crest, segno distintivo della Capitaneria di porto di Ravenna. Gli ospiti sono poi saliti a bordo della motovedetta della Guardia costiera M/V CP274 e percorso il canale Candiano per un sopralluogo, via mare, ai cantieri portuali attivi, con particolare attenzione all' area dell' Hub e all' attività delle draghe impegnate nell' escavo dell' area Piomboni e della banchina Setramar, raggiungendo infine l' area, in zona Piomboni, interessata dalla vasca di colmata che riceverà i materiali proveniente dall' escavo. Al termine del sopralluogo, le autorità hanno raggiunto il teatro Alighieri dove ha avuto inizio l' assemblea delle province.



ravennawebtv.it

Ravenna

Il Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini visita la Direzione Marittima

Redazione

In occasione dell' Assemblea Nazionale delle Province d' Italia, prevista a Ravenna nelle giornate del 13 e 14 luglio, il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, nel pomeriggio odierno, ha fatto visita alla sede della Direzione marittima, in darsena di città. Ad accoglierlo, il Direttore marittimo dell' Emilia Romagna e Comandante del porto di Ravenna, Capitano di Vascello Francesco CIMMINO. Dopo la resa degli onori la visita è proseguita anche alla presenza del sig. Prefetto di Ravenna, Castrese DE ROSA, del sig. Sindaco di Ravenna, Michele DE PASCALE, l' Assessora al porto Annagiulia Randi, i comandanti provinciali delle Forze dell' Ordine e del Presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Centro Settentrionale, dott. Daniele ROSSI, con un briefing di presentazione del porto e delle principali tematiche riguardanti la realtà portuale ravennate. Il sig. Ministro ha espresso, con dedica nel Libro d' Onore della Direzione marittima, apprezzamenti per il lavoro svolto dalle donne e dagli uomini del Corpo delle Capitanerie di porto nel territorio emiliano-romagnolo al servizio del cittadino e della comunità marittima e portuale. In tale circostanza, il Direttore marittimo



C.V.(CP) Francesco CIMMINO, ha omaggiato il Sig. Ministro del Crest, segno distintivo della Capitaneria di porto di Ravenna. Gli autorevoli ospiti, accompagnati dal Direttore marittimo, sono imbarcati, a bordo della motovedetta della Guardia costiera M/V CP274 percorrendo il Canale Candiano, per un sopralluogo, via mare, ai cantieri portuali attivi, con particolare attenzione all' area dell' Hub, Fase 1 e all' attività delle draghe impegnate nell' escavo dell' area Piomboni e della banchina Setramar, raggiungendo infine l' area, in zona Piomboni, interessata dalla vasca di colmata che riceverà i materiali proveniente dall' escavo. Al termine del sopralluogo, le Autorità hanno raggiunto il teatro Alighieri dove ha avuto inizio l' assemblea di cui sopra, alla presenza, tra gli altri, del governatore dell' Emilia Romagna.



Risveglio Duemila

Ravenna

Pomeriggio a Ravenna per il Ministro Giovannini: visita la Direzione Marittima e assemblea Upi

Il Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili è in città quest' oggi. Prima ha fatto visita alla sede della Direzione in darsena, dove ha fatto un sopralluogo all' area dell' Hub, Fase 1 e all' attività delle draghe impegnate nell' escavo dell' area Piomboni e della banchina Setramar, e poi ha partecipato all' assemblea nazionale delle Province d' Italia in corso al Teatro Alighieri

Redazione

Un momento della visita al porto di Ravenna del Ministro Enrico Giovannini In occasione dell' Assemblea nazionale delle Province d' Italia, prevista a Ravenna oggi e domani, il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, nel pomeriggio odierno, ha fatto visita alla sede della Direzione marittima, in darsena di città. Ad accoglierlo, il Direttore marittimo dell' Emilia Romagna e Comandante del porto di Ravenna, Capitano di Vascello Francesco Cimmino. Dopo la resa degli onori la visita è proseguita con un briefing di presentazione del porto e delle principali tematiche riguardanti la realtà portuale ravennate. Presenti il Prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa, il sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, l' Assessora al porto Annagiulia Randi, i comandanti provinciali delle Forze dell' ordine e del presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi. Il Ministro ha espresso, con dedica nel Libro d' Onore della Direzione marittima, apprezzamenti per il lavoro svolto dalle donne e dagli uomini del Corpo delle Capitanerie di porto nel territorio emiliano-romagnolo al servizio del cittadino e della comunità marittima e



portuale. In tale circostanza, il Direttore marittimo C.V.(CP) Francesco Cimmino lo ha omaggiato del Crest, segno distintivo della Capitaneria di porto di Ravenna. Gli ospiti , accompagnati dal Direttore marittimo, si sono imbarcati , a bordo della motovedetta della Guardia costiera M/V CP274 percorrendo il Canale Candiano, per un sopralluogo, via mare, ai cantieri portuali attivi , con particolare attenzione all' area dell' Hub, Fase 1 e all' attività delle draghe impegnate nell' escavo dell' area Piomboni e della banchina Setramar , raggiungendo infine l' area, in zona Piomboni, interessata dalla vasca di colmata che riceverà i materiali proveniente dall' escavo. Al termine del sopralluogo, le autorità hanno raggiunto il teatro Alighieri dove ha avuto inizio l' assemblea dell' Upi.



Ship Mag

Piombino, Isola d' Elba

C' è l' accordo sul rigassificatore: rimarrà a Piombino per tre anni

Giovanni Roberti

C' è l' accordo sul rigassificatore: rimarrà a Piombino per tre anni 13 Luglio 2022 - Giovanni Roberti Contestualmente, Snam identificherà un sito alternativo che ne consenta un utilizzo per un periodo più lungo. Lo ha reso noto il Mite Roma - C' è l' accordo: la nave-rigassificatore verrà sarà posizionata nel porto di Piombino "il prima possibile" e comunque per un periodo non superiore a tre anni, in modo da garantire la sicurezza energetica nazionale a partire dal 2023 . Contestualmente, Snam identificherà un sito alternativo che ne consenta un utilizzo per un periodo più lungo. Lo ha reso noto il Mite. Nel pomeriggio al Ministero si è tenuta una riunione per raggiungere un accordo sulla vicenda, con i ministri Roberto Cingolani e Mariastella Gelmini, il governatore della Toscana Eugenio Giani, l' ad di Snam Stefano Venier e rappresentanti di Palazzo Chigi Antonio Funiciello e Francesco Giavazzi.





Adriaeco

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ancona, Salvatore Minervino è il nuovo segretario generale dell'Autorità di sistema portuale

Nominato dal Comitato di gestione su proposta del presidente dell'Autorità di sistema portuale Vincenzo Garofalo Ancona, 13 luglio 2022 Il Capitano di vascello Salvatore Minervino è il nuovo segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. È stato nominato questa mattina all'unanimità dal Comitato di gestione su proposta del presidente dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo. Per individuare la persona idonea all'incarico di segretario generale, l'Adsp aveva pubblicato un avviso pubblico, con scadenza il 23 maggio, per acquisire, da parte dei soggetti interessati, i requisiti professionali e curriculari, secondo quanto indicato dall'articolo 10 della legge 84 del 1994. Le candidature presentate erano state 19 da cui il presidente Garofalo, dopo l'esame di tutti i curricula, ha individuato in Minervino le necessarie competenze a ricoprire l'incarico. Minervino, 60 anni, nato a Napoli, è l'attuale Direttore marittimo dell'Abruzzo. Dopo la laurea in Scienze politiche, ha frequentato l'Accademia navale militare di Livorno e vinto il concorso per nomina a Tenente delle Capitanerie di porto. Diversi i ruoli ricoperti per il Comando generale delle Capitanerie di porto, nei porti di Castellamare di Stabia, Agropoli, Gallipoli, Pescara e Ministero della Difesa, al Comando generale delle Capitanerie di porto, Capo compartimento marittimo e



Comandante del porto di Brindisi, Comandante in seconda della Direzione marittima del Lazio e poi, dal giugno 2020, alla guida della Direzione marittima dell'Abruzzo, Molise e delle Isole Tremiti e Comandante del porto di Pescara. Con la nomina del nuovo segretario generale, si chiude oggi un percorso che ha portato al completamento della governance dell'Adsp e che consentirà a tutta la struttura, e anche al sottoscritto, di lavorare al meglio per il futuro dell'Autorità di sistema portuale ha detto il presidente Vincenzo Garofalo -. Ringrazio il Comitato di gestione, oggi al completo nella sua composizione, e gli enti locali in esso rappresentati per la collaborazione con cui abbiamo lavorato fin dal mio insediamento. Tutti insieme, abbiamo un lavoro importante da fare per lo sviluppo dei porti di Marche e Abruzzo rappresentati. Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale ha poi approvato, all'unanimità, nell'ambito dell'ordinaria gestione amministrativa, il rilascio di titoli concessori relativi al porto di Ancona, di Pesaro e di San Benedetto del Tronto.



Ansa

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porti: Adsp Adriatico Centrale, Minervino segretario generale

Il Capitano di vascello Salvatore Minervino è il nuovo segretario generale dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. È stato nominato stamattina all' unanimità dal Comitato di gestione su proposta del presidente dell' Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo. Per individuare la persona idonea all' incarico di segretario generale, l' Adsp aveva pubblicato un avviso pubblico, con scadenza 23 maggio, per acquisire, dai soggetti interessati, i requisiti professionali e curriculari, secondo quanto indicato dall' art. 10 della legge 84 del 1994. Presentate 19 candidature da cui il presidente Garofalo, dopo l' esame dei curricula, ha individuato in Minervino "le necessarie competenze a ricoprire l'incarico". "Minervino, 60 anni, nato a Napoli, - scrive l' Adsp - è l' attuale Direttore marittimo dell' Abruzzo. Dopo la laurea in Scienze politiche ha frequentato l' Accademia navale militare di Livorno e vinto il concorso per nomina a Tenente delle Capitanerie di porto. Diversi i ruoli ricoperti per il Comando generale delle Capitanerie di porto, nei porti di Castellamare di Stabia, Agropoli, Gallipoli, Pescara e Ministero della Difesa, al Comando generale Capitanerie di porto, Capo compartimento



marittimo e Comandante del porto di Brindisi, Comandante in seconda della Direzione marittima del Lazio e, da giugno 2020, alla guida della Direzione marittima Abruzzo, Molise e Isole Tremiti e Comandante del porto di Pescara. "Con la nomina del nuovo segretario generale, - commenta Garofalo - si chiude oggi un percorso che ha portato al completamento della governance dell' Adsp e che consentirà a tutta la struttura, e anche al sottoscritto, di lavorare al meglio per il futuro dell' Autorità di sistema portuale. Ringrazio il Comitato di gestione, oggi al completo nella composizione, e gli enti locali in esso rappresentati per la collaborazione con cui abbiamo lavorato fin dal mio insediamento. Insieme, abbiamo un lavoro importante da fare per lo sviluppo dei porti di Marche e Abruzzo rappresentati". Il Comitato di gestione ha poi approvato, all' unanimità, nella gestione ordinaria, il rilascio di titoli concessori relativi al porto di Ancona, di Pesaro e di San Benedetto del Tronto. (ANSA).



Ansa

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porti: elezione Minervino, congratulazioni da Marsilio

(ANSA) - PESCARA, 13 LUG - "Porgo a nome personale della Giunta che presiedo le congratulazioni all' Ammiraglio Ispettore Capo Salvatore Minervino per l' elezione, all' unanimità, nel ruolo di Segretario generale dell' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale. Nell' augurargli un buon lavoro confermo la piena e proficua collaborazione con la Regione Abruzzo nell' ottica di sviluppo e crescita dei porti regionali". Lo dichiara il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio (ANSA).





corriereadriatico.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto, arriva l'abruzzese: Minervino segretario generale. Nominato il capitano di vascello su proposta di Garofalo

ANCONA -Tutto previsto. Sul fronte del porto arriva l'abruzzese e le Marche restano in silenzio. O meglio, approvano all'unanimità. È ufficiale: il capitano di vascello Salvatore Minervino è il nuovo segretario generale dell'Autorità di sistema portuale dell' Adriatico centrale. Nato a Napoli 60 anni fa, è l'attuale direttore marittimo dell' Abruzzo . È stato nominato ieri da un Comitato di gestione che ha fatto fronte comune sulla proposta del presidente Vincenzo Garofalo . L'avviso Un passo indietro, o meglio due. Il primo: per individuare la persona idonea all'incarico, l'Authority aveva pubblicato un avviso pubblico, con scadenza il 23 maggio, per acquisire, da parte dei soggetti interessati, i requisiti professionali e curriculari. Le candidature presentate erano state 19, tra cui Garofalo, dopo l'esame di tutte le informazioni, ha individuato in quella di Minervino le necessarie competenze a ricoprire quel ruolo. Un passaggio, quello dell'avviso pubblico, che qualcuno salutò come una garanzia per evitare lo scatto dell'Abruzzo. Quel capitano di vascello era favorito come segretario generale quando si puntò su Africano-presidente, poi non se ne fece nulla. Subito dopo l'indicazione di Garofalo come leader Ap da parte del ministro



Giovannini, Minervino era tornato in pole. Un'ipotesi caldeggiata dal governatore abruzzese Marsilio (Fdi). Un'esclusione, di fatto, dalla governance di una delle principali industrie della regione. Il secondo passo indietro: la nomina venne rinviata perché nel Comitato di gestione mancava il rappresentante di Palazzo Raffaello. Un vuoto che qualcuno avrebbe voluto caricare di un retrogusto politico. Contrordine: da ieri i giochi sono fatti. Le congratulazioni Garofalo ci mette il sigillo: «Si chiude un percorso che consentirà a tutta la struttura, e al sottoscritto, di lavorare al meglio per il futuro dell'Autorità di sistema portuale». Ringrazia, il presidente. In serata arrivano le congratulazioni di Marsilio.



II Pescara

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

È il capitano Salvatore Minervino il nuovo segretario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico

La scelta del comitato di gestione è stata unanime, soddisfatto il presidente dell'Autorità Vincenzo Garofalo e arrivano le congratulazioni del presidente della Regione Marco Marsilio

Il nuovo segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico è il capitano di vascello Salvatore Minervino, attuale comandante della direzione marittima di Pescara. A nominarlo all'unanimità è stato questa mattina il comitato di gestione su proposta del presidente dell'Autorità di sistema portuale Vincenzo Garofalo. Per individuare la persona idonea all'incarico di segretario generale, l'Adsp aveva pubblicato un avviso pubblico, con scadenza il 23 maggio, per acquisire, da parte dei soggetti interessati, i requisiti professionali e curriculari, secondo quanto indicato dall'articolo 10 della legge 84 del 1994. Le candidature presentate erano state 19 da cui il presidente Garofalo, dopo l'esame di tutti i curricula, ha individuato in Minervino le necessarie competenze a ricoprire l'incarico. Minervino, 60 anni, nato a Napoli, dopo la laurea in Scienze politiche, ha frequentato l'accademia navale militare di Livorno e vinto il concorso per nomina a tenente delle capitanerie di porto. Diversi i ruoli ricoperti per il comando generale delle capitanerie di porto, nei porti di Castellamare di Stabia, Agropoli, Gallipoli, Pescara e ministero della difesa, al Comando generale delle Capitanerie di



porto, Capo compartimento marittimo e Comandante del porto di Brindisi, Comandante in seconda della Direzione marittima del Lazio e poi, dal giugno 2020, alla guida della Direzione marittima dell'Abruzzo, Molise e delle Isole Tremiti e Comandante del porto di Pescara. 'Con la nomina del nuovo segretario generale, si chiude oggi un percorso che ha portato al completamento della governance dell'Adsp e che consentirà a tutta la struttura, e anche al sottoscritto, di lavorare al meglio per il futuro dell'Autorità di sistema portuale - dichiara Garofalo -. Ringrazio il comitato di gestione, oggi al completo nella sua composizione, e gli enti locali in esso rappresentati per la collaborazione con cui abbiamo lavorato fin dal mio insediamento. Tutti insieme, abbiamo un lavoro importante da fare per lo sviluppo dei porti di Marche e Abruzzo rappresentati'. 'Porgo a nome personale della giunta che presiedo, le congratulazioni all'ammiraglio ispettore capo, Salvatore Minervino, per l'elezione all'unanimità nel ruolo di segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale - dichiara il presidente della Regione Marco Marsilio -. Nell'augurargli un buon lavoro confermo la piena e proficua collaborazione con la Regione Abruzzo nell'ottica di sviluppo e crescita dei porti regionali'. Il comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale ha poi approvato, all'unanimità, nell'ambito dell'ordinaria gestione amministrativa, il rilascio di titoli concessori relativi al porto di Ancona, di Pesaro e di San Benedetto del Tronto.



Informare

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Il capitano di vascello Minervino è il nuovo segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale

È stato nominato all' unanimità dal Comitato di gestione dell' ente Stamani il capitano di vascello Salvatore Minervino, su proposta del presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo, è stato nominato all' unanimità dal Comitato di gestione nuovo segretario generale dell' ente. Minervino, 60 anni, nato a Napoli, è l' attuale direttore marittimo dell' Abruzzo, del Molise e delle Isole Tremiti. Per individuare la persona idonea all' incarico di segretario generale, l' AdSP aveva pubblicato un avviso pubblico, con scadenza il 23 maggio per acquisire da parte dei soggetti interessati i requisiti professionali e curriculari, secondo quanto indicato dall' articolo 10 della legge 84 del 1994. Le candidature presentate sono state 19, da cui il presidente Garofalo, dopo l' esame di tutti i curricula, ha individuato in Minervino le necessarie competenze a ricoprire l'incarico. «Con la nomina del nuovo segretario generale - ha commentato Garofalo - si chiude oggi un percorso che ha portato al completamento della governance dell' AdSP e che consentirà a tutta la struttura, e anche al sottoscritto, di lavorare al meglio per il futuro dell' Autorità di Sistema Portuale».





Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

ADSP DEL MARE ADRIATICO CENTRALE: CAPITANO DI VASCELLO SALVATORE MINERVINO NUOVO SEGRETARIO GENERALE

Nominato dal Comitato di gestione su proposta del presidente dell' Autorità di sistema portuale Vincenzo Garofalo II Capitano di vascello Salvatore Minervino è il nuovo segretario generale dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale Ancona, 13 luglio 2022 - È stato nominato questa mattina all' unanimità dal Comitato di gestione su proposta del presidente dell' Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo Per individuare la persona idonea all' incarico di segretario generale, l' Adsp aveva pubblicato un avviso pubblico, con scadenza il 23 maggio, per acquisire, da parte dei soggetti interessati, i requisiti professionali e curriculari, secondo quanto indicato dall' articolo 10 della legge 84 del 1994. Le candidature presentate erano state 19 da cui il presidente Garofalo, dopo l' esame di tutti i curricula, ha individuato in Minervino le necessarie competenze a ricoprire l'incarico. Minervino, 60 anni, nato a Napoli, è l' attuale Direttore marittimo dell' Abruzzo. Dopo la laurea in Scienze politiche, ha frequentato l' Accademia navale militare di Livorno e vinto il concorso per nomina a Tenente delle Capitanerie di porto. Diversi i ruoli ricoperti per il Comando generale delle Capitanerie di porto, nei porti di



Castellamare di Stabia, Agropoli, Gallipoli, Pescara e Ministero della Difesa, al Comando generale delle Capitanerie di porto, Capo compartimento marittimo e Comandante del porto di Brindisi, Comandante in seconda della Direzione marittima del Lazio e poi, dal giugno 2020, alla guida della Direzione marittima dell' Abruzzo, Molise e delle Isole Tremiti e Comandante del porto di Pescara. "Con la nomina del nuovo segretario generale, si chiude oggi un percorso che ha portato al completamento della governance dell' Adsp e che consentirà a tutta la struttura, e anche al sottoscritto, di lavorare al meglio per il futuro dell' Autorità di sistema portuale - ha detto il presidente Vincenzo Garofalo -. Ringrazio il Comitato di gestione, oggi al completo nella sua composizione, e gli enti locali in esso rappresentati per la collaborazione con cui abbiamo lavorato fin dal mio insediamento. Tutti insieme, abbiamo un lavoro importante da fare per lo sviluppo dei porti di Marche e Abruzzo rappresentati". Il Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale ha poi approvato, all' unanimità, nell' ambito dell' ordinaria gestione amministrativa, il rilascio di titoli concessori relativi al porto di Ancona, di Pesaro e di San Benedetto del Tronto.



Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Salvatore Minervino: nuovo segretario generale AdSp mar Adriatico centrale

Finora ricopriva il ruolo di Direttore marittimo dell'Abruzzo

Redazione

ANCONA Salvatore Minervino, Capitano di vascello, diventa da oggi il nuovo segretario generale dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale. La nomina è arrivata stamani dal Comitato di gestione che ha accolto all'unanimità la proposta del presidente dell'AdSp, Vincenzo Garofalo. Si era chiuso il 23 Maggio l'avviso pubblico per individuare la persona idonea all'incarico, acquisendo 19 candidature. Il presidente Garofalo, dopo l'esame di tutti i curricula, ha individuato in Minervino le necessarie competenze a ricoprire l'incarico. Salvatore Minervino è attualmente il Direttore marittimo dell'Abruzzo: 60 anni, nato a Napoli, dopo la laurea in Scienze politiche, ha frequentato l'Accademia navale militare di Livorno e vinto il concorso per nomina a Tenente delle Capitanerie di porto. Ha ricoperto diversi ruoli per il Comando generale delle Capitanerie di porto, a Castellamare di Stabia, Agropoli, Gallipoli, Pescara e poi al Ministero della Difesa, al Comando generale delle Capitanerie di porto, Capo compartimento marittimo e Comandante del porto di Brindisi, Comandante in seconda della Direzione marittima del Lazio e poi, da Giugno 2020, alla guida della Direzione



marittima dell'Abruzzo, Molise e delle Isole Tremiti e Comandante del porto di Pescara. Con la nomina del nuovo segretario generale, si chiude oggi un percorso che ha portato al completamento della governance dell'AdSp -ha detto Garofalo- e che consentirà a tutta la struttura, e anche al sottoscritto, di lavorare al meglio per il futuro dell'Autorità di Sistema portuale. Ringrazio il Comitato di gestione, oggi al completo nella sua composizione, e gli enti locali in esso rappresentati per la collaborazione con cui abbiamo lavorato fin dal mio insediamento. Tutti insieme -ha sottolineato il presidente- abbiamo un lavoro importante da fare per lo sviluppo dei porti di Marche e Abruzzo rappresentati.



Ship Mag

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona, Salvatore Minervino segretario generale dell' AdSP

Minervino, 60 anni, nato a Napoli, è l' attuale direttoremarittimo dell' Abruzzo; ha ricoperto diversi i ruoli per il Comando generale

Redazione

Ancona, Salvatore Minervino segretario generale dell' AdSP 13 Luglio 2022 - Redazione Minervino, 60 anni, nato a Napoli, è l' attuale direttore marittimo dell' Abruzzo; ha ricoperto diversi i ruoli per il Comando generale delle capitanerie nei porti Ancona - Il capitano di vascello Salvatore Minervino è il nuovo segretario generale dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale: è stato nominato all' unanimità dal comitato di gestione su proposta del presidente dell' Autorità, Vincenzo Garofalo. Minervino, 60 anni, nato a Napoli, è l' attuale direttore marittimo dell' Abruzzo; ha ricoperto diversi i ruoli per il Comando generale delle Capitanerie nei porti di Castellamare di Stabia, Agropoli, Gallipoli, Pescara e Ministero della Difesa, al Comando generale delle Capitanerie di porto, Capo compartimento marittimo e Comandante del porto di Brindisi, Comandante in seconda della Direzione marittima dell' Abruzzo, Molise e delle Isole Tremiti e Comandante del porto di Pescara.





Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Salvatore Minervino è il nuovo segretario generale dell' Adsp di Ancona

Nato a Napoli 60 anni fa era stato finora il Direttore marittimo dell' Abruzzo per il Corpo delle Capitanerie di porto

Il Capitano di vascello Salvatore Minervino è il nuovo segretario generale dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. Lo ha annunciato la stessa port authority precisando che è stato nominato questa mattina all' unanimità dal Comitato di gestione su proposta del presidente dell' Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo. 'Per individuare la persona idonea all' incarico di segretario generale. l' Adsp aveva pubblicato un avviso pubblico. con scadenza il 23 maggio, per acquisire, da parte dei soggetti interessati, i requisiti professionali e curriculari, secondo quanto indicato dall' articolo 10 della legge 84 del 1994. Le candidature presentate erano state 19 da cui il presidente Garofalo, dopo l' esame di tutti i curricula, ha individuato in Minervino le necessarie competenze a ricoprire l'incarico' ricorda l' Adsp. Minervino, 60 anni, nato a Napoli, è l' attuale Direttore marittimo dell' Abruzzo. Dopo la laurea in Scienze politiche, ha frequentato l' Accademia navale militare di Livorno e vinto il concorso per nomina a Tenente delle Capitanerie di porto. Diversi i ruoli ricoperti per il Comando generale delle Capitanerie di porto, nei porti di Castellamare di Stabia, Agropoli, Gallipoli, Pescara e



Ministero della Difesa, al Comando generale delle Capitanerie di porto, Capo compartimento marittimo e Comandante del porto di Brindisi, Comandante in seconda della Direzione marittima del Lazio e poi, dal giugno 2020, alla guida della Direzione marittima dell' Abruzzo, Molise e delle Isole Tremiti e Comandante del porto di Pescara. 'Con la nomina del nuovo segretario generale, si chiude oggi un percorso che ha portato al completamento della governance dell' Adsp e che consentirà a tutta la struttura, e anche al sottoscritto, di lavorare al meglio per il futuro dell' Autorità di sistema portuale' ha detto il presidente Vincenzo Garofalo. 'Ringrazio il Comitato di gestione, oggi al completo nella sua composizione, e gli enti locali in esso rappresentati per la collaborazione con cui abbiamo lavorato fin dal mio insediamento. Tutti insieme, abbiamo un lavoro importante da fare per lo sviluppo dei porti di Marche e Abruzzo rappresentati'. Il Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale ha poi approvato, all' unanimità, nell' ambito dell' ordinaria gestione amministrativa, il rilascio di titoli concessori relativi al porto di Ancona, di Pesaro e di San Benedetto del Tronto.



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Peculato d' uso: sfilano i primi testi del pm Ascoltato anche l' ex presidente Di Majo

Dopo la prima udienza tecnica di dicembre, è entrato ieri nel vivo il processo dibattimentale a carico dell' ex segretaria generale dell' Adsp Roberta Macii, accusata di peculato d' uso. Davanti al collegio, infatti, è iniziato l' ascolto dei primi testi del pubblico ministero - il dottor Alessandro Gentile è il titolare del fascicolo - per verificare alcuni aspetti della vicenda. Oltre ad un operatore di polizia, a Roberto De Vito che firmò l' esposto e a due dipendenti dell' Authority, è stato ascoltato anche l' ex presidente Francesco Maria di Majo, interpellato in modo particolare su aspetti legati ad esempio agli ordini di servizio. All' ex segretaria dell' ente vengono contestati alcuni episodi relativi all' utilizzo improprio dell' auto di servizio per scopi personali. «Siamo ottimisti - hanno spiegato gli avvocati difensori Lorenzo Mereu e Dario Vannetiello - sono già emerse circostanze che vanno nella direzione della totale innocenza della Macii e del riconoscimento delle nostre ragioni». L' udienza è stata quindi aggiornata al 28 marzo 2023, quando si proseguirà con l' ascolto di altri testi. ©RIPRODUZIONE RISERVATA





La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Entra nel vivo il processo a carico dell' allora segretaria dell' Adsp Roberta Macii Peculato d' uso: sfilano i primi testi del pm Ascoltato anche l' ex presidente Di Majo

Dopo la prima udienza tecnica di dicembre, è entrato ieri nel vivo il processo dibattimentale a carico dell' ex segretaria generale dell' Adsp Roberta Macii, accusata di peculato d' uso. Davanti al collegio, infatti, è iniziato l' ascolto dei primi testi del pubblico ministero - il dottor Alessandro Gentile è il titolare del fascicolo - per verificare alcuni aspetti della vicenda. Oltre ad un operatore di polizia, a Roberto De Vito che firmò l' esposto e a due dipendenti dell' Authority, è stato ascoltato anche l' ex presidente Francesco Maria di Majo, interpellato in modo particolare su aspetti legati ad esempio agli ordini di servizio. All' ex segretaria dell' ente vengono contestati alcuni episodi relativi all' utilizzo improprio dell' auto di servizio per scopi personali. «Siamo ottimisti - hanno spiegato gli avvocati difensori Lorenzo Mereu e Dario Vannetiello - sono già emerse circostanze che vanno nella direzione della totale innocenza della Macii e del riconoscimento delle nostre ragioni». L' udienza è stata quindi aggiornata al 28 marzo 2023, quando si proseguirà con l' ascolto di altri testi. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.





Ansa

Napoli

Porto-Città in Campania, studio su una realtà più funzionale

(ANSA) - NAPOLI, 13 LUG - Fornire un quadro conoscitivo di edifici di pregio e spazi cerniera nelle aree di interazione porto-città; realizzare un database informativo implementabile di supporto alle attività dell' Autorità di Sistema Portuale; definire una base di conoscenza per lo sviluppo di progetti per la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell' AdSP. Questi i contenuti presentati oggi nella Stazione Marittima con gli interventi degli assessori regionale, Bruno Discepolo, e comunale, Edoardo Cosenza - dello studio affidato dal presidente Andrea Annunziata al Consiglio Nazionale delle Ricerche per valorizzare il patrimonio storico-architettonico, le funzioni portuali e le aree di interazione porto-città negli scali di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, quale base conoscitiva per le strategie di rigenerazione urbana e valorizzazione immobiliare dell' AdSP. In questo contesto sono stati selezionati, per la loro rilevanza storico-architettonica e per la loro collocazione in aree cerniera porto-città, 40 edifici e spazi per il porto di Napoli, 9 edifici per il porto di Salerno e 10 edifici per il porto di Castellammare di Stabia. Per una superficie complessiva di 165.410 metri



quadrati sono stati individuati 27 edifici di interesse storico-architettonico, 22 archeologie industriali, 10 spazi cerniera porto-città. "L' ascolto dei territori è fondamentale affinché i porti campani svolgano non solo il ruolo di infrastruttura per la logistica terra-mare e di motori dell' economia regionale ma siano anche parte integrante delle città contribuendo al miglioramento della qualità della vita dei cittadini", ha detto Annunziata. "Lo strumento di attuazione è il dialogo tra Autorità di Sistema Portuale, Regione Campania, Comuni e tutte le altre Istituzioni interessate, con il contributo conoscitivo offerto dal CNR". (ANSA).



Gazzetta di Napoli

Napoli

Economia del Mare, ci saranno anche i sindaci di Genova e Napoli giovedì 14.

Pietro Pizzolla

Anche il Sindaco di Genova BUCCI, oltre ai Sindaci di Napoli MANFREDI e di Trieste DIPIAZZA e al presidente Regione Liguria TOTI, interverrà all'evento ECONOMIA DEL MARE' organizzato dal Sole 24 Ore giovedì 14 luglio in contemporanea in 3 città in presenza e in streaming: GENOVA, NAPOLI, TRIESTE. I lavori saranno aperti alle 10.30 dall'intervento del MINISTRO delle infrastrutture e della mobilità sostenibili GIOVANNINI mentre le conclusioni, alle 16.50, saranno affidate al PRESIDENTE Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome FEDRIGA . Interverranno i rappresentanti di Confindustria Liguria, Confindustria Alto Adriatico, Unione Industriale Napoli e i Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale di Mar Tirreno centrale, Mare Adriatico Orientale, Mar Ligure Occidentale . ECONOMIA DEL MARE Nuovi scenari e sfide per la Blue Economy Genova, Trieste, Napoli -14 luglio 2022 Genova: Stazione Marittima, a bordo della nave Costa Firenze. Ormeggio: Ponte Dei Mille 12 Trieste: Centro Congressi Stazione Marittima, Sala Oceania, Molo dei Bersaglieri 3 Napoli: Unione Industriali, Sala d'Amato, Piazza dei Martiri 58 Ore 10.30 -17.00 10.30 Apertura dei lavori: Fabio



Tamburini, Direttore II Sole 24 Ore 10.35 Gli obiettivi strategici 2022 per i porti italiani: le priorità infrastrutturali Alberto Orioli , Vice Direttore II Sole 24 Ore in conversazione con: Enrico Giovannini , Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili confermato (remoto) 10.50 TAVOLA ROTONDA Il sistema Italia come hub strategico nella leadership dei traffici internazionali: le esperienze di Genova, Trieste, Napoli Moderano: Jacopo Giliberto, Giornalista Il Sole 24 Ore Laura La Posta, Caporedattrice Il Sole 24 Ore Alberto Orioli, Vice Direttore Il Sole 24 Ore Intervengono: Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico (Ts) Marco Bucci, Sindaco Comune di Genova (Ge) Roberto Dipiazza, Sindaco Comune di Trieste (Ts) Vittorio Genna, Vice Presidente Unione Industriali Napoli con delega Economia Mare (Na) Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli (Na) Mario Mattioli, Presidente Confitarma (Na) Umberto Risso, Presidente Confindustria Genova (Ge) Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria (Ge) 11.30 L'industria marittima nel New Normal: macro-trend geopolitici e scenari evolutivi Il nuovo assetto del commercio marittimo internazionale e delle rotte mondiali: verso nuovi equilibri Introduce: Annarita D'Ambrosio, Giornalista II Sole 24 Ore Interviene: Oliviero Baccelli , Direttore Master MEMIT, Responsabile Area Networks GREEN Università Bocconi (Ge) 11.40 TAVOLA ROTONDA Attività portuale e infrastrutture come driver per lo sviluppo del territorio Modera: Annarita D'Ambrosio, Giornalista II Sole 24 Ore Intervengono: Giuseppe Costa, Presidente Sezione Terminal Operators Confindustria Genova (Ge) Beniamino Maltese, Executive Vice President e CFO Costa Crociere (Ge) Paolo Moretti, CEO RINA Services (Ge) Tommaso Profeta, Managing Director Divisione Cyber & Security Solutions Leonardo (Ge) Sonia Sandei, Head of Electrification Enel (Ge) Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di Sistema



Gazzetta di Napoli

Napoli

Portuale del Mar Liqure Occidentale (Ge) 12.40 TAVOLA ROTONDA ZES e ZLS: un ruolo strategico per lo sviluppo del sistema portuale e per l'attrazione di nuovi insediamenti produttivi Moderano: Laura La Posta, Caporedattrice II Sole 24 Ore Alberto Orioli, Vice Direttore II Sole 24 Ore Intervengono: Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM Studi e Ricerche Mezzogiorno (Na) Vito Grassi, Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di Coesione Territoriale e Vice Presidente, Confindustria (Na) Anna Roscio, Executive Director Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo confermata (Ge) 13.10 TAVOLA ROTONDA Portualità, sostenibilità, ricerca, innovazione Modera: Jacopo Giliberto, Giornalista Il Sole 24 Ore Intervengono: Zeno D'Agostino, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (Ts) Gianluigi Rozza, Coordinatore Area Matematica e Delegato alla Valorizzazione, Innovazione e ai Rapporti con le Imprese SISSA (Ts) Gianpiero Strisciuglio, Amministratore Delegato e Direttore Generale Mercitalia Logistics (TS) 13.40 Pausa 15.00 TAVOLA ROTONDA Trainare lo sviluppo della Blue Economy in una nuova fase: l'esperienza di Napoli come locomotiva per il Mezzogiorno e per la crescita del traffico merci nel Mediterraneo Modera: Laura La Posta, Caporedattore II Sole 24 Ore Intervengono: Andrea Annunziata, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale (Na) Dario Bocchetti, Head of Energy Saving & Innovation Dept, Grimaldi Group (Na) Tommaso Cognolato, Presidente Sezione Economia Portuale Unione Industriali Napoli (Na) Carmela Di Mauro , Professore associato di Ingegneria Economico-gestionale Università degli Studi di Catania (remoto da Catania) 15.40 L'innovazione tecnologia e digitale per i porti di nuova generazione Modera: Annarita D'Ambrosio, Giornalista Il Sole 24 Ore A cura di: Fabio Delvigo, Product & Solution Marketing Trasporti, Divisione Cyber & Security Solutions Leonardo (Ge) Davide Giglio, Professore Associato di Trasporti, Università di Genova (Ge) Paola Girdinio, Presidente Centro di Competenza START 4.0 (Ge) 16.10 TAVOLA ROTONDA I mestieri del mare: formare nuove competenze Il mondo della ricerca e dell'università per un nuovo management Moderano: Annarita D'Ambrosio, Giornalista II Sole 24 Ore Laura La Posta, Caporedattrice II Sole 24 Ore Intervengono: Claudio Ferrari, Delegato alla pianificazione strategica, Università di Genova c onfermato (Ge) Davide Maresca, Managing Partner Maresca & Partners Studio Legale c onfermato (Ge) Eugenio Massolo, Presidente Fondazione Accademia Italiana Marina Mercantile ITS confermato (Ge) Fabrizio Monticelli, Amministratore Unico ForMare-Polo Nazionale per lo Shipping (Na) 16.50 Riforme attese: quali prospettive Laura La Posta, Caporedattrice II Sole 24 Ore in conversazione con: Massimiliano Fedriga, Presidente Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Presidente Regione Friuli Venezia Giulia (da remoto) 17.00 Chiusura dei lavori



Ildenaro.it

Napoli

Porto-Città: una sola realtà più bella, sicura, funzionale. La ricerca di Autorità di sistema portuale e Cnr-Iriss

Porto-Città: una sola realtà più bella, più sicura, più funzionale. I risultati del progetto di ricerca Autorita' di Sistema Portuale e CNR-IRISS "Valorizzazione nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia: patrimonio storicoarchitettonico, funzioni portuali e aree di interazione porto-città". 40 edifici e spazi per il porto di Napoli, 9 edifici per il porto di Salerno e 10 edifici per il porto di Castellammare di Stabia. Per una superficie complessiva di circa 165.410 m2 sono stati individuati 27 edifici di interesse storico-architettonico. 22 archeologie industriali, 10 spazi cerniera porto-città. E' la consistenza e il potenziale trasformativo immobiliare e spaziale selezionato, per la rilevanza storico-architettonica e per la collocazione in aree cerniera porto-città, con il progetto di ricerca "Valorizzazione nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia: patrimonio storico-architettonico, funzioni portuali e aree di interazione porto-città". I risultati del lavoro di studio, affidato dal presidente dell' Autorita' di Sistema Portuale (AdSP del MTC), Avv. Andrea Annunziata al Consiglio Nazionale delle Ricerche per valorizzare il patrimonio storico-architettonico, le funzioni portuali e le aree di interazione porto-città



negli scali di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, quale base conoscitiva per le strategie di rigenerazione urbana e valorizzazione immobiliare dell' AdSP del MTC, sono stati presentati alla Stazione Marittima di Napoli dal presidente dell' AdSP, Annunziata e dall' arch. Massimo Clemente, Direttore del CNR IRISS e di RETE -Associazione per la Collaborazione tra Porti e Città- con la partecipazione, sia del Comune di Napoli con il prof. Edoardo Cosenza, Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile, sia della Regione Campania con il prof. Bruno Discepolo, Assessore al Governo del Territorio e all' Urbanistica. "L' ascolto dei territori è fondamentale affinché i porti campani svolgano non solo il ruolo di infrastruttura per la logistica terra-mare e di motori dell' economia regionale ma siano anche parte integrante delle città contribuendo al miglioramento della qualità della vita dei cittadini." - ha dichiarato il Presidente Annunziata - "Lo strumento di attuazione è il dialogo tra Autorità di Sistema Portuale, Regione Campania, Comuni e tutte le altre Istituzioni interessate, con il contributo conoscitivo offerto dal CNR." L' Autorità di Sistema Portuale, sotto la guida del presidente Annunziata, sta sviluppando un costruttivo dialogo sia con le amministrazioni comunali delle tre città portuali e con la Regione Campania sia con gli operatori del cluster marittimo. L' obiettivo, nel rispetto della funzione primaria degli scali marittimi quale cerniera della logistica terra-mare, delle crociere, del trasporto passeggeri, è aprire i porti alle comunità urbane di Napoli, Salerno e Castellammare. "La ricerca pubblica -ha sottolineato il direttore del CNR IRISS, Clemente - svolge un ruolo cruciale nel fornire un quadro conoscitivo di



Ildenaro.it

Napoli

supporto ai ai decisori. Il dialogo tra mondo della ricerca e Istituzioni, incentivando l' innovazione di processo nelle organizzazioni e lo sviluppo sostenibile dei territori nelle sue tre dimensioni - ambientale, sociale ed economica - si traduce in opportunità concrete e maggiore benessere per l' intera comunità". Il progetto di ricerca "Valorizzazione nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia: patrimonio storico-architettonico, funzioni portuali e aree di interazione porto-città" mira a: fornire un quadro conoscitivo di edifici di pregio e spazi cerniera nelle aree di interazione porto-città; realizzare un database informativo implementabile di supporto alle attività dell' AdSP; definire una base di conoscenza per lo sviluppo di progetti per la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell' AdSP. La valutazione della consistenza e del potenziale trasformativo immobiliare e spaziale si è articolata attraverso quattro fasi: 1) data collection; 2) analisi; 3) interventi ammissibili; 4) funzioni potenziali. Nella prima fase, sono state individuate le categorie utilizzate per l' analisi e i criteri di selezione degli edifici che hanno consentito la raccolta dati da diverse fonti informative afferenti alle differenti Pubbliche Amministrazioni e associazioni di categoria. E' stata effettuata un' analisi del materiale grafico e documentale fornito dall' Ufficio Pianificazione e Programmazione e dall' Ufficio Demanio dell' AdSP, del Piano Operativo Triennale 2020-2022 dell' AdSP, del recente Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS) approvato dall' AdSP. Sono stati analizzati, inoltre, gli strumenti di pianificazione relativi ai tre Comuni, nonché i recenti prezziari delle associazioni di categoria con integrazione di un Delta COVID-19 relativo al DM 11/11/2021. Nella seconda fase, sono stati analizzati i numerosi edifici di interesse storico-architettonico, le archeologie industriali (ex Magazzini Generali, Immacolatella vecchia, San Vincenzo, Stazione marittima, ecc.) e gli spazi-cerniera (piazza Immacolatella, piazzale Carlo Pisacane, ecc.). La catalogazione del patrimonio è avvenuta attraverso l' analisi delle differenti caratteristiche degli edifici e spazi selezionati. Tra le numerose variabili si citano alcune esemplificative: tipologia di area di interazione porto-città; concessioni; caratteristiche morfologico-costruttive e dati dimensionali; tipo di intervento ammissibile da normativa; Costi parametrici. Tra i dati emersi dall' analisi dei 59 edifici e spazi selezionati risulta che il 37% degli edifici è in uso mentre il restante 63% risulta parzialmente in uso o in disuso, con un grande potenziale trasformativo sia per il porto che per le città di riferimento. Nella terza fase sono state ipotizzate le tipologie di interventi ammissibili in base allo stato di conservazione dell' edificio e ai relativi costi parametrici con stima di massima del costo complessivo per attivare la ristrutturazione su ogni edificio o spazio. Nella quarta fase applicando approcci di rigenerazione urbana culturale e creativa già sperimentati in altri porti europei gli edifici e gli spazi sono stati classificati in relazione alle funzioni potenziali nel rispetto della funzione primaria portuale e marittima. Gli output delle fasi progettuali hanno condotto alla sistematizzazione dei dati e delle informazioni attraverso un Geographic Information System (GIS), un Google Datastudio e un database informativo complessivo. È stato, inoltre, realizzato un approfondimento strutturale su 9 edifici nel porto di Napoli a cura del CNR ITC. La tecnologia GIS fornisce la possibilità



Ildenaro.it

Napoli

di costruire un geodatabase condiviso ed implementabile e di compiere analisi spaziali che permettono di evidenziare graficamente i risultati di interrogazioni sulle raccolte di dati collegati alla cartografia. Lo strumento di data visualisation di Google Datastudio consente di costruire un database condiviso e implementabile, di ottimizzare il processo decisionale in ottica data driven, di ridurre il tempo in fase di interpretazione dei dati, nonché di incentivare alla collaborazione i diversi stakeholder. Entrambi gli strumenti garantiscono una migliore fruizione dei dati e in modalità differenti. Questo quadro conoscitivo consentirà all' Autorità di Sistema Portuale di migliorare la funzionalità e l' efficienza delle attività portuali e, contemporaneamente, di migliorare l' interazione con la città e con la comunità urbana dialogando con il Comune, la Regione e le altre Istituzioni. Il lavoro di ricerca del gruppo di lavoro del CNR IRISS Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo con il coordinamento del direttore Clemente è stato svolto in collaborazione con Antonio Occhiuzzi, Direttore del CNR ITC Istituto per le Tecnologie della Costruzione e con lo staff tecnico dell' Autorità di Sistema Portuale. Cultura marittima, innovazione e creatività, educazione e capitale umano, conoscenza e disseminazione possono essere elementi complementari strategici per un porto che risponda al meglio alle necessità operative, funzionali, della transizione energetica e che sia motore di sviluppo economico, sociale, ambientale. Nicola Rivieccio



Napoli Like

Napoli

Alibus a Napoli, potenziate le corse dall' Aeroporto per Porto e Stazione Centrale

Ricordiamo che l' Alibus è il pullman che collega l' Aeroporto di Capodichino con il Porto di Napoli e la Stazione Centrale e, soprattutto con il boom di arrivi e partenze per l' estate, è stato necessario aumentare i bus in circolazione e le corse. Inoltre, a causa delle agitazioni dei tassisti che rendono più difficoltoso ai turisti spostarsi in città, l' Alibus potenziato diventa un servizio di trasporto ancora più efficiente. ANM ha anche disposto personale di verifica in Piazza Garibaldi e all' Aeroporto per facilitare la salita a bordo e per aiutare la clientela nella ricerca di informazioni.





quotidianodisicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, la zona falcata è un sito contaminato: bonifica obbligatoria VIDEO

Web-al

La zona falcata di Messina da sito potenzialmente contaminato ora rientra tra i siti contaminati del territorio nazionale. L' intervista di QdS.it a Mario Mega presidente dell' Adsp dello Stretto Adesso è ufficiale, l' area è inquinata, mette a rischio la salute e va bonificata. Negli ultimi decenni "la Falce", il luogo simbolo che racconta le origini della città di Messina e da dove può partire il suo rilancio, è stata al centro di dibattiti su come riqualificarla, come restituirgli dignità dopo l' abbandono ed il degrado. 'Si è parlato tanto e fatto poco' come ha ribadito il rettore dell' Università di Messina Salvatore Cuzzocrea presente alla conferenza stampa organizzata da Mario Mega presidente dell' Autorità Portuale di Sistema dello Stretto per rendere noti i risultati delle caratterizzazioni effettuate e delle analisi da cui è emerso quali e quanti inquinanti sono presenti nei 17 ettari della Zona Falcata. Lo studio Lo studio realizzato dall' Ateneo peloritano, validato dall' Arpa e in attesa adesso dell' approvazione della Regione, è il risultato della collaborazione tra Adsp e UniMe avviata già con la convenzione del 2016 quando c' era la vecchia Autorità portuale guidata da Antonio De Simone. Sullo strato superficiale



sono concentrati i metalli , diossina vicino all' ex inceneritore, nello strato più profondo ci sono idrocarburi, specie nella zona della ex degassifica. Adesso Sogesid dovrà fare il progetto di fattibilità per la bonifica ma soprattutto si dovranno trovare le risorse necessarie per avviare gli interventi, circa 80 milioni di euro. Sui prossimi passi abbiamo sentito Mario Mega presidente dell' Adsp dello Stretto. GUARDA L' INTERVISTA VIDEO ","url_condivisione":"https://dds.it//digistream?id_video=18582","iframe_condivisione":"

","start":0,"abilita barra descrizione":false,"abilita barra titolo":true}" Lina Bruno.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"Rispetto Messina": "Zona Falcata, fra spot elettorale e verità nascoste"

La riflessione del Gruppo di Iniziativa e di Resistenza Civica "Rispetto Messina" sulla Zona Falcata

"Dopo decenni di silenzi, omissioni, complicità, collusioni e contenziosi strumentali, nel corso dei quali la zona falcata di Messina è stata utilizzata anche per la localizzazione di impianti industriali inquinanti, quali la stazione di degassifica e la SMEB, oltre che di un inceneritore, da cui per tanti anni, nella indifferenza generalizzata, si diffondevano miasmi insopportabili e fumi tossici, viene finalmente codificato dai lavori di caratterizzazione del suolo e del sottosuolo di una larga parte di quell' area, che ci si trova in presenza di un sito non soltanto fortemente inquinato, ma contaminato da sostanze nocive e dannose per la salute". E' quanto afferma il Gruppo di Iniziativa e di Resistenza Civica "Rispetto Messina" . " E dopo la conferenza stampa sottolinea la nota- da cui è emerso che abbiamo convissuto con "la diossina" ed altre sostanze chimiche presenti in un' area accessibile e collegata con il centro città, stentiamo a riscontrare reazioni, più o meno sdegnate, che sarebbero quanto mai opportune dopo il silenzio omertoso che ha caratterizzato questa realtà vergognosa nel corso del tempo. Una vicenda che è stata attenzionata formalmente con quel "patto per la Falce"



sottoscritto, dopo varie vicissitudini, dai rappresentanti pro tempore dell' Universita degli Studi di Messina, del Comune di Messina e dell' Autorità Portuale, Navarra, Accorinti e De Simone. Patto reso possibile, però, solo dopo la messa in liquidazione dell' Ente Autonomo Portuale e la fine dell' assurdo contenzioso sulla gestione della stessa area demaniale. Ma negli anni precedenti alla stipula del "patto", che prevedeva anche gli interventi effettuati e portati a compimento successivamente, e fino al 2015 si sono verificati tentativi di riutilizzare quella zona per realizzare depositi di gasolio e di olii refusi e di impianti di smaltimento dei rifiuti petroliferi, che avrebbero portato le petroliere accanto alla "Cittadella".



(Sito) Adnkronos

Focus

inCruises - il club di viaggi turistici con la crescita più rapida a livello globale - supera il milione di Membri

Questo sistema di viaggi in abbonamento si è diffuso in 196 paesi in sei anni SAN JUAN, Porto Rico, July 13, 2022 (GLOBE NEWSWIRE) -- II più importante club di crociere inCruises International ha superato il milione di Membri, a riprova della forte e crescente domanda per il suo modello di abbonamento ai viaggi. Un traguardo che riflette il successo dell' espansione dell' azienda in nuovi mercati a livello globale, che ora conta Membri in 196 paesi. inCruises sta facendo conoscere ai consumatori lo stile di vita e il valore delle crociere, oltre a costituire un modo di mettere da parte i risparmi mensili per i viaggi, e di guadagnare Crediti Premio che aumentano ulteriormente il risparmio. L'occasione segue anche il lancio primaverile di inStays, che amplia l'accesso dei membri a oltre 25.000 offerte di hotel, resort e crociere."Il superamento di un milione di Membri del Club è un evento significativo nella storia della nostra azienda. Siamo davvero onorati della passione con cui i nostri Partner e Membri condividono il loro amore per le crociere con altri e fanno crescere la comunità di inCruises", ha dichiarato Michael "Hutch" Hutchison, co-Fondatore e co-CEO di inCruises. Quando



abbiamo lanciato le iscrizioni al Club nel 2016, il nostro obiettivo era quello di far sì che vedere il mondo fosse più accessibile per tutti e il raggiungimento di questa importante tappa è la prova che l' idea sta trovando riscontro."Ogni pagamento mensile per l'iscrizione al Club è corrisposto con il doppio in Crediti Premio da parte di inCruises. I Membri possono usare i Crediti Premio al momento della prenotazione per pagare il prezzo al dettaglio più basso pubblicamente disponibile di una crociera, di un hotel o di un resort. Le prenotazioni vengono effettuate direttamente sulla piattaforma di inCruises, facile da usare e disponibile in 17 lingue. I Crediti Premio dei Membri non scadono mai."inCruises è riuscita a creare un nuovo modo di pianificare e massimizzare i risparmi per i viaggi in crociera", ha dichiarato Frank Codina, co-Fondatore e co-CEO di inCruises. "Con oltre un milione di Membri in tutto il mondo che hanno aderito al nostro modello, siamo ben posizionati per continuare a crescere. Siamo in costante innovazione e all' orizzonte si prospettano molte cose interessanti per portare ancora più valore ai nostri Membri, ai Partner e ai fornitori di viaggi."Oltre all' iscrizione al Club, inCruises offre anche la possibilità di viaggiare gratuitamente attraverso il suo Programma per Partner Indipendenti. I Partner possono ricevere compensi per il fatto di condividere i vantaggi dell' iscrizione a inCruises con altre persone.Per maggiori informazioni su inCruises, visita il sito incruises.com . Segui inCruises su Facebook e Instagram @incruises. Informazioni su inCruises International Da quando ha lanciato il suo prodotto di punta, la Membership, nel 2016, inCruises International è diventato il principale club di crociere con oltre un milione di Membri e Partner in 196 paesi. inStays è stato aggiunto nel 2022, offrendo ai membri l'accesso a oltre 25.000



(Sito) Adnkronos

Focus

offerte di hotel, resort e crociere. inCruises sta facendo davvero la differenza nella vita dei Membri del suo Club ed è impegnata a fornire in maniera etica la possibilità di detenere un' attività in proprio alla sua crescente squadra di Partner. Inoltre, l' azienda ha un forte impegno nella cittadinanza globale sostenendo Mercy Ships, 4Ocean, Make-a-Wish Foundation e le iniziative di soccorso in Ucraina. Per partecipare all' esperienza, consulta le opportunità di business e di sottoscrizione all' indirizzo i ncruises.com. Una foto a corredo di questo comunicato stampa è disponibile su: https://www.globenewswire.com/NewsRoom/AttachmentNg/23ec96a4-c4c8-487d-bd88-d50db661e414/it.



AgenziaViaggi

Focus

Shipping, la grande sfida: pressing di Assarmatori sul governo

Il traffico passeggeri cresce a buon ritmo, ma le sfide del settore marittimo sono tante e di lungo periodo. Mentre si lavora alla ripresa economica, all' attuazione del Pnrr, a dare risposte ai cambiamenti radicali nello scenario mondiale, il comparto chiede - per il presente e per il futuro - politiche non discriminanti da parte dell' Europa, semplificazione del quadro regolatorio per liberarsi da regole dettate 80 anni fa e competere ad armi pari con gli armatori dei Paesi membri della Ue, tutela dell' industria crocieristica e di tutto il suo indotto anche in termini di occupazione. In una sala piena, alla presenza di tutti i principali rappresentati dello shipping e del cluster marittimo portuale, insieme a esponenti dell' economia, della politica e delle istituzioni - che testimonia l'importanza del comparto per l'Italia - si è svolto al Parco dei Principi Grand Hotel di Roma l' Annual Meeting 2022 di Assarmatori dal titolo "Le sfide dello shipping sostenibile". «Il momento storico è difficile, sfidante e ricco di opportunità - ha detto il presidente di Assarmatori Stefano Messina -La pandemia, la guerra russo-ucraina e la conseguente inflazione sono sotto gli occhi di tutti. In questo quadro gli armatori sono chiamati a fronteggiare



nuovi e vecchi problemi e a salvaguardare la globalizzazione, il modello sociale ed economico che ci caratterizza da oltre 30 anni. In questo processo, il settore marittimo insieme a quello finanziario, è il più coinvolto. Siamo l' architrave dell' economia mondiale, e l' Italia in modo particolare gioca un ruolo cruciale. I Paesi democratici devono farsi carico di dirimere i conflitti e l' Europa ha la forza e il dovere di essere protagonista di una missione di pace e di lavorare per la continuità dei commerci mondiali». Nel presentare - come da tradizione - la relazione annuale, Messina ha acceso i riflettori sui temi che stanno più a cuore agli operatori di un' industria che è infrastruttura portante del Paese, conta oltre 500 navi e la più grande flotta al mondo di traghetti merci e passeggeri. E, come ricorda lo stesso Messina, «si muovono in Italia oltre 60 milioni di passeggeri all' anno» e le navi percorrono annualmente circa 25 milioni di miglia marine. «Assistiamo purtroppo a scelte europee assunte prima di qualsiasi valutazione cumulativa degli impatti conseguenti alle scelte stesse, che impatteranno sul trasporto passeggeri via traghetti - ha spiegato il presidente di Assarmatori - Le imprese di navigazione, che sono e saranno impegnate nella transizione ecologica e pronte a fare la loro parte, hanno evidenziato che il combinato disposto delle nuove regole Imo e quelle del pacchetto Fit for 55 avranno serie conseguenze quali: maggiori costi del trasporto nei comparti dei collegamenti con le isole e nelle Autostrade del Mare; una inevitabile alterazione dei servizi dovuta alla riduzione della velocita di esercizio per ridurre i consumi e le emissioni; il rischio di contenziosi per l' indisponibilità di servizi elettrici, il cosiddetto cold ironing nei porti, o di distribuzione di carburanti alternativi;



AgenziaViaggi

Focus

e infine la perdita di competitività dei porti ove vi sarà mancanza di queste infrastrutture». In merito alle azioni intraprese da Assarmatori, «ci siamo battuti in Italia e in Europa per avere una protezione per i servizi per le isole e per mantenere il livello di concorrenza nel mercato dei servizi di transhipment onde salvaguardare i nostri hub portuali - ha aggiunto - Sia il Parlamento europeo che il Consiglio hanno riconosciuto, e in parte recepito, le nostre istanze proponendo misure specifiche. Dobbiamo evidenziare l'importante opera svolta da alcuni membri del Parlamento europeo, opera che ha ulteriormente premiato la nostra scelta di aprire una rappresentanza a Bruxelles. Risultato importante ma non sufficiente. Le nostre imprese vogliono continuare a creare sviluppo e posti di lavoro. E sono preoccupate per l' intempestività delle norme Imo e Ue per la sostenibilità ambientale. Chiediamo al governo di battersi nei negoziati finali per tutelare tutti i collegamenti insulari, anche per isole maggiori, e le Autostrade del Mare». Sul fronte crociere in Italia, ha proseguito, «per quanto in netta ripresa dopo l' azzeramento dei traffici dovuto alla pandemia, preoccupano le condizioni in cui versano i servizi di crociera nel porto di Venezia. Aver chiuso l' accesso al canale della Giudecca, cosa peraltro condivisa anche da parte di tutte le compagnie crocieristiche, ha inferto un durissimo colpo a tutto il settore sia a Venezia che a tutta la portualità dell' Adriatico, poiché non si è tempestivamente individuata alcuna soluzione alternativa. Ben apprezzato il lavoro per le parziali soluzioni individuate a Marghera, ma occorrono adesso solide risposte di prospettiva. Auspichiamo la soluzione per poter utilizzare il Canale Vittorio Emanuele e per accelerare la realizzazione di nuovi accosti a Marghera: anche questo comparto è un volano fondamentale per l'economia nazionale». Tra gli ospiti del meeting, il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili Enrico Giovannini, che ha confermato l' impegno del governo a guidare la transizione ecologica in «un settore più complesso rispetto ad altri settori dei trasporti. Bisogna investire maggiormente su refitting e adeguamento e il fondo per la mobilità sostenibile servirà per continuare questo percorso dopo il 2027. Stiamo cercando di rendere compatibili i sostegni con le regole europee. Per quanto riguarda il nuovo codice della navigazione, va creato un luogo di confronto ad hoc su questi aspetti, che vada oltre il "Tavolo Mare" già operativo. È un tema complesso ma c' è bisogno di alcune innovazioni».



Focus

Assarmatori, Messina "Transizione energetica si, ma graduale" - Giovannini: "Investire sul Refitting"

13 Jul, 2022 II tema delle tempistiche nella transizione energetica è quello che maggiormente preoccupa gli armatori - Stefano Messina, presidente Assarmatori, all' Annual Meeting di Roma, traccia la rotta di un adeguammento che gli armatori sono pronti a fare «ma con gradualità che oggi non vediamo» dice - In un botta e risposta con il ministro Giovannini (MIMS) che sostiene la necessità di investire nel refitting. Lucia Nappi ROMA - Le sfide dello shipping sostenibile, questo il tema con cui Assarmatori ha affrontato l' Annual Meeting, nuovamente in presenza, dal 2019, e nuovamente nella location romana nel cuore di Parioli, Grand hotel Parco dei Principi dove Stefano Messina, presidente di Assarmatori, l' Associazione degli Armatori nazionali ed europei che operano in Italia, in apertura ha tracciato la rotta ponendo al centro, come era inevitabile, le questioni energetiche declinata sul tema europeo e della logistica del GNL- Transizione energetica, tempistiche All' alba della terza rivoluzione industriale, gli armatori dice Messina «sono pronti», lo hanno dimostrato con i fatti, ad adeguare le flotte per conseguire gli obiettivi dell' IMO e dall' Unione Europea» - sebbene



le grandi incertezze nella scelta dei carburanti alternativi, le mancanze delle tecnologie delle navi, dell' industria di produzione e delle reti per la distribuzione nei porti. Il tema delle tempistiche di applicazione delle misure rispetto all' attuazione delle tecnologie nei porti e la disponibilità dei carburanti alternativi, è quello che maggiormente preoccupa gli armatori. L'adequamento si, «ma con una g radualità che oggi non vediamo» - «Non possiamo vivere il paradosso di investire un giorno per costruire una nave con un motore ad idrogeno senza avere ancora la tecnologia necessaria per la sua produzione e la rete di distribuzione e stoccaggio nei porti nazionali». - Lo stesso discorso vale per Fuel UE Maritime che renderà obbligatorio per gli armatori allacciarsi alle reti elettriche dei porti, rischiando di estromettere dal mercato quei porti che arriveranno in ritardo al cold ironing, oppure di sottoporre al rischio di sanzioni le navi. Sul tema energetico esplodono tutte le critiche nei confronti delle politiche europee: «L' Europa in questi ambiti ha compiuto scelte assurde il combinato delle nuove regole IMO e del pacchetto Fit for 55» - sottolinea Messina-«prima di una consultazione relativa agli impatti conseguenti gueste scelte» - E' il pressing degli armatori -Assarmatori e Confitarma - in corso da mesi verso il governo e nello specifico al ministero (MIMS) e al ministro Giovannini, seduto in prima fila a testimoniare il proprio impegno per il settore soprattutto sul tema. La risposta di Giovannini dal palco romano non tarda ad arrivare : «Il governo nella ultima fase dei negoziazione dei regolamenti, cercherà di tenere una posizione equilibrata in termini di tempistica, abbiamo bisogno di postporre alcune decisioni»-«Quindi è necessario investire molto più sul refitting per ridurre l' inquinamento». Pertanto il fondo di 500 milioni del



Focus

Piano complementare al Pnrr per favorire il refitting della flotta italiana dei traghetti, è fondamentale, ma non basta serve «un incremento di disponibilità» dice Messina. Concorda il ministro che individua tali risorse « per continuare anche dopo il 2027» n e I fondo pluriennale sulla mobilità sostenibile, in discussione di questi giorni che, tuttavia, specifica: «dovrà essere potenziato dal governo per accelerare in attesa delle soluzioni tecnologiche». Messina a margine dell' Assemblea Messina si è detto soddisfatto dalle risposte date da Giovannini sui tempi della transizione energetica: «Credo che abbia colto, ben supportato dai collaboratori» - «poi c' è stato un grande lavoro del parlamento che hannpo capito quanto sia rischioso per il Paese». Critiche all' Europa anche da buona parte degli interlocutori nella tavola rotonda che seque l'intervento di apertura. A cui partecipano i rappresentanti della supply chain logistica-industriale- armatoriale: Fabrizio Palenzona, vice presidente Confcommercio e presidente onorario Conftrasporto - Antonio Gozzi , presidente Federacciai - Luigi Ferraris , a.d. Ferrovie dello Stato Italiane - Achille Onorato, a.d. Moby S.p.A. - Francesco Isola, presidente e ceo Kalypso Compagnia di Navigazione S.p.A. Moderati dalla giornalista di SkyTG24, Mariangela Pira, astro indiscusso dell' economia e della finanza spiegata in maniera facile, ed approdata allo shipping, sul palco di Assarmatori, con competenza e grande professionalità. Nello specifico il presidente di Federacciai, Gozzi, ravvisa un' Europa che da un lato manca di una politica unitaria sul tema energetico soprattutto, dall' altro lato produce una politica contraddittoria, di cui sono espressione la produzione di normative Fit for 55, ETS. Su questo Messina rimarca: «Purtroppo abbiamo assistito a scelte europee assurde, prima ancora di una consultazione» con il rischio di un « effetto boomerang» perché queste potrebbero innescare «il trasferimento modale inverso dal mare alla strada ». Bomba pronta ad esplodere, se non si interviene e se non interviene con forza il governo, non solo sulla tenuta economica delle compagnie impegnate nel trasporto marittimo: «maggiori costi del trasporto nei comparti dei collegamenti con le isole e nelle Autostrade del Mare» «La perdita di competitività dei porti ove vi sarà mancanza di queste infrastrutture». Deflagrazione, quindi, che si abbatterebbe anche, a valle, su tutta la filiera: servizi merci, trasporto passeggeri, turismo insulare e, che lascierebbe sul campo i pionieri di questa terza rivoluzione industriale. Per questo il tema è ormai presente, da mesi, sulle pagine dei media, nell' attesa che venga presa una posizione forte, da ministro e esecutivo. Così come sul tema delle Autostrade del Mare, Assarmatori chiede di «continuare a promuovere le Autostrade del Mare» anche attraverso quella che sarà la ristrutturata RAM, guidata da Ivano Russo. E ancora Messina ravvisa «un' Europa un po' deludente» - dice a margine dell' incontro sollecitato da CORRIERE MARITTIMO - «una non buona gestione dei problemi legati alla querra » - «un' inflazione che oggi dipende sostanzialmente dalla querra non ci sono altre ragioni». La novità che, invece, Messina porta in Assemblea è sul GNL candidando gli armatori al trasporto di GNL, per lo strutturarsi di una filiera logistica del gas che oggi manca. «Le aziende a controllo pubblico recentemente hanno iniziato ad investire nei rigassificatori galleggianti, cosa che noi riteniamo intelligentissima» - tiene a precisare - «con il mandatto dell' esecutivo di stabilizzare l'importazione di GN». Un processo



Focus

logistico che vede ad ENI e SNAM le competenze pubbliche, l' Italia che agisce come hub per il gas proveniente dalle aree nord africane e mediorientali, e candidando le imprese private degli armatori nella filiera della logistica del GNL «siamo pronti ad investire per coprire insieme questa filiera di trasporto marittimo» questo è il messaggio. Messina a margine dell' Assemblea specifica di avere incontrao CDP giorni prima: «abbiamo dimostrato scientificamente che alcuni armatori italiani, non solo aderenti ad Assarmatori, hanno le competenze e che potrebbero collaborare più che proficuamente alla gestione degli approvvigionamenti di gas via mare». «La logistica del gas in Italia non esiste» - «lo autorevolmente ho sostenuto con CdP che in Italia ci sono soggetti privati che possono gestire la filiera del trasporto marittimo per i rigassificatori e per Panigalia. A Spezia abbiamo l' unico rigassificatore in cui gli approvvigionamenti arrivano con delle chiatte che attraversano per poche miglia il Golfo dei Poeti e vengono caricate con l' autobotte». L' idea promossa è perché non fare delle navi dedicate che importano LNG? navi da 50 - 60 - 80 mila metri cubi, che possono andare ai rigassificatori o a Panigaglia e n on dipendere invece da Qatargas, dall' Algeria (Sonatrach) o dall' Egitto o dal Mozzambico etc. Questa è l' idea di infrastruttura dove soggetti privati sono disponibili a lavorare con CDP Questo l' annuncio di Messina, entrambe le associazioni Assarmatori e Confitarma, hanno avanzato la candidatura a cooperare per la realizzazione di una catena logistica del gas naturale liquefatto, con Cassa Depositi e Prestiti nell' ottica della politica del governo in tema di GNL. L' esecutivo ha incaricato Snam di acquistare due rigassificatori galleggianti Fsru per potenziare la capacità di rigassificazione del Paese in vista dell' arrivo di nuovi quantitativi di gas naturale liquefatto dall' Africa e dal Qatar. Nell' ultimo mese, quindi, SNAM ha acquistato due navi Fsru, l' ultima ai primi di luglio e destinata al porto di Ravenna. La prima ad inizio giugno, la nave di stoccaggio e rigassificazione Golar Tundra, destinata al porto di Piombino, sulla cui collocazione tuttavia si sono aperte molte perplessità da parte dell' Autorità di Sistema Portuale locale. I lavori per il posizionamento del rigassificatore andrebbero, infatti, a bloccare, per almeno un anno e mezzo, l' attività delle nuove banchine portuali sulla cui realizzazione le amministrazioni pubbliche hanno molto investito in questi ultimi anni, in termini di fondi e lavori.



Focus

Messina: «La logistica del GNL in Italia non esiste» gli armatori italiani si candidano per il trasporto marittimo

13 Jul, 2022 ROMA - La proposta e la concreta possibilità dello strutturarsi di una filiera logistica del GNL in Italia, a servizio della politica energetica che il governo sta attivando. È la proposta di cui Stefano Messina, presidente di Assarmatori parla all' Assemblea Annuale dell' associazione degli armatori nazionali ed europei con interessi in Italia. Leggi anche: Assarmatori, Messina «Transizione energetica si, ma graduale» - Giovannini: «Investire sul Refitting «Una Filiera logistica che oggi non esiste»- specifica il presidente di Assarmatori, candidando gli armatori nazionali al trasporto del gas naturale liquefatto con una proposta rivolta nei giorni scorsi a Cassa Depositi e Prestiti. «Le aziende a controllo pubblico recentemente hanno iniziato ad investire nei rigassificatori galleggianti, cosa che noi riteniamo intelligentissima» - precisa Messina - «con il mandato dell' esecutivo di stabilizzare l'importazione di GNL». Un processo che vede ENI e SNAM con le competenze pubbliche, l' Italia che agisce come hub per il gas proveniente dalle aree nord africane e medio orientali, e le imprese private degli armatori nella filiera della logistica del GNL nel trasporto marittimo. «Siamo pronti ad



investire per coprire insieme questa filiera di trasporto marittimo» questo è il messaggio che lancia dal palco romano del Grand hotel Parco dei Principi. Poi a margine dell' Assemblea specifica di avere incontrato CDP nei giorni precedenti: «Abbiamo dimostrato scientificamente che alcuni armatori italiani, non solo aderenti ad Assarmatori, hanno le competenze e potrebbero collaborare più che proficuamente alla gestione degli approvvigionamenti di gas via mare ». «La logistica del gas in Italia non esiste» - «lo autorevolmente ho sostenuto con CdP che in Italia ci sono soggetti privati che possono gestire la filiera del trasporto marittimo per i rigassificatori e per Panigalia. A Spezia abbiamo l' unico rigassificatore in cui gli approvvigionamenti arrivano con delle chiatte che attraversano per poche miglia il Golfo dei Poeti e vengono caricate con l' autobotte». L' idea promossa è perché non fare delle navi dedicate che importano LNG? navi da 50 - 60 - 80 mila metri cubi, che possono andare ai rigassificatori o a Panigaglia e n on dipendere invece da Qatargas, dall' Algeria (Sonatrach) o dall' Egitto o dal Mozzambico etc. Questa è l' idea di infrastruttura dove soggetti privati sono disponibili a lavorare con CDP Questo l' annuncio di Messina, entrambe le associazioni Assarmatori e Confitarma, hanno avanzato la candidatura a cooperare per la realizzazione di una catena logistica del gas naturale liquefatto, con Cassa Depositi e Prestiti nell' ottica della politica del governo in tema di GNL. L' esecutivo ha incaricato Snam di acquistare due rigassificatori galleggianti Fsru per potenziare la capacità di rigassificazione del Paese in vista dell' arrivo di nuovi quantitativi di gas naturale liquefatto dall' Africa e dal Qatar. Nell' ultimo mese, quindi, SNAM ha acquistato due navi Fsru, l'ultima ai primi di luglio e destinata al porto di



Focus

Ravenna. La prima ad inizio giugno, la nave di stoccaggio e rigassificazione Golar Tundra, destinata al porto di Piombino, sulla cui collocazione tuttavia si sono aperte molte perplessità da parte dell' Autorità di Sistema Portuale locale. I lavori per il posizionamento del rigassificatore andrebbero, infatti, a bloccare, per almeno un anno e mezzo, l' attività delle nuove banchine portuali sulla cui realizzazione le amministrazioni pubbliche hanno molto investito in questi ultimi anni, in termini di fondi e lavori. Lucia Nappi.



II Nautilus

Focus

Atti di pirateria al minimo degli ultimi decenni

London and Kuala Lumpur. L' Ufficio Marittimo Internazionale (IMB) dell' International Chamber of Commerce (ICC) ha registrato il numero più basso d' incidenti segnalati nella prima metà dell' anno 1994: una testimonianza del ruolo fondamentale che l' IMB ha nella sensibilizzazione e garanzia della sicurezza in mare. L' ICC International Maritime Bureau (IMB) è una divisione specializzata della Camera di Commercio Internazionale (ICC). L' IMB è un' organizzazione senza scopo di lucro, fondata nel 1981 per essere punto focale nella lotta contro tutti i tipi di criminalità e negligenza marittima. Dal 1991, il loro rapido invio di segnalazioni e il collegamento con le Agenzie di Guardia Costiera, le comunicazioni in navigazione tramite GMDSS Safety Net Services e gli avvisi e-mail alle OSC, tutti forniti gratuitamente, aiutano a rispondere alla pirateria e alle rapine a mano armata a livello globale. L' ultimo rapporto globale di IMB sulla pirateria descrive in dettaglio 58 episodi di pirateria e rapine a mano armata contro navi, il totale più basso dal 1994, in calo rispetto ai 68 incidenti nello stesso periodo dell' anno scorso. Nei primi sei mesi del 2022, il Piracy Reporting Center (PRC) dell' IMB ha segnalato l'



abbordaggio di 55 navi, due tentativi di attacco a mano armata e una nave dirottata. Il direttore dell' IMB Michael Howlett ha dichiarato: "Questa non è solo una buona notizia per i marittimi e l' industria marittima, ma è anche una notizia positiva per il commercio che promuove la crescita economica. Le aree interessate al rischio e la comunità marittima devono rimanere vigili. Incoraggiamo i Governi e le Autorità competenti a continuare i loro pattugliamenti che creano un effetto deterrente". Sebbene la riduzione degli incidenti segnalati sia davvero incoraggiante, l' IMB RPC continua a mettere in guardia contro l' autocompiacimento: le navi sono state interessate nel 96% degli incidenti segnalati. Nonostante non siano stati segnalati rapimenti di equipaggio durante questo periodo, la violenza e la minaccia agli equipaggi continuano con 23 membri dell' equipaggio presi in ostaggio e altri cinque membri dell' equipaggio minacciati. Golfo di Guinea. Dei 58 incidenti, 12 sono stati segnalati nel Golfo di Guinea, dieci dei quali definiti rapine a mano armata e i restanti due pirateria. All' inizio di aprile, una nave portarinfuse Panamax è stata attaccata e abbordata dai pirati a 260 miglia nautiche al largo delle coste del Ghana. Ciò dimostra che, nonostante una diminuzione degli incidenti segnalati, la minaccia della pirateria nel Golfo di Guinea e dei rapimenti dell' equipaggio rimane. IMB PRC, informato dell' incidente, ha immediatamente contattato le Autorità regionali e le navi militari internazionali per richiedere assistenza. Una nave della Marina Militare Italiana e il suo elicottero hanno risposto e sono immediatamente intervenuti, salvando l'equipaggio e consentendo alla nave di procedere verso un porto sicuro sotto scorta. L' IMB PRC elogia le azioni tempestive e positive della Marina Militare Italiana che senza



II Nautilus

Focus

dubbio hanno portato in salvo l' equipaggio e la nave. Esorta le Agenzie di Guardia Costiera e le Marine internazionali indipendenti a continuare i loro sforzi per garantire che questo crimine sia affrontato in modo permanente in queste acque che rappresentano il 74% dell' equipaggio preso in ostaggio a livello globale. Le navi continuano a essere prese di mira e assalite da pirati (camuffati da pescatori locali) durante il transito nello Stretto di Singapore, che rappresentano oltre il 25% di tutti gli incidenti segnalati a livello globale dall' inizio dell' anno. Questi pirati sono riusciti a salire a bordo delle navi in tutti i 16 incidenti segnalati. Sebbene siano considerati crimini di basso livello, gli equipaggi continuano a essere a rischio con armi, segnalati in almeno sei incidenti. Al di fuori dello Stretto di Singapore, l' arcipelago indonesiano ha visto per la prima volta dal 2018 un leggero aumento degli incidenti segnalati, con sette incidenti denunciati rispetto ai cinque nello stesso periodo dell' anno scorso. Cinque navi sono state assalite quando erano all' ancora e una all' ormeggio, pronta alla partenza. L' uso delle armi è stato segnalato in almeno tre incidenti con un equipaggio minacciato.



Informare

Focus

Fincantieri avvia i lavori in bacino della nave da crociera di lusso

Verrà consegnata il prossimo anno alla Regent Seven Seas Cruises Ieri nel cantiere navale di Ancona della Fincantieri si è svolta la cerimonia di impostazione in bacino di Seven Seas Grandeur, la terza nave da crociera di lusso che l'azienda realizzerà per la società armatrice Regent Seven Seas Cruises, brand del gruppo Norwegian Cruise Line Holdings (del 16 gennaio 2019). Come le prime due unità della sua classe, Seven Seas Grandeur, che verrà consegnata il prossimo anno, avrà 55.500 tonnellate di stazza lorda e potrà ospitare a bordo solo 732 passeggeri, con un rapporto personale-ospiti tra i più alti del settore. Sarà inoltre costruita adottando le più avanzate tecnologie in tema di protezione ambientale. L' allestimento sarà particolarmente ricercato, con una grande attenzione al comfort dei passeggeri. Durante la cerimonia sono state saldate sulla chiglia della nave tre monete, ognuna delle quali rappresenta una nave della classe: Seven Seas Explorer, Seven Seas Splendor e Seven Seas Grandeur. Le monete relative alle prime due gemelle, consegnate presso il cantiere di Sestri Ponente (Genova) nel 2016 e il cantiere di Ancona nel 2020, sono repliche di quelle



saldate sulle rispettive unità, mentre la nuova moneta riporta il logo del 30° anniversario della società armatrice.



Informazioni Marittime

Focus

MSC, senza esito la trattativa per acquisire Global Ports Holding

Il consiglio di amministrazione della società terminalista turca ha deciso di interrompere le negoziazioni in atto Salta la possibile acquisizione da parte del gruppo armatoriale elvetico Mediterranean Shipping Company (MSC) della società terminalista turca Global Ports Holding, annunciata il mese scorso. Global Ports Holding ha comunicato la decisione del proprio consiglio di amministrazione di interrompere le negoziazioni in atto con la SAS Shipping Agencies Services, la società integralmente controllata dalla MSC che aveva in corso i negoziati con l' azienda turca, e nel contempo la SAS ha comunicato che non intende avanzare un' offerta per l' acquisto della Global Ports Holding. Condividi





Port News

Focus

Global Ports Holding, MSC si defila

MSC non farà alcuna offerta per l' acquisizione di una quota di partecipazione nel più grande operatore portuale crocieristico al mondo, Global Ports Holding Plc. La notizia è stata data dal gruppo terminalistico di proprietà dell' uomo di affari turco Mehmet Kutman, che ha fatto sapere di aver interrotto le negoziazioni. Nei mesi scorsi, tramite la controllata SAS Shipping Services, il big carrier aveva espresso un interesse fattivo per l' acquisto di un consistente pacchetto di azioni di GPH, che è quotata a Londra. MSC, che avrebbe avuto tempo sino ad oggi per fare un' offerta, ha però deciso di fare retromarcia.

di Redazione Port News





Ship Mag

Focus

Cavaggioni nuovo amministratore delegato di Rina Consulting

Genova. Il consiglio di amministrazione di Rina Consulting ha nominato ieri Alberto Cavaggioni amministratore delegato della società, prima realtà di consulenza ingegneristica it [...]

Redazione

Genova. Il consiglio di amministrazione di Rina Consulting ha nominato ieri Alberto Cavaggioni amministratore delegato della società, prima realtà di consulenza ingegneristica italiana e parte della multinazionale Rina. Cavaggioni vanta un' esperienza ventennale in posizioni manageriali a livello internazionale e succede a Roberto Carpaneto, dal 2007 alla guida di Rina Consulting, di cui mantiene la carica di presidente. Classe 1977, Cavaggioni è laureato in Business & Administration all' Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, dove ha conseguito anche un executive master in Marketing & Sales. Dopo aver ricoperto incarichi di crescente responsabilità con una passione per le vendite e il marketing - sia in comparti industriali (Saint Gobain e Hilti) sia nell' automotive (è stato responsabile Emea del brand Alfa Romeo e di Maserati per l' Europa e la Cina), recentemente ha ricoperto il ruolo di vice president sales & service per il Nord America del gruppo Palfinger, multinazionale attiva nei sistemi di sollevamento industriale. Appassionato di motori e curioso per natura, milanese di origine, Cavaggioni ora vive a Genova dopo un percorso che l' ha portato a lavorare in tutto il



mondo. Rina Consulting è il ramo d' azienda di Rina che si occupa di consulenza ingegneristica e si è affermata come uno dei player di riferimento nei mercati delle infrastrutture, dell' energia, dell' industria, dei trasporti e della logistica. Con circa 3.000 esperti attivi sul mercato con 3 business unit dedicate - Energy & Mobility, Industry, Infrastructure - e un team specializzato nella Ricerca & Sviluppo, conta un fatturato di circa 272 milioni di euro, pari al 51% del totale del gruppo .



Shipping Italy

Focus

Da Onorato a Palenzona passando per Messina: 'Sostenibilità sì ma con gradualità'

Durante la tavola rotonmda del' annual meeting di Assarmatori un coro (quasi) unanime si è alzato per chiedere tempi più lunghi per adegurarsi alle regole imposte dal Fit for 55

Roma - Uno dei messaggi che l' annual meeting di Assarmatori voleva (ed è riuscita) a lanciare al ministro delle Infrastrutture e della Molbilità Sostenibili è stato, per usare le arole di Fabrizio Palenzona, 'dobbiamo fare tutto ciò che si può per non inquinare ma dobbiamo accompagnare tutto ciò in maniera graduale'. A proposito del programma Fit for 55 ha aggiunto: 'Bisogna andare in Europa a spiegare che questa politica ha bisogno di un accompagnamento. Prima facciamo le scelte, poi troviamo la tecnologia e poi gli investimenti'. L' associazione di armatori guidata da Stefano Messina ha detto chiaramente che ad oggi i carburanti e le tecnologie per ridurre le emissioni secondo quanto previsto non sono disponibili. 'Stiamo andando incontro alla sostenibilità insostenibile. Ad oggi non esiste ancora una tecnologia che ci consenta di prendere una rotta chiara sulla propulsione dei mezzi mentre gli investimenti che oggi ci vengono richiesti sono onerosi' ha affermato Achille Onorato, vicepresidente di Assarmatori e amministratore delegato di Moby. Che a proposito del cold ironing ha sottolineato come 'oggi è alimentato da energia prodotta dal carbone'. Sempre Onorato ha proseguito aggiungendo:



'È necessario in questo momento mettere on hold qualsiasi scelta disequilibrata. Nei traghetti di lungo e corto raggio viene fatta grande confusione fra i servizi nei fiordi norvegesi e i collegamenti in Italia verso le isole; per mancanza di cultura vengono equiparati con dei rischi enormi. La Grecia sta riuscendo a mettere in attesa norme dal Fit for 55'. Il rischio, secondo il vertice di Moby, è quello 'di costruire navi meravigliosamente ecocompatibili ma che finiscono per inquinare ancora di più perché utilizzano energia che per essere prodotta genera ancora iù emissioni. A livello comunitario si sta cercando di fare un distinguo fra isole con più e meno di 200 mila abitanti ma è un criterio fuorviante e pericoloso. Un isola con 1 milione di abitanti ha le stesse esigenze di una più piccola'. 'Accompagnamento' è la parola d' ordine utilizzata da Palenzona chiedendo un' unica politica europea. A proposito infine della realizzazione dei progetti previste dal Pnrr il vetice di Conftrasporto-Confcomercio ha affermato: 'Sul Pnrr il problema è l' execution, io ho suggerito che si vuole mettere a terra il Pnrr bisogna fare come è avvenuto con i vaccini: abbiamo mandato un 'comandante supremo' (il generale Figliuolo) a decidere cosa bisognava fare. Serve un comitato nazionale che abbia tutti i poteri sostitutivi con il potere di mettere a terra il Pnrr'.



Shipping Italy

Focus

Alberto Cavagioni è nuovo a.d. di Rina Consulting

Roberto Carpaneto diventa invece presidente della società che pesa per il 51% sul fatturato del gruppo

Il Consiglio di amministrazione di Rina Consulting ha nominato ieri Alberto Cavaggioni amministratore delegato dell' omonima società, primaria realtà attiva nel settore della consulenza ingegneristica e parte del Gruppo Rina. Una nota spiega che Cavaggioni vanta un' esperienza ventennale in posizioni manageriali a livello internazionale e succede a Roberto Carpaneto, dal 2007 a oggi alla quida di Rina Consulting di cui mantiene la carica di presidente. Classe 1977, Alberto Cavaggioni è laureato in Business & Administration all' Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, dove ha conseguito anche un Executive Master in Marketing & Sales. Dopo aver ricoperto incarichi di crescente responsabilità - con una passione per le vendite e il marketing - sia in comparti industriali (Saint Gobain e Hilti) sia nell' automotive (è stato responsabile EMEA del Brand Alfa Romeo e di Maserati per l' Europa e la Cina), recentemente ha ricoperto il ruolo di Vice President Sales & Service per il Nord America del Gruppo Palfinger, multinazionale attiva nei sistemi di sollevamento industriale. Appassionato di motori e curioso per natura, Cavaggioni è milanese di origine, ora vive a Genova dopo un percorso che l'



ha portato a lavorare in tutto il mondo. 'È davvero entusiasmante per me passare dal mondo dell' industria a quello dei servizi, in particolar modo entrare in una realtà come RINA Consulting così attiva su temi di interesse sociale come l' energia, l' industria, la mobilità e le infrastrutture. Ringrazio Ugo Salerno e Roberto Carpaneto per la fiducia e le circa 3.000 persone - di cui ho già apprezzato grandi competenze e passione - con cui lavorerò fianco a fianco per far crescere ulteriormente l' azienda in particolar modo sui mercati esteri' sono state le prime parole ufficiali del neoamministratore delegato di Rina Consulting. Roberto Carpaneto, presidente di Rina Consulting, ha aggiunto: 'L' esperienza e la formazione di Alberto Cavaggioni ci permetteranno di continuare il percorso che ha portato Rina Consulting a essere riconosciuta nel 2021 come prima società italiana di consulenza d' ingegneria e tra le più importanti nel mercato internazionale. Vogliamo continuare a essere al fianco degli stakeholder pubblici e privati anche per mettere la nostra competenza al servizio dei più importanti progetti di sviluppo del nostro Paese, cogliendo anche le opportunità del Pnrr'. Rina Consulting è il ramo d' azienda di Rina che si occupa di consulenza ingegneristica e si è affermata come uno dei player di riferimento nei mercati delle infrastrutture, dell' energia, dell' industria, dei trasporti e della logistica. Con circa 3.000 esperti attivi sul mercato con 3 business unit dedicate - Energy & Mobility, Industry, Infrastructure - e un team specializzato nella Ricerca & Sviluppo, conta un fatturato di circa 272 milioni di euro, pari al 51% del totale del Gruppo.



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggioriTrasportiTurismo

New York: scambi negativi per Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Rosso per la seconda più grande compagnia di crociere al mondo , che sta segnando un calo del 3,05%. Lo scenario tecnico visto ad una settimana del titolo rispetto all' indice World Luxury Index , evidenzia un rallentamento del trend di Royal Caribbean Cruises rispetto all' indice mondiale dei titoli del lusso , e ciò rende il titolo potenziale obiettivo di vendita da parte degli investitori. Nuove evidenze tecniche classificano un peggioramento della situazione per Royal Caribbean Cruises , con potenziali discese fino all' area di supporto più immediata vista a quota 31,73 USD. Improvvisi rafforzamenti scardinerebbero invece lo scenario suesposto con un innesco rialzista e target sulla resistenza più immediata individuata a 33,07. Le attese per la sessione successiva sono per una continuazione del ribasso fino all' importante supporto posizionato a quota 31,14.

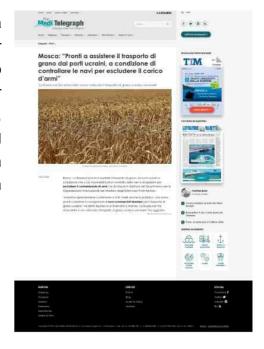




Focus

Mosca: 'Pronti a assistere il trasporto di grano dai porti ucraini, a condizione di controllare le navi per escludere il carico d' armi'

Roma - La Russia è pronta a assistere il trasporto di grano dai porti ucraini a condizione che ci sia la possibilità di un controllo delle navi e di ispezioni per escludere il contrabbando di armi , ha dichiarato il direttore del Dipartimento per le Organizzazioni Internazionali del Ministero degli Esteri russo Pyotr Ilyichev. "Abbiamo ripetutamente confermato a tutti i livelli, anche in pubblico, che siamo pronti a assistere la navigazione di navi commerciali straniere per il trasporto di grano ucraino", ha detto Ilyichev in un' intervista a Interfax. "La Russia non ha ostacolato e non ostacola il trasporto di grano ucraino via mare", ha aggiunto.





Focus

Allarme equipaggi sulle navi italiane: mancano 1.100 unità

Sono almeno 1.100 i lavoratori marittimi che mancano all' appello sulle navi battenti italiana. L' allarme, lanciato da Stefano Messina, presidente di Assarmatori, all' assemblea annuale degli armatori aderenti alla Conftrasporto-Confcommercio, è particolarmente caldo, perché riguarda "specialmente la flotta italiana ro-pax e ro-ro", spiega Messina, cioè i traghetti che d' estate trasportano milioni di turisti dalla terraferma alle Isole e quelli dedicati all' autotrasporto che seguono la rotta delle Autostrade del mare. Il tema era già affiorato qualche settimana fa, proprio nel porto di Genova, quando la "Moby Otta", che fa servizio tra il capoluogo ligure e la Sardegna, era partita con una notte di ritardo perché l' equipaggio della nave, completato all' ultimo momento, non era riuscito in prima battuta a simulare un' esercitazione di sicurezza secondo gli standard richiesti dalla Capitaneria di porto. Il test alla seconda riusci' e non fu quella l' unica causa del ritardo della nave, ma un primo campanello era suonato, sottolineato anche da Mauro Scognamillo, segretario ligure della Fit Cisl. Ieri Vincenzo Franza, presidente di Caronte & Tourist Isole Minori, la compagnia che con 1.200 marittimi mette



in collegamento la Sicilia con le sue Isole minori sotto il marchio Siremar, spiegava che "ancora questa mattina abbiamo faticato fino all' ultimo per mettere insieme gli equipaggi di una nave, rischiando di interrompere il servizio". Lunedi mattina, una nave della Corsica Ferries è rimasta ferma in porto perché mancava il comandante. Possibili rischi sono stati paventati anche da Matteo Catani, amministratore delegato di Gnv, compagnia che ha un bacino quasi 2.500 marittimi. Ora, alle porte dell' esodo estivo, per tamponare la situazione, sia Assarmatori che la Confitarma (gli armatori di Confindustria) hanno chiesto al ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili una deroga "di ordine temporaneo", per poter imbarcare marittimi extracomunitari sulle navi battenti bandiera italiana. Ma come si è arrivati a questo risultato? A pesare, è soprattutto il rialzare la testa della pandemia, con le regole della quarantena che come in tutti i settori pesano sulle assenze del personale. Questo è però solo uno degli aspetti di un problema più vasto. A fronte di una forza lavoro sostanzialmente stabile, la flotta delle compagnie di navigazione italiane è cresciuta (e del resto, da inizio anno il traffico passeggeri è aumentato del 7%). L' armamento soffre di carenza di personale di hotellerie, in questo momento particolarmente ricercato a terra. Manca anche il personale di macchina, sia ufficiali che bassa forza: i primi perché sono oggettivamente pochi rispetto alla richiesta (oggi per ogni marittimo di macchina ne vengono formati due di coperta, ma non è un problema di offerta di percorsi formativi, quanto proprio di vocazione), i secondi perché almeno una parte, e questo è un aspetto che viene confidato solo in camera caritatis, sembrano rientrare in quella categoria di persone che magari hanno accumulato un reddito di cittadinanza o un altro sussidio.



Focus

che accompagnato a forme di lavoro informale finisce per essere preferito rispetto ai mesi passati in mare. Oggi il vincolo è obbligatorio sulle navi che operano sulle linee tra porti italiani, ma anche su navi battenti bandiera italiana che fanno rotta tra destinazioni internazionali, che devono avere comandante, primo ufficiale, direttore di macchina, primo di macchina e due allievi nazionali o comunitari, così come italiano deve essere il comandante di una nave che passa da bandiera estera a italiana e operante su rotte internazionali. Con 60 milioni di persone trasportate ogni anno, oggi la flotta traghetti italiana è la più grande al mondo.



Focus

Cavaggioni alla guida di Rina Consulting

Il consiglio di amministrazione di Rina Consulting ha nominato ieri Alberto Cavaggioni amministratore delegato dell' omonima società, prima realtà di consulenza ingegneristica italiana e parte della multinazionale Rina. Cavaggioni vanta un' esperienza ventennale in posizioni manageriali a livello internazionale e succede a Roberto Carpaneto, dal 2007 a oggi alla guida di Rina Consulting di cui mantiene la carica di Presidente. Classe 1977, Cavaggioni è laureato in Business & Administration all' Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, dove ha conseguito anche un Executive Master in Marketing & Sales. Dopo aver ricoperto incarichi di crescente responsabilità - con una passione per le vendite e il marketing - sia in comparti industriali (Saint Gobain e Hilti) sia nell' automotive (è stato responsabile Emea del marchio Alfa Romeo e di Maserati per l' Europa e la Cina), recentemente ha ricoperto il ruolo di Vice President Sales & Service per il Nord America del gruppo Palfinger, multinazionale attiva nei sistemi di sollevamento industriale. Appassionato di motori e curioso per natura, Cavaggioni è milanese di origine, ora vive a Genova dopo un percorso che l'



ha portato a lavorare in tutto il mondo: "È davvero entusiasmante per me passare dal mondo dell' industria a quello dei servizi - dice Cavaggioni - in particolar modo entrare in una realtà come Rina Consulting così attiva su temi di interesse sociale come l' energia, l' industria, la mobilità e le infrastrutture. Ringrazio l' amministratore delegato del gruppo Rina, Ugo Salerno, e Roberto Carpaneto per la fiducia e le circa 3.000 persone - di cui ho già apprezzato grandi competenze e passione - con cui lavorerò fianco a fianco per far crescere ulteriormente l' azienda in particolar modo sui mercati esteri». Carpaneto, presidente di Rina Consulting, ha aggiunto: "L' esperienza e la formazione di Cavaggioni ci permetteranno di continuare il percorso che ha portato Rina Consulting a essere riconosciuta nel 2021 come prima società italiana di consulenza d' ingegneria e tra le più importanti nel mercato internazionale. Vogliamo continuare a essere al fianco degli stakeholder pubblici e privati anche per mettere la nostra competenza al servizio dei più importanti progetti di sviluppo del nostro Paese, cogliendo anche le opportunità del Piano nazionale di Ripresa e resilienza". Rina Consulting è il ramo d' azienda del Rina che si occupa di consulenza ingegneristica e si è affermata come uno dei player di riferimento nei mercati delle infrastrutture, dell' energia, dell' industria, dei trasporti e della logistica. Con circa 3.000 esperti attivi sul mercato con tre business unit dedicate - Energy & Mobility, Industry, Infrastructure - e una squadra specializzato nella Ricerca & Sviluppo, conta un fatturato di circa 272 milioni di euro, pari al 51% del totale del gruppo.

